

# RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.104

21 GIUGNO 2022

---



**andria©omunica**

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

---

## **I FATTI DI ANDRIA**

---

**IL CASO**

ANALISI E PROVVEDIMENTI

**«Situazione non ottimale monitorata con attenzione»**

Lodispoto: così gli interventi per l'azienda provinciale Papparicotta

✱ **ANDRIA.** «Che la situazione generale dell'azienda Papparicotta non sia ottimale è cosa risaputa, al di là della pretestuosa campagna accusatoria messa in atto negli ultimi giorni». Lo sottolinea Bernardo Lodispoto, presidente della provincia di Barletta, Andria, Trani. «Certamente l'Ente - aggiunge - non è stato a guardare, tanto da



COM'ERA Prima dell'aratura

aver attivato le procedure per l'affidamento gestionale della stessa, attraverso un bando pubblico. Preciso che non vi è nessun pericolo di Xylella come dimostrato all'esito del recente sopralluogo avvenuto con i tecnici dell'osservatorio fitopatologico regionale con la contestuale campio-

natura di rametti di ulivi appositamente prelevati che hanno dato esito negativo, va espressamente rigettato l'allarmismo generato senza cognizione di causa da coloro che probabilmente vanno alla ricerca di un mero visibile protagonismo personale».

E poi: «Va ribadito che negli anni recenti ci sono stati monitoraggi e studi fatti anche dai tecnici del Centro Ricerche Basile Caramia di Locorotondo, legati allo studio del vettore del batterio della Xylella, un motivo in più per monitorare e tenere sotto controllo la situazione dal punto di vista fitopatologico. Quanto alla questione dell'aratura degli appezzamenti che compongono la consistenza e la natura stessa delle colture in atto aziendale di cui sono stati citati dati erronei nei comunicati emessi, è bene precisare che gli uffici si sono attivati per tempo nonostante l'oggettiva difficoltà legata sia alla situazione della carenza di organico e di dirigenti al quale l'Ente sta ponendo rimedio, oltre quella sopraggiunta anche a causa del concomitante aggiornamento della piattaforma del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al quale le amministrazioni accedono

per l'indizione delle gare pubbliche che non hanno agevolato la speditezza della gara di affidamento dei lavori, peraltro già ultimati, che hanno eliminato, in particolare, ogni presunto pericolo di possibili rischi di incendio».

Precisa: «Inoltre, va precisato che con la Deliberazione della Giunta Regionale 14 marzo 2022 numero 343, è stato approvato il piano d'azione per contrastare la diffusione della Xylella Fastidiosa di cui all'allegato A, il quale all'art. 4.7.1 riferito alle misure fitosanitarie contro le forme giovanili del vettore volgarmente chiamato

«sputacchina», è stato previsto, nel periodo primaverile dal 10 marzo al 15 maggio, l'obbligatorietà delle lavorazioni superficiali dei terreni ricadenti nei territori comunali direttamente interessati dalla batteriosi (zone infette e di cuscinetto) diversamente dal resto del territorio regionale, per il quale gli interventi sono consigliati. Del che, non si comprende la ragione di tanto pretestuoso clamore per le condizioni dell'azienda Papparicotta che tutti desideriamo rivalorizzare, le cui procedure di affidamento gestionale, volute ed avviate da questa amministrazione, sono in via di definizione».

red.bat

**XYLELLA ASSENTE**

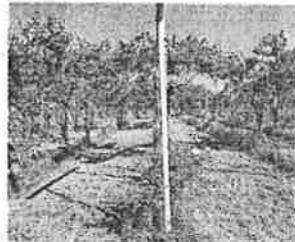
«Non vi è nessun pericolo di Xylella come dimostrato all'esito del recente sopralluogo dei tecnici dell'osservatorio fitopatologico»



COM'È Dopo l'aratura dei giorni scorsi



PAFAPARICOTTA Un terreno dell'azienda provinciale



VIGNETO Anche vigneti nell'azienda provinciale

L'INIZIATIVA A CENTO ANNI DALLA NASCITA DEL SEGRETARIO NAZIONALE DEL PARTITO COMUNISTA

# E D'Alema rende omaggio ad Enrico Berlinguer

DAVIDE SURIANO

✦ **ANDRIA.** A 100 anni dalla nascita di Enrico Berlinguer l'amministrazione andriese ha voluto rendere la memoria dello storico segretario nazionale del Partito comunista con un incontro tenuto ieri mattina nella sala consiliare del Comune. Per l'occasione è stato ospite Massimo D'Alema, ex presidente del consiglio dei ministri italiano nonché segretario della federazione giovanile comunista quando Berlinguer era leader del Pci. D'Alema, che oggi è presidente della federazione italianieuropei, ha ricordato i lati più interessanti del politico sardo.

«La cosa che ancora oggi mi colpisce - ha raccontato l'ex primo ministro italiano - è che ancora oggi si parla di Enrico Berlinguer nonostante siano passati 100 anni dalla sua nascita e quasi 40 dalla morte. Si vede che, evidentemente, è una vita che ha lasciato un'impronta. Forse oggi, dopo tanti anni di antipolitica e populismo, c'è bisogno di tornare a quella politica con la P maiuscola. Anche per questo la figura di Berlinguer è ancora viva». Un uomo, dunque, che ha segnato la prima repubblica con la propria personalità e i suoi valori, gli stessi che lo hanno consegnato alla storia dopo la sua prematura scomparsa nel 1984.

«E' stato scritto di lui che Berlinguer non era un predicatore di giustizia, ma un uomo giusto - ha aggiunto D'Alema - il che è diverso. Una persona non scissa tra la parola e la sua vita. Forse questa coerenza è un grande valore in un tempo in cui nel corso di una legislatura trecento parlamentari cambiano

partito. Berlinguer è uno che ha detto di essere orgoglioso di non aver mai cambiato gli ideali della sua gioventù». Nella sala consiliare di Andria era presente l'amministrazione comunale guidata dalla sindaca Giovanna Bruno, oltre al vicepresidente della Provincia Barletta-Andria-Trani Lorenzo Marchio. Tra gli ospiti anche Laura Marchetti, antropologa e sottosegretario all'Ambiente del Governo Prodi. E' stata lei a raccontare uno degli aspetti più significativi della figura di Enrico Berlinguer: «Io soffro molto per una cosa che Berlinguer aveva: il



ANDRIA Omaggio a Berlinguer

rapporto tra la politica e la cultura. Non fra la politica e gli intellettuali, ma l'idea (e il sogno) che ogni uomo, compresi gli analfabeti, o i contadini di Andria, avessero una parte intellettuale e spirituale da esprimere. Il partito comunista è stato questo con lui, una grande scuola collettiva, una scuola in cui il popolo non era subalterno, ma un insieme di persone che pensavano, e pensando facevano politica», ha sottolineato Marchetti.

«Un appuntamento con la storia - ha aggiunto la sindaca Bruno - Ci sono uomini che hanno segnato la storia dell'Italia, e Berlinguer è stato uno di questi. Lui, come Moro e tanti altri, sono patrimonio della collettività. C'è tanto da imparare dalla loro azione e soprattutto dai loro valori». E poi spazio al capogruppo Pd in consiglio comunale Michele Di Lorenzo: «Austerità, moralizzazione della politica, e non solo. Berlinguer oggi sarebbe tanto alla politica. Ci sono una serie di valori che dovrebbero essere perseguiti. Per questo riteniamo che la sua figura debba essere riscoperta».

ANDRIA SCRIVONO IL COMITATO LIBERI AGRICOLTORI ANDRIESI E L'ASSOCIAZIONE «IO CI SONO!»

# «Ordinanze anti incendio sempre e solo ignorate»

» **ANDRIA.** I continui incendi causati dalla cattiva o inesistente manutenzione, pulizia e bonifica delle aree pubbliche e/o private comportano ingente impiego di risorse umane ed economiche.

**LA PROTESTA** - Come al solito non le mandano a dire dal C.l.a.a. - Comitato Liberi Agricoltori Andriesi che, unitamente all'Associazione «Io Ci Sono!» del presidente Savino Montaruli, sta portando avanti la dura battaglia per ridare decoro e sicurezza alla Tenuta Papparicotta di Andria.

**LA ANALISI E I QUESTIONI** - Il perito agrario Natale Zagaria, referente del comitato, dichiara: «quanto costa alle casse pubbliche questo continuo intervento dei Vigili del Fuoco, spesso provenienti da Barletta o da Corato quindi da molti chilometri di distanza dalla città federiciana umiliata anche dall'assenza di tale Presidio, visto che la città di Andria è diventata l'ultima ruota del carro, per spegnere incendi, spontanei o dolosi, di sterpaglie ed erba secca?»

Inoltre, Zagaria, chiede: «Possibile che a fronte delle numerose ordinanze sindaco-



ANDRIA Un intervento dei vigili del fuoco (foto Calvaresi)

li, delle leggi severe e delle disposizioni a carico dei enti pubblici e di privati obbligati a mantenere le aree di cui sono proprietari non adempiono ai loro obblighi, restando impuniti?».

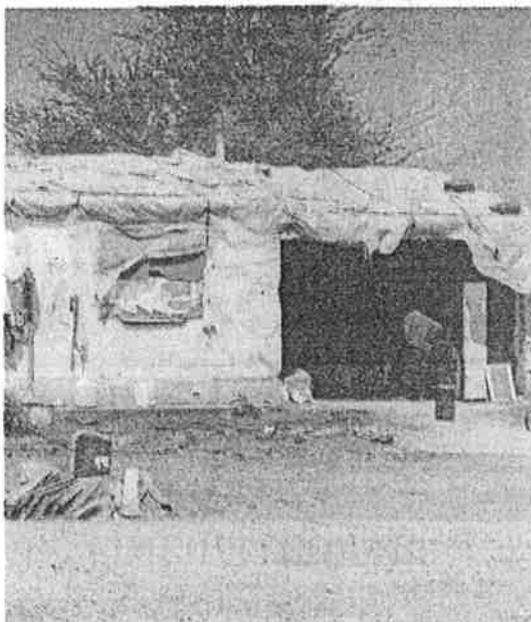
E poi: «Una volta emanate le ordinanze, sindaci ed amministratori pubblici lo sanno che bisogna avviare azione di verifica e di controllo sul rispetto delle stesse oppure sono ordinanze lava coscienza? Quanti verbali sono stati elevati a carico degli Enti e dei privati inadempienti? Quante denunce pe-

nali sono state presentate a carico di costoro per le violazioni della legge?».

**VUOLIAMO RISPOSTE** - «Ci dicano i sempre presenti in video quali siano i risultati di contrasto a questi fenomeni criminosi e ne prenderemo atto altrimenti vorrà dire che oltre le ordinanze c'è il nulla ed i cittadini, gli agricoltori, ne pagano le conseguenze mentre costoro restano sempre incollati alle poltrone», hanno dichiarato dal Comitato Liberi Agricoltori Andria.

**LA DENUNCIA**  
Gaetano Riglietti  
segretario generale  
Flai Cgil Bat

## «I disperati del ghetto di Andria vivono in condizioni pietose»



◆ **ANDRIA.** «Ancora una volta assistiamo alla presenza di un ghetto alla periferia di Andria che, da quanto ci risulta, ospita immigrati, uomini e donne, per lo più di nazionalità africana, pronti a lavorare in condizioni di sfruttamento e sottopagati pur di guadagnare qualcosa da inviare alle famiglie rimaste nel loro Paese d'origine».

**LA SITUAZIONE** - Parla Gaetano Riglietti, segretario generale Flai Cgil Bat, che aggiunge: «La situazione è sovrapponibile a tante altre che come Flai Cgil denunciavamo da sempre e che ci vede impegnati direttamente, come difatti lo facciamo da tanti anni, con campagne ed iniziative di sensibilizzazione contro il caporalato e lo sfruttamento in agricoltura. Non siamo mai stati a favore dei ghetti, ma invece crediamo molto nell'accoglienza e siamo convinti che i problemi si debbano affrontare a monte, predisponendo strutture attrezzate nella consapevolezza che ci sono periodi dell'anno che anche nel territorio della provincia di Barletta-Andria-Trani, in particolare modo per la raccolta del pomodoro, delle olive e dell'ortofrutta più in generale, migliaia di immigrati di varie etnie arrivano per lavorare nelle nostre terre».

**IL PROBLEMA** - Ancora. «Non

ha senso far finta che tutto ciò non accada o che il problema interessi le province vicine di Foggia o magari Bari con gli ultimi fatti accaduti a Turi nei giorni scorsi. E in quei periodi dell'anno quando vi è un'elevata richiesta di manodopera, gli stessi lavoratori immigrati già presenti sul territorio fanno da richiamo ad altri provenienti da altre regioni, sicuramente sollecitati dai datori di lavoro e dagli stessi caporali. Negli elenchi anagrafici 2021 pubblicati dall'Inps lo scorso 31 marzo, nella Bat risultano iscritti 2817 lavoratori stranieri, a cui si va ad aggiungere durante le campagne di raccolta qualche migliaio di invisibili, che invisibili difatti non lo sono».

**L'IMPEGNO** - «Ad Andria - prosegue Riglietti - come in tutti gli altri comuni in cui accadono fenomeni analoghi, serve un impegno reale e concreto delle Istituzioni. Saranno circa 114 milioni di euro le risorse provenienti dal Pnrr previsti per la Puglia che verranno destinate ai comuni con l'obiettivo di superare i ghetti, lo sfruttamento e il caporalato in agricoltura. Riteniamo che questa sia un'opportunità data ai Sindaci dei comuni interessati al fenomeno, difatti per il territorio della Bat sono previsti 2 milioni e 129.164,77 euro a Bisceglie e 1 milione e

758.329,53 euro a San Ferdinando di Puglia».

**I FONDI** - Conclusione: «I fondi assegnati rientrano nella "Missione 5 Inclusione e Coesione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che prevede il recupero di soluzioni alloggiative dignitose per i lavoratori del settore agricolo e, dunque, lo sman-

tellamento definitivo di insediamenti irregolari. Ricordando ancora una volta che la presenza della Sezione della Rete del Lavoro Agricolo di Qualità prevista dalla Legge 199/2016 costituita anche in questa provincia possa finalmente creare le condizioni affinché si possa del tutto estrinsecare non solo la parte repressiva, ma anche rendere funzio-

nale quella propositiva, in particolare modo in materia di trasporto e di accoglienza. È una battaglia di civiltà che continuiamo a combattere per garantire ai lavoratori tutti di qualsiasi nazionalità siano, extracomunitari, comunitari e autoctoni, una condizione di vita lavorativa dignitosa».

red. bat

**L'ALLARME DELLA CGIL: «I lavoratori immigrati vivono in condizioni impossibili, le istituzioni intervengano»**

# Pio transito del Venerabile Mons. Di Donna, il Cardinale Semeraro ad Andria

*Il programma di venerdì 24 giugno*

Publicato da **Redazione news24.city** - 21 Giugno 2022



A conclusione delle celebrazioni per il 70.mo anniversario del pio transito del Venerabile Servo di Dio Mons. Giuseppe Di Donna, venerdì 24 giugno 2022 la Comunità Ecclesiale di Andria ospiterà il Cardinale Marcello Semeraro, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi.

## **Programma:**

### **Venerdì 24 giugno 2022**

**ore 10:30** In occasione della Giornata di santificazione sacerdotale, il Cardinale Semeraro sarà accolto dai presbiteri della Diocesi di Andria e dai Padri Trinitari presso il presidio riabilitativo "A. Quarto di Palo e Mons. Di Donna" e detterà la meditazione ai sacerdoti, religiosi e diaconi, soffermandosi sul tema: *"La Carità pastorale, cuore della vocazione alla santità dei ministri ordinati alla luce della testimonianza di santità dei Venerabili Servi di Dio Mons. Giuseppe Di Donna e P. Antonio Maria Losito"*.

**ore 18:45** Accoglienza in Piazza Duomo di S.E. il Card. Marcello Semeraro, a seguire presiederà, nella Chiesa Cattedrale, la concelebrazione Eucaristica. Al termine della celebrazione si fermerà in preghiera davanti alla tomba del Venerabile Servo di Dio Mons. Giuseppe Di Donna.

Don Carmine Catalano, vicepostulatore, e Padre Francesco Pontrera, padre Trinitario auspicano che: *«la presenza del Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi in questa solennità del Sacro Cuore di Gesù sia per tutti uno stimolo per riflettere e camminare insieme sulla via della santità»*.

# Liceo "Troja", chiuso un altro anno: ora è tempo di bilanci

*Tanti progetti e iniziative*

Publicato da **Redazione news24.city** - 21 Giugno 2022



«Si è chiuso da poco l'anno scolastico 2021/2022. Un anno importante: l'anno scolastico del ritorno in presenza, dopo un lunghissimo periodo di attività didattiche condotte attraverso gli schermi del computer». E' quanto si legge in una nota del Liceo "Troja" di Andria.

«Non è stato facile gestire la fatica di indossare per tante ore la mascherina sul viso, adattarsi alle esigenze della Didattica Digitale Integrata o, di nuovo, della DAD, laddove le ondate dei contagi lo hanno imposto. Non è stato facile riadattarsi ai ritmi di studio intensi richiesti dalla scuola in presenza, rispettare rigorosamente le norme anticovid, cercare di riacquistare poco per volta il sorriso e la serenità. Ma ce l'abbiamo fatta. La scuola ce l'ha fatta: i ragazzi, gli insegnanti, il personale ATA, i dirigenti ce l'hanno fatta. Come sempre, la scuola regge perfettamente dinanzi agli stress test ingiunti dalla società e, questa volta, dalla storia. Ed il Carlo Troja è tornato a vivere energicamente le sue giornate scolastiche, con gioia ed entusiasmo, per affrontare le sfide del momento e offrire le chiavi d'accesso al domani.

Tante sono state le attività in cui sono stati coinvolti i ragazzi. A partire, ad esempio, dai PON, che hanno interessato numerosi alunni in progetti di teatro, visite guidate dai docenti di Storia dell'arte nei meravigliosi luoghi del nostro territorio, pittura e realizzazione di un coloratissimo murales sulla scalinata del nuovo ingresso, laboratorio di lettura di romanzi incentrati sulle figure femminili italiane e orientali. Nell'ultima parte dell'anno, è stato prodotto anche un cortometraggio. Centrale, da sempre, è l'attenzione allo sport, con le attività di orienteering ed eventi e tornei sportivi, nelle nuove due strutture esterne inaugurate quest'anno: un campo da pallavolo e basket e un campo da calcetto, attingendo da fondi. Sono ripartite, finalmente, le mobilità all'estero grazie ai progetti Erasmus + in lingua francese e inglese, che hanno portato i nostri alunni in Belgio, in Romania e in Bulgaria. La preparazione linguistica degli alunni del Liceo Carlo Troja si è accresciuta e perfezionata attraverso il conseguimento delle certificazioni linguistiche in lingua inglese, francese e spagnola. Spazio anche all'informatica, con i corsi ECDL. Il Liceo, come è noto, è un liceo di grande tradizione culturale, segnata anche dalla presenza di una ricchissima biblioteca che è in corso di riordino, attraverso una rigorosa catalogazione, di cui si sono occupati i ragazzi, durante progetti di PCTO. Interessante è stato anche il lavoro di ricerca, traduzione e catalogazione delle epigrafi di Andria. Gli studenti hanno altresì avuto uno sguardo proteso al futuro,



nell'ambito del progetto "La stampante 3D nei percorsi PCTO e di orientamento 3D", per il quale il Liceo Carlo Troja è risultato vincitore di 10mila euro, assegnati dalla Regione Puglia.

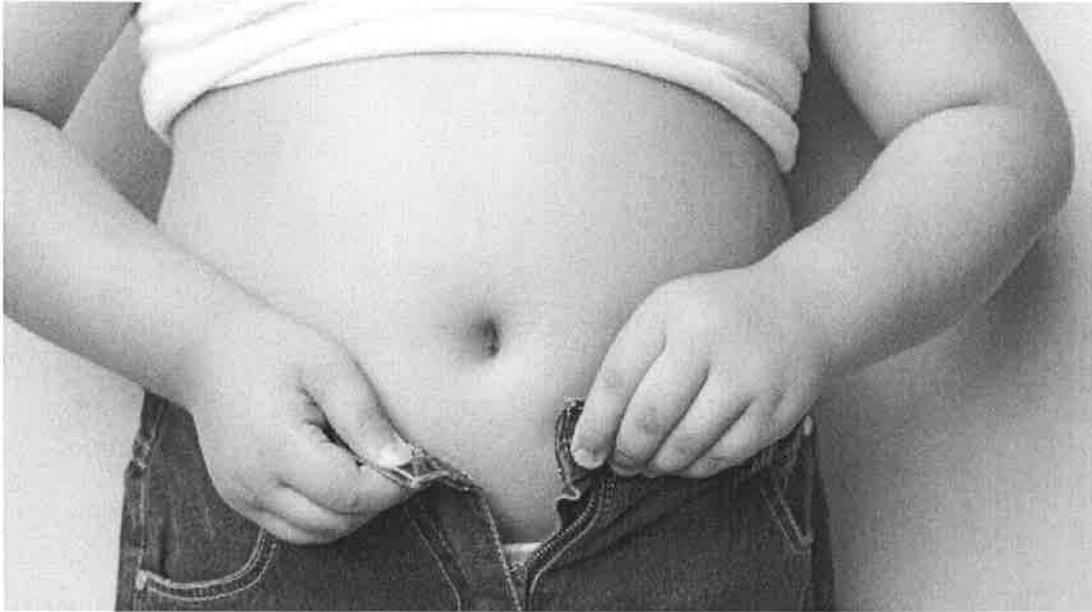
Non è mancata, tuttavia, la consapevolezza del presente: attraverso una settimana di didattica alternativa, incentrate in particolare sulla necessaria riflessione etica durante i primi tempi della guerra in Ucraina e diversi laboratori durante le assemblee di istituto; attività di carattere più ecologico, volte alla tutela e alla difesa dell'ambiente (es. clean up degli spazi esterni dell'istituto). La scuola si è aperta anche alla città, partecipando e ospitando diversi eventi promossi nella comunità. L'impegno dei ragazzi è stato ricompensato nell'ultima fase dell'anno attraverso i viaggi di istruzione, che si sono finalmente potuti riorganizzare e che hanno portato gli alunni alla scoperta della meravigliosa Toscana e della Sicilia.

Per tutto questo e molto altro, un sentito ringraziamento va, da parte di tutta la comunità della scuola, al Dirigente Scolastico, Prof. Michelangelo Filannino, che con il suo entusiasmo e la sua fiducia nei giovani, ha permesso al Liceo Carlo Troja di rinascere e di acquisire nuova linfa intellettuale ed emotiva. Insomma, la vita scolastica è riesplora con tutta l'energia e la freschezza, di cui solo i ragazzi sono portatori, i ragazzi che sono la vita e la tradizione del rinomato Liceo Carlo Troja di Andria».

# Il farmaco per perdere peso senza sforzi parla andriese: la sperimentazione al Policlinico di Bari

*Potrebbe anche aiutare chi soffre di diabete*

Publicato da **Redazione news24.city** - 20 Giugno 2022



Un farmaco in grado di far perdere peso, definito "anti-obesità", e capace di ottenere risultati in tempo record. Al Policlinico di Bari è stata avviata la sperimentazione presso l'unità operativa complessa di Endocrinologia, diretto dal prof. Francesco Giorgino, andriese. Il preparato, chiamato tirzepatide, agisce mimando l'azione di due ormoni naturali che aiutano a controllare la glicemia e sono coinvolti nell'invio di segnali di ripienezza dall'intestino al cervello. L'assunzione del farmaco determina in chi ha il diabete la normalizzazione dei valori della glicemia in un paziente su due e produce un calo di peso medio di 12 kg, e in chi è obeso un calo di peso medio di 22 kg. «Il dosaggio massimo del farmaco (15 mg) si raggiunge dopo circa sei mesi dall'inizio del trattamento perché la dose va gradualmente aumentata di 2,5 mg ogni mese – ha spiegato il prof. Giorgino -. Tuttavia, il calo della glicemia e del peso iniziano a manifestarsi sin dopo le prime due-tre settimane e divengono progressivamente maggiori. Nel primo studio abbiamo osservato una perdita di peso di 14 kg in media: i pazienti sono stati molto contenti e dispiaciuti di aver dovuto interrompere il trattamento quando si è conclusa la sperimentazione». Nella prima sperimentazione al Policlinico, che si è appena conclusa (SURPASS-3), sono stati 4 i pazienti che hanno partecipato; nello studio in corso (SURPASS-CVOT), invece, che dovrà valutare anche gli effetti cardiovascolari, sono stati arruolati 19 pazienti, di cui circa la metà sta assumendo il farmaco. Il nuovo medicinale anti-diabete è al centro di ricerche recentemente pubblicate sulla rivista The Lancet che ha, tra i suoi autori, tutti scienziati di fama internazionale, anche il professor Francesco Giorgino. Il direttore dell'Endocrinologia del Policlinico ha inoltre partecipato nei giorni scorsi al Congresso della American Diabetes Association a New Orleans durante il quale sono stati presentati i risultati dello studio SURMOUNT-1 nell'obesità.

# Festa della Musica, disponibile ad Andria la speciale cartolina filatelica di Poste Italiane

Tema "Recovery Sound Green Music economy"

Pubblicato da Redazione news24.city - 21 Giugno 2022



Il 21 giugno 1982, da un'iniziativa del ministero della cultura francese, in tutta la Francia, musicisti dilettanti e professionisti invadono strade, piazze e giardini; tre anni dopo, nel 1985, Anno Europeo della Musica, la Festa della Musica prende piede in tutto il mondo diventando un fenomeno sociale: ogni 21 giugno, anche nelle principali città italiane, si registra la partecipazione di artisti di ogni livello e di ogni genere. Poste Italiane, per l'occasione e in concomitanza del suo 160esimo compleanno, ha realizzato una cartolina dall'immagine serigrafata disponibile negli Spazio Filatelia del territorio nazionale e nell'ufficio postale con Sportello filatelico di Andria in Via G. Bovio, dove dal 20 al 25 giugno è possibile anche richiedere l'annullo speciale.

L'edizione di quest'anno, che segue il tema "Recovery Sound Green Music economy", focalizza l'attenzione sul rispetto dell'ambiente.

# Covid, 1.433 nuovi casi ed un'altra vittima in Puglia

*Attuali positivi oltre la quota di 25mila*

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 20 Giugno 2022



Si aggiornano i numeri del Coronavirus in Puglia: a fornire i dati relativi all'andamento della pandemia è come sempre il bollettino epidemiologico regionale che oggi, lunedì 20 giugno, segnala 1.433 nuovi casi accertati, a fronte di 5.876 tamponi analizzati, con un tasso di positività pari al 24,5%. Anche stavolta è Bari la provincia più colpita con 435 contagi, seguita da Lecce con 278, Foggia 269, la Bat con 183, Taranto 130 e Brindisi 114, ai quali vanno aggiunti i casi di 20 residenti fuori regione e 4 di provenienza non ancora accertata. La somma dei contagi pugliesi, dall'inizio della pandemia, tocca così quota 1.163.666. Si aggrava purtroppo anche il bilancio dei decessi, con una ulteriore vittima registrata, che porta il totale dei morti a 8.581. Continua a salire, ormai da diversi giorni, la curva degli attuali positivi, che oramai hanno superato la soglia dei 25mila. Parallelamente si assiste invece ad un lieve calo dei ricoveri. I pazienti Covid che si trovano nelle strutture sanitarie pugliesi sono ad oggi in tutto 225, di cui 218 ricoverati in area non critica e 7 in terapia intensiva. Nuovo deciso scatto in avanti dei negativizzati, che raggiungono la cifra complessiva di 1.129.990, con oltre 600 guariti dal virus nelle ultime 24 ore.

# Massimo D'Alema ad Andria ricorda Enrico Berlinguer e quella politica della "coerenza"

*L'incontro a Palazzo di Città per commemorare il centenario della nascita*

Publicato da **Davide Suriano** - 20 Giugno 2022

Ricordare la figura e i valori di Enrico Berlinguer, a 100 anni dalla sua nascita, attraverso la testimonianza di chi l'ha vissuto in prima persona, a stretto contatto. Massimo D'Alema, ex presidente del consiglio dei ministri, e con alle spalle un lunga carriera politica, è stato ospite ad Andria per commemorare il centenario della nascita di Berlinguer, figura iconica della prima repubblica, segretario del Partito Comunista italiano dal '72 all'84, anno della sua dipartita. In quegli anni Massimo D'Alema era Segretario della Federazione Giovanile Comunista italiana. Un momento di dialogo e confronto attorno alla figura di un politico che ha lasciato un'impronta nella storia italiana.

Una figura ancora attuale, i cui valori – ha spiegato D'Alema – possono rappresentare un esempio per la scena politica di oggi, a larghi tratti contraddistinta dall'incoerenza di ideali.

Nella sala consiliare di Andria era presente l'amministrazione guidata dalla sindaca Giovanna Bruno. Tra gli ospiti anche Laura Marchetti, antropologa e Sottosegretario all'Ambiente del Governo Prodi. E' stata lei a raccontare uno degli aspetti più significativi della figura di Enrico Berlinguer.

L'eredità lasciata da Berlinguer, dunque, si contraddistingue di valori e modus operandi che sembrano appartenere al passato. Riscoprirlo, a quasi 40 anni dalla sua prematura scomparsa, è stato l'obiettivo dell'incontro a Palazzo di Città.

**Il servizio.**

---

# Azienda Papparicotta, il presidente Bat: «Affidamento gestione è in via di definizione»

*La nota a firma di Bernardo Lodispoto*

Publicato da **Redazione news24.city** - 20 Giugno 2022



Riceviamo e pubblichiamo una nota a firma del presidente della Provincia Bat, Bernardo Lodispoto:

«Che la situazione generale dell'azienda Papparicotta non sia ottimale è cosa risaputa, al di là della pretestuosa campagna accusatoria messa in atto negli ultimi giorni, ma certamente l'Ente non è stato a guardare, tanto da aver attivato le procedure per l'affidamento gestionale della stessa, attraverso un bando pubblico. Preciso che non vi è nessun pericolo di Xilella come dimostrato all'esito del recente sopralluogo avvenuto con i tecnici dell'osservatorio fitopatologico regionale con la contestuale campionatura di rametti di ulivi appositamente prelevati che hanno dato esito negativo, va espressamente rigettato l'allarmismo generato senza cognizione di causa da coloro che probabilmente vanno alla ricerca di un mero visibile protagonismo personale. Va ribadito che negli anni recenti ci sono stati monitoraggi e studi fatti anche dai tecnici del Centro Ricerche Basile Caramia di Locorotondo, legati allo studio del vettore del batterio della Xilella, un motivo in più per monitorare e tenere sotto controllo la situazione dal punto di vista fitopatologico. Quanto alla questione dell'aratura degli appezzamenti che compongono la consistenza e la natura stessa delle colture in atto aziendale di cui sono stati citati dati erronei nei comunicati emessi, è bene precisare che gli uffici si sono attivati per tempo nonostante l'oggettiva difficoltà legata sia alla situazione della carenza di organico e di dirigenti al quale l'Ente sta ponendo rimedio, oltre quella sopraggiunta anche a causa del concomitante aggiornamento della piattaforma del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al quale le amministrazioni accedono per l'indizione delle gare pubbliche che non hanno agevolato la speditezza della gara di affidamento dei lavori, peraltro già ultimati, che hanno eliminato, in particolare, ogni presunto pericolo di possibili rischi di incendio. Inoltre, va precisato per una corretta informazione, che con la Deliberazione della Giunta Regionale 14 marzo 2022 n. 343, è stato approvato il piano d'azione per contrastare la diffusione della Xilella Fastidiosa di cui all'allegato A, il quale all'art. 4.7.1 riferito alle misure fitosanitarie contro le forme giovanili del vettore volgarmente chiamato "sputacchina", è stato previsto, nel periodo primaverile dal 10 marzo al 15 maggio, l'obbligatorietà delle lavorazioni superficiali dei terreni ricadenti nei territori comunali direttamente interessati dalla batteriosi (zone infette e di cuscinetto) diversamente dal resto del territorio regionale, per il quale gli interventi sono consigliati. Del che, non si comprende la ragione di tanto pretestuoso clamore per le condizioni dell'azienda Papparicotta che tutti desideriamo rivalorizzare, le cui procedure di affidamento gestionale, volute ed avviate da questa amministrazione, sono in via di definizione».

# Onda d'Urto in campo contro i melanomi grazie anche alle visite in camper

*Per sostenere l'associazione basta consultare la pagina facebook ed iscriversi*

Publicato da **Redazione news24.city** - 20 Giugno 2022



L'associazione Onda d'urto di Andria ha organizzato in Largo Torneo, con l'ausilio di un camper messo generosamente a disposizione da un cittadino, visite gratuite grazie alla collaborazione della dottoressa Valentina Postacchini, specialista in dermatologia, coadiuvata dai medici del comitato tecnico scientifico della stessa associazione.

La presidente dottoressa Angela Somma ha dichiarato: «E' stata una bellissima iniziativa! Dopo gli anni della pandemia siamo tra le prime associazioni a riprendere mano ai temi della prevenzione del cancro. Molte forme di tumori si possono evitare se mettiamo in atto una serie di strategie di protezione. In questo caso la dottoressa Postacchini, che ringraziamo con tutto il cuore, ha visitato gratuitamente molti nostri concittadini. Noialtri abbiamo invitato ad usare accorgimenti per non rischiare il melanoma. Non intendiamo fermarci qui e perciò chiediamo ai cittadini di sostenerci».

Onda d'urto è, infatti, una organizzazione di volontariato che basa la sua azione sulla prevenzione primaria attraverso la ricerca delle cause dei tumori maligni e le campagne di informazione sui fattori di rischio. L'obiettivo non è soltanto quello di scoprire nel più breve tempo possibile l'insorgenza dei tumori ma soprattutto quello di difendere la popolazione sana dal rischio di ammalarsi. In questo contesto si posiziona l'iniziativa di fare volantinaggio tra i cittadini invitandoli a difendersi dall'eccessiva esposizione solare per evitare di far trasformare le piccole macchie colorate della pelle, e cioè i nei o lesioni nevice, in melanomi, temibili forme di tumori maligni.

E' documentato dal Registro dei Tumori della ASL BT che nella fascia giovanile il melanoma è il terzo cancro più diffuso tra le donne, dopo il cancro della mammella e della tiroide, e il secondo tra gli uomini, dopo i tumori del testicolo. Per sostenere Onda d'urto basta consultare la pagina facebook ed iscriversi all'associazione.

# Ghetto alla periferia di Andria, parla la CGIL: «Serve un intervento reale delle istituzioni per accoglienza»

*Negli elenchi anagrafici 2021 pubblicati dall'Inps nella Bat risultano iscritti 2817 lavoratori stranieri*

Publicato da **Redazione news24.city** - 20 Giugno 2022



«Ancora una volta assistiamo alla presenza di un ghetto alla periferia di Andria che, da quanto ci risulta, ospita immigrati, uomini e donne, per lo più di nazionalità africana, pronti a lavorare in condizioni di sfruttamento e sottopagati pur di guadagnare qualcosa da inviare alle famiglie rimaste nel loro Paese d'origine. Situazione questa sovrapponibile a tante altre che come Flai Cgil denunciavamo da sempre e che ci vede impegnati direttamente, come difatti lo facciamo da tanti anni, con campagne ed iniziative di sensibilizzazione contro il caporalato e lo sfruttamento in agricoltura». Inizia così una lunga nota a firma di **Gaetano Riglietti**, Segretario generale Flai Cgil Bat, su di un ghetto nato nuovamente alla periferia della città.

«Non siamo mai stati a favore dei ghetti, ma invece crediamo molto nell'accoglienza e siamo convinti che i problemi si debbano affrontare a monte, predisponendo strutture attrezzate nella consapevolezza che ci sono periodi dell'anno che anche nel territorio della provincia di Barletta-Andria-Trani, in particolar modo per la raccolta del pomodoro, delle olive e dell'ortofrutta più in generale, migliaia di immigrati di varie etnie arrivano per lavorare nelle nostre terre – dice ancora Riglietti – Non ha senso far finta che tutto ciò non accada o che il problema interessi le province vicine di Foggia o magari Bari con gli ultimi fatti accaduti a Turi nei giorni scorsi. E in quei periodi dell'anno quando vi è un'elevata richiesta di manodopera, gli stessi lavoratori immigrati già presenti sul territorio fanno da richiamo ad altri provenienti da altre regioni, sicuramente sollecitati dai datori di lavoro e dagli stessi caporali. Negli elenchi anagrafici 2021 pubblicati dall'Inps lo scorso 31 marzo, nella Bat risultano iscritti 2817 lavoratori stranieri, a cui si va ad aggiungere durante le campagne di raccolta qualche migliaio di invisibili, che invisibili difatti non lo sono».

«Ad Andria, come in tutti gli altri comuni in cui accadono fenomeni analoghi, serve un impegno reale e concreto delle Istituzioni. Saranno circa 114 milioni di euro le risorse provenienti dal Pnrr previsti per la Puglia che verranno destinate ai comuni con l'obiettivo di superare i ghetti, lo sfruttamento e il caporalato in agricoltura – dice ancora Riglietti – Riteniamo che questa sia un'opportunità data ai Sindaci dei comuni interessati al fenomeno, difatti per il territorio della Bat sono previsti 2 milioni e 129.164,77 euro a Bisceglie e 1 milione e 758.329,53 euro a San Ferdinando di Puglia. I fondi assegnati rientrano nella "Missione 5 Inclusione e Coesione"»

del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che prevede il recupero di soluzioni alloggiative dignitose per i lavoratori del settore agricolo e, dunque, lo smantellamento definitivo di insediamenti irregolari. Ricordando ancora una volta che la presenza della Sezione della Rete del Lavoro Agricolo di Qualità prevista dalla Legge 199/2016 costituita anche in questa provincia possa finalmente creare le condizioni affinché si possa del tutto estrinsecare non solo la parte repressiva, ma anche rendere funzionale quella propositiva, in particolar modo in materia di trasporto e di accoglienza. È una battaglia di civiltà che continuiamo a combattere per garantire ai lavoratori tutti di qualsiasi nazionalità siano, extracomunitari, comunitari e autoctoni, una condizione di vita lavorativa dignitosa».

---

---



# Consiglio Comunale del 20 giugno: ci sarà il subentro nel M5S del consigliere Pietro Di Pilato

*Ordine del giorno aggiuntivo urgente per la cessazione della carica di Nunzia Sgarra*

Publicato da **Redazione news24.city** - 20 Giugno 2022



In riferimento alla seduta del Consiglio Comunale, di oggi 20 giugno 2022, alle ore 18.30, il Presidente del Consiglio, Dr. Giovanni Vurchio - informa che c'è un Ordine del Giorno aggiuntivo urgente con il seguente argomento: Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale: Cessazione della carica del Consigliere Comunale Nunzia Sgarra, convalida del subentrante-LISTA n.11 "Movimento 5 stelle" Pietro Di Pilato.

Home > Andria > Ghetto alla periferia di Andria, Cgil: "Immigrati pronti a lavorare in condizioni di sfruttamento"

ANDRIA ATTUALITÀ

20 Giugno 2022

## Ghetto alla periferia di Andria, Cgil: "Immigrati pronti a lavorare in condizioni di sfruttamento"

 scritto da Redazione



"Ancora una volta assistiamo alla presenza di un **ghetto alla periferia di Andria** che, da quanto ci risulta, **ospita immigrati, uomini e donne**, per lo più di nazionalità africana, pronti a lavorare in condizioni di sfruttamento e sottopagati pur di guadagnare qualcosa da inviare alle famiglie rimaste nel loro Paese d'origine". A dichiararlo in una nota è **Gaetano Riglietti**, segretario generale Flai Cgil Bat.

"Situazione questa sovrapponibile a tante altre che come **Flai Cgil** denunciavamo da sempre e che ci vede impegnati direttamente, come difatti lo facciamo da tanti anni, con campagne ed iniziative di sensibilizzazione contro il caporalato e lo sfruttamento in agricoltura.

Non siamo mai stati a favore dei ghetti, ma invece **crediamo molto nell'accoglienza** e siamo convinti che i problemi si debbano affrontare a monte, predisponendo strutture attrezzate nella consapevolezza che ci sono periodi dell'anno che anche nel territorio della provincia di Barletta-Andria-Trani, in particolar modo per la raccolta del pomodoro, delle olive e dell'ortofrutta più in generale, migliaia di immigrati di varie etnie arrivano per lavorare nelle nostre terre.

Non ha senso far finta che tutto ciò non accada o che il problema interessi le province vicine di Foggia o magari Bari con gli ultimi fatti accaduti a Turi nei giorni scorsi. E in quei periodi dell'anno quando vi è un'elevata richiesta di manodopera, gli stessi lavoratori immigrati già presenti sul territorio fanno da richiamo ad altri provenienti da altre regioni, sicuramente sollecitati dai datori di lavoro e dagli stessi caporali. Negli elenchi anagrafici 2021 pubblicati dall'Inps lo scorso 31 marzo, **nella Bat risultano iscritti 2817 lavoratori stranieri**, a cui si va ad aggiungere durante le campagne di raccolta qualche migliaio di invisibili, che invisibili difatti non lo sono.

Ad Andria, come in tutti gli altri comuni in cui accadono fenomeni analoghi, serve un impegno reale e concreto delle Istituzioni. Saranno circa **114 milioni di euro le risorse provenienti dal Pnrr previsti per la Puglia** che verranno destinate ai comuni con l'obiettivo di superare i ghetti, lo sfruttamento e il caporalato in agricoltura.

Riteniamo che questa sia un'opportunità data ai Sindaci dei comuni interessati al fenomeno, difatti per il territorio della Bat sono previsti **2 milioni e 129.164,77 euro a Bisceglie e 1 milione e 758.329,53 euro a San Ferdinando di Puglia**.

I fondi assegnati rientrano nella "Missione 5 Inclusione e Coesione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che prevede il recupero di soluzioni alloggiative dignitose per i lavoratori del settore agricolo e, dunque, lo smantellamento definitivo di insediamenti irregolari.

Ricordando ancora una volta che la presenza della Sezione della Rete del Lavoro Agricolo di Qualità prevista dalla Legge 199/2016 costituita anche in questa provincia possa finalmente creare le condizioni affinché si possa del tutto estrinsecare non solo la parte repressiva, ma anche rendere funzionale quella propositiva, in particolar modo in materia di trasporto e di accoglienza.

È una battaglia di civiltà che continuiamo a combattere per garantire ai lavoratori tutti di qualsiasi nazionalità siano, extracomunitari, comunitari e autoctoni, una condizione di vita lavorativa dignitosa" – conclude Riglietti.

Home > Andria > Andria - Lavori al Monumento dei Caduti, rimosse le giostrine dei bambini

ANDRIA ATTUALITÀ IN EVIDENZA

20 Giugno 2022

## Andria – Lavori al Monumento dei Caduti, rimosse le giostrine dei bambini

 scritto da Redazione



Un'altra amara sorpresa nella città di Andria. Le giostrine, le classiche, tradizionali, affollatissime giostrine allocate presso i **giardinetti del Monumento ai Caduti** della città federiciana sono state rimosse lasciando spazio ad un vuoto che da parte dei cittadini andriesi viene definito spettrale.

Erano davvero tanti i bambini, accompagnati dai propri genitori, nonni e parenti, che utilizzavano quelle giostrine, quell'area attrezzata ora immersa in un contesto peraltro degradante, come si vede dalle immagini.

Le **Libere Associazioni Civiche Andriesi** hanno raccolto il grido di dolore dei più piccoli e chiedono all'Amministrazione comunale di "non scegliere sempre la via più facile per quella che essa crede, erroneamente, essere la soluzione dei problemi.

**Gli alberi vanno curati non estirpati e sostituiti** con orribili coperture in cemento, come si vede in città; Le giostrine che necessitano di manutenzione vanno riparate non rimosse.

Semplici principi di buon governo, altrimenti sarebbe troppo semplice dire: andate all'oratorio, dove peraltro le giostrine neppure ci sono" – hanno dichiarato gli Attivisti Sociali delle Libere Associazioni Civiche Andriesi.

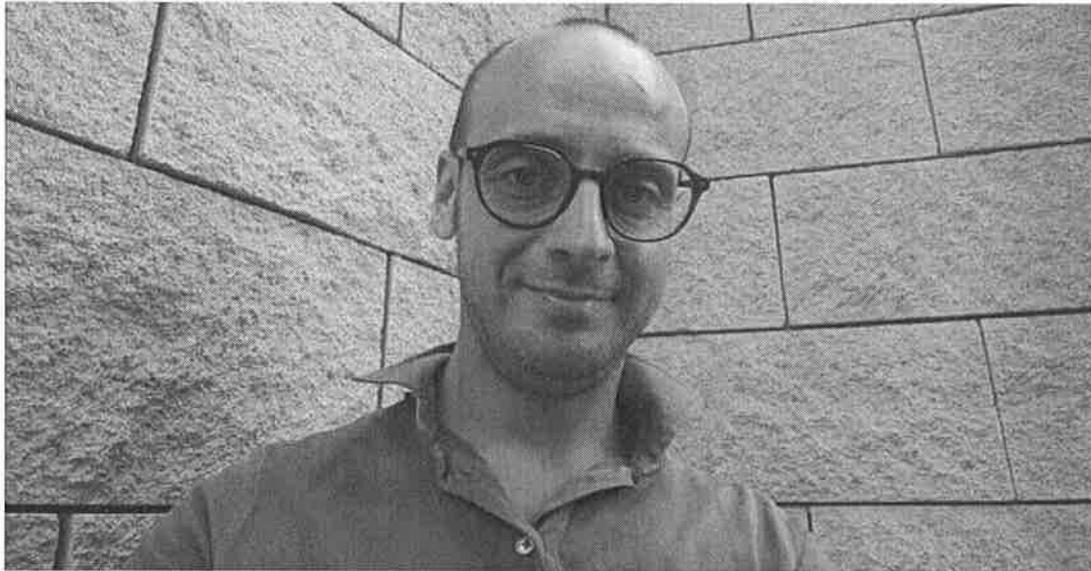
Home > Attualità > Andria - L'Associazione IdeAzione riorganizza le cariche sociali e già pensa ai...

ANDRIA ATTUALITÀ IN EVIDENZA

20 Giugno 2022

## Andria – L'Associazione IdeAzione riorganizza le cariche sociali e già pensa ai prossimi appuntamenti

 scritto da Redazione



Dopo il gran successo della 3<sup>a</sup> edizione di **Vin/Le**, l'Associazione Sociale Culturale **IdeAzione** di Andria ha provveduto a riorganizzare le cariche sociali.

Alla guida dell'associazione confermato **Antonio Di Gregorio** in qualità di presidente, il vice presidente è **Salvatore Figliolia**, mentre la segreteria affidata a **Michele Lorizzo**, con ruolo anche di tesoriere. Responsabile della comunicazione e dei social è **Simona Di Gregorio**.

L'associazione, sin dalla sua nascita, ha puntato a coniugare attività culturali con eventi sociali. Il tutto è stato possibile grazie alle collaborazioni eccellenti tra gli enti del territorio ed i vari partners, che durante questi anni si sono avvicinati.

Fondamentale è l'importanza della sede ubicata in **via Vespucci 44 – 46**, che in queste settimane subirà lavori di restyling, come presenza tangibile sul territorio, o meglio punto di incontro e confronto tra gli associati e non solo.

Certamente non mancheranno nuovi appuntamenti e nuove sorprese targate sempre Ideazione.

## Liceo "Carlo Troya" di Andria: bilancio dell'anno scolastico appena trascorso, ricco di risposte alle note insidie al ritorno in presenza

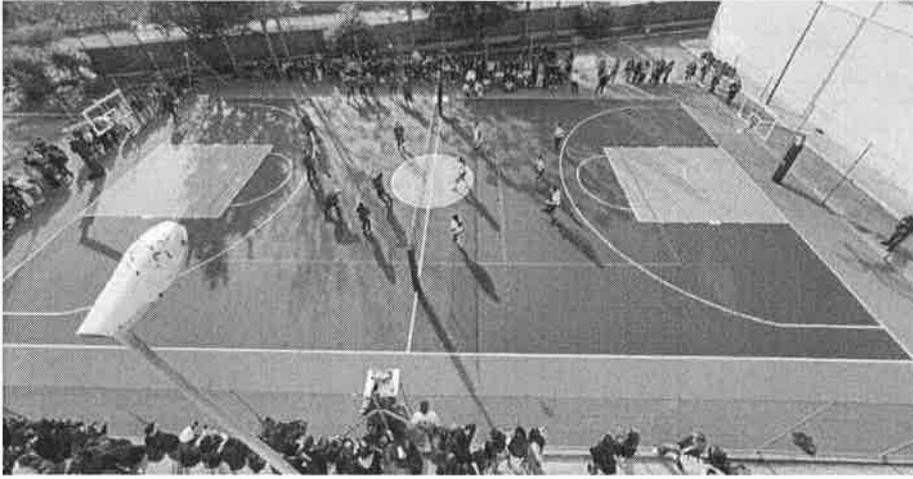
20 Giugno 2022



Si è chiuso da poco l'anno scolastico 2021/2022. Un anno importante: l'anno scolastico del ritorno in presenza, dopo un lunghissimo periodo di attività didattiche condotte attraverso gli schermi del computer. Non è stato facile gestire la fatica di indossare per tante ore la mascherina sul viso, adattarsi alle esigenze della Didattica Digitale Integrata o, di nuovo, della DAD, laddove le ondate dei contagi lo hanno imposto. Non è stato facile riadattarsi ai ritmi di studio intensi richiesti dalla scuola in presenza, rispettare rigorosamente le norme anticovid, cercare di riacquistare poco per volta il sorriso e la serenità. Ma ce l'abbiamo fatta. La scuola ce l'ha fatta: i ragazzi, gli insegnanti, il personale ATA, i dirigenti ce l'hanno fatta. Come sempre, la scuola regge perfettamente dinanzi agli stress test ingiunti dalla società e, questa volta, dalla storia. Ed il **Carlo Troya** è tornato a vivere energeticamente le sue giornate scolastiche, con gioia ed entusiasmo, per affrontare le sfide del momento e offrire le chiavi d'accesso al domani.



Tante sono state le attività in cui sono stati coinvolti i ragazzi. A partire, ad esempio, dai **PON**, che hanno interessato numerosi alunni in **progetti di teatro**, **visite guidate** dai docenti di Storia dell'arte nei meravigliosi luoghi del nostro territorio, pittura e realizzazione di un coloratissimo **murales** sulla scalinata del nuovo ingresso, **laboratorio di lettura** di romanzi incentrati sulle figure femminili italiane e orientali. Nell'ultima parte dell'anno, è stato prodotto anche un **cortometraggio**.



Centrale, da sempre, è l'attenzione allo sport, con le attività di **orienteeering** ed **eventi e tornei sportivi**, nelle nuove due strutture esterne inaugurate quest'anno: **un campo da pallavolo e basket e un campo da calcetto**, attingendo da fondi . Sono ripartite, finalmente, le mobilità all'estero grazie ai progetti **Erasmus +** in lingua francese e inglese, che hanno portato i nostri alunni in Belgio, in Romania e in Bulgaria.



La preparazione linguistica degli alunni del Liceo Carlo Troya si è accresciuta e perfezionata attraverso il conseguimento delle **certificazioni linguistiche** in lingua inglese, francese e spagnola. Spazio anche all'**informatica**, con i corsi ECDL. Il Liceo, come è noto, è un liceo di grande tradizione culturale, segnata anche dalla presenza di una ricchissima **biblioteca** che è in corso di riordino, attraverso una rigorosa catalogazione, di cui si sono occupati i ragazzi, durante progetti di PCTO. Interessante è stato anche il lavoro di ricerca, traduzione e catalogazione delle **epigrafi** di Andria. Gli studenti hanno altresì avuto uno sguardo proteso al futuro, nell'ambito del progetto "La **stampante 3D** nei percorsi PCTO e di orientamento 3D", per il quale il Liceo Carlo Troya è risultato vincitore di 10mila euro, assegnati dalla Regione Puglia.



Non è mancata, tuttavia, la consapevolezza del presente: attraverso una settimana di **didattica alternativa**, incentrate in particolare sulla necessaria riflessione etica durante i primi tempi della guerra in Ucraina e diversi **laboratori** durante le assemblee di istituto; attività di carattere più ecologico, volte alla tutela e alla difesa dell'ambiente (**es. clean up degli spazi esterni dell'istituto**). La scuola si è aperta anche alla città, partecipando e ospitando diversi eventi promossi nella comunità. L'impegno dei ragazzi è stato ricompensato nell'ultima fase dell'anno attraverso i **viaggi di istruzione**, che si sono finalmente potuti riorganizzare e che hanno portato gli alunni alla scoperta della meravigliosa Toscana e della Sicilia.



Per tutto questo e molto altro, un sentito ringraziamento va, da parte di tutta la comunità della scuola, al Dirigente Scolastico, Prof. **Michelangelo Filannino**, che con il suo entusiasmo e la sua fiducia nei giovani, ha permesso al **Liceo Carlo Troya** di rinascere e di acquisire nuova linfa intellettuale ed emotiva. Insomma, la vita scolastica è riesplora con tutta l'energia e la freschezza, di cui solo i ragazzi sono portatori, i ragazzi che sono la vita e la tradizione del rinomato **Liceo Carlo Troya di Andria**.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatranì>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

## Andria: ancora puzza e fumi in periferia, nuova segnalazione dei residenti

20 Giugno 2022

Ancora puzze e fumi nella periferia di **Andria**. Stavolta, a segnalare l'ennesima colonna di fumo scuro è stato uno dei residenti della zona dello stadio del **Sant'Angelo dei Ricchi**:



Ancora una volta, ci chiediamo: chi sta bruciando cosa? Domande alle quali dovrebbero seguire risposte attraverso indagini ufficiali che, ci auguriamo, possano presto giungere alla risoluzione di casi a dir poco inquietanti.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

# Andria: nuove offerte di lavoro dal Centro per l'impiego. Diverse le figure professionali ricercate

20 Giugno 2022



Il **Centro per l'impiego di Andria** prosegue la sua collaborazione con il Comune per promuovere le offerte di lavoro presenti sul territorio andriese. Le offerte proposte dal Centro per l'impiego di Andria questo mese di giugno sono le seguenti:

AGENTE DI VENDITA c/o azienda di Andria  
 ADDETTO ALLE VENDITE (settore ottica) c/o azienda di Andria  
 ADDETTO AL CONTROLLO QUALITÀ c/o azienda di Andria  
 APPRENDISTA PANETTIERE c/o azienda di Andria  
 AIUTO CUCINA/SALA/BAR c/o azienda di Andria  
 OPERATORE DI CUCINA/AIUTO CUOCO c/o azienda di Andria  
 AIUTO CUOCO c/o azienda di Andria  
 BANCONISTA PANIFICIO c/o azienda di Andria  
 BARISTA/AIUTO BARISTA c/o azienda di Andria  
 1 MURATORE, 1 MANOVALE, 1 CARPENTIERE (SETTORE EDILIZIA) c/o ditta di Andria  
 CUCITRICE c/o azienda di Minervino Murge  
 CUCITRICE CAMICERIA c/o azienda di Andria  
 CUCITRICE A MACCHINA c/o azienda di Minervino Murge  
 4 ELETTRICISTI c/o aziende di Andria  
 ELETTROMECCANICO c/o azienda di Andria  
 ELETTROTECNICO c/o azienda di Andria  
 ESTETISTA c/o centro estetico di Andria  
 FOTOGRAFO (in villaggi centro-nord Italia) c/o villaggi di Centro e Nord Italia  
 FRIGORISTA c/o ditta di Andria  
 MODELLISTA (ABBIGLIAMENTO) c/o azienda di Andria  
 MODELLISTA (ABBIGLIAMENTO) c/o azienda di Minervino Murge  
 OPERAIO SALDATORE, ASSEMBLATORE, MANUTENTORE c/o azienda di Andria  
 OPERAIO QUALIFICATO EDILE (MURATORE/PIASTRELLISTA) c/o azienda di Andria  
 STIRATORE/STIRATRICE c/o azienda di Minervino Murge  
 VARIE QUALIFICHE DI OPERAIO c/o nuova azienda del Friuli Venezia Giulia

## **Inoltre offerte di tirocinio formativo per le seguenti figure:**

SEGRETARIA tirocinio c/o azienda di Andria  
 ELETTRICISTA tirocinio c/o azienda di Andria

Per inviare la propria candidatura è necessario accedere con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale

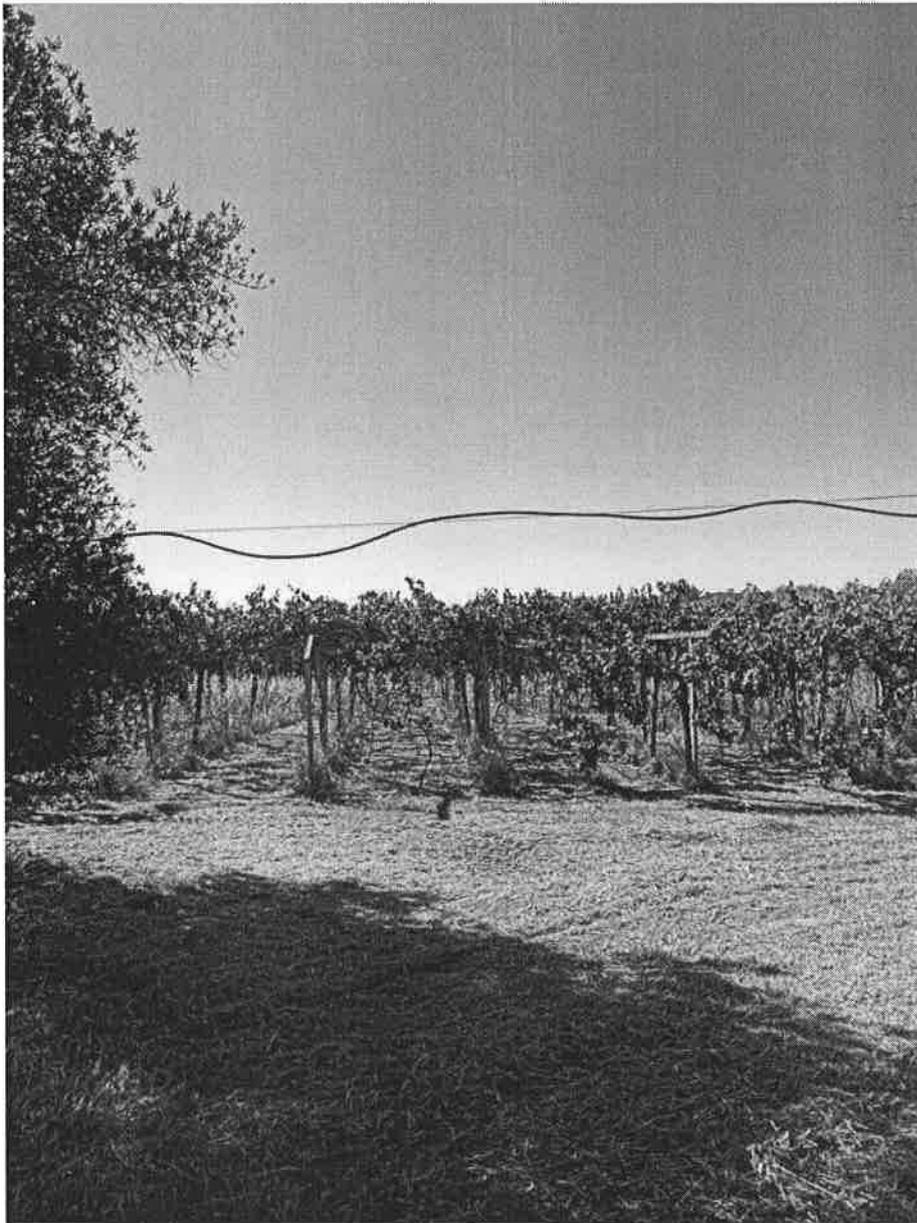
<https://www.spid.gov.it/>) sul portale Lavoro per te <https://lavoroperte.regione.puglia.it/welcomepage/>, dove le offerte pubblicate sono in costante aggiornamento. Per candidarsi alle offerte, occorre procedere nel seguente modo: andare nella sezione SERVIZI CON LOGIN (accesso con SPID); digitare sulla voce CLICCA QUI Servizi per le persone; effettuare il LOGIN CON SPID; compilare il proprio curriculum nella sezione COMPILA IL TUO CV, selezionare le offerte di lavoro e proporre la propria candidatura andando alla voce CERCA OFFERTE DI LAVORO. In caso di informazioni sulle modalità di accesso su Lavoro per te o per inoltrare la propria candidatura via mail invece che con SPID, è possibile contattare il servizio IDO (Incrocio Domanda Offerta) del CPI di Andria ai seguenti numeri: **080/5408356** – **080/5408368** o scrivere un'email al seguente indirizzo [ido.andria@regione.puglia.it](mailto:ido.andria@regione.puglia.it)

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

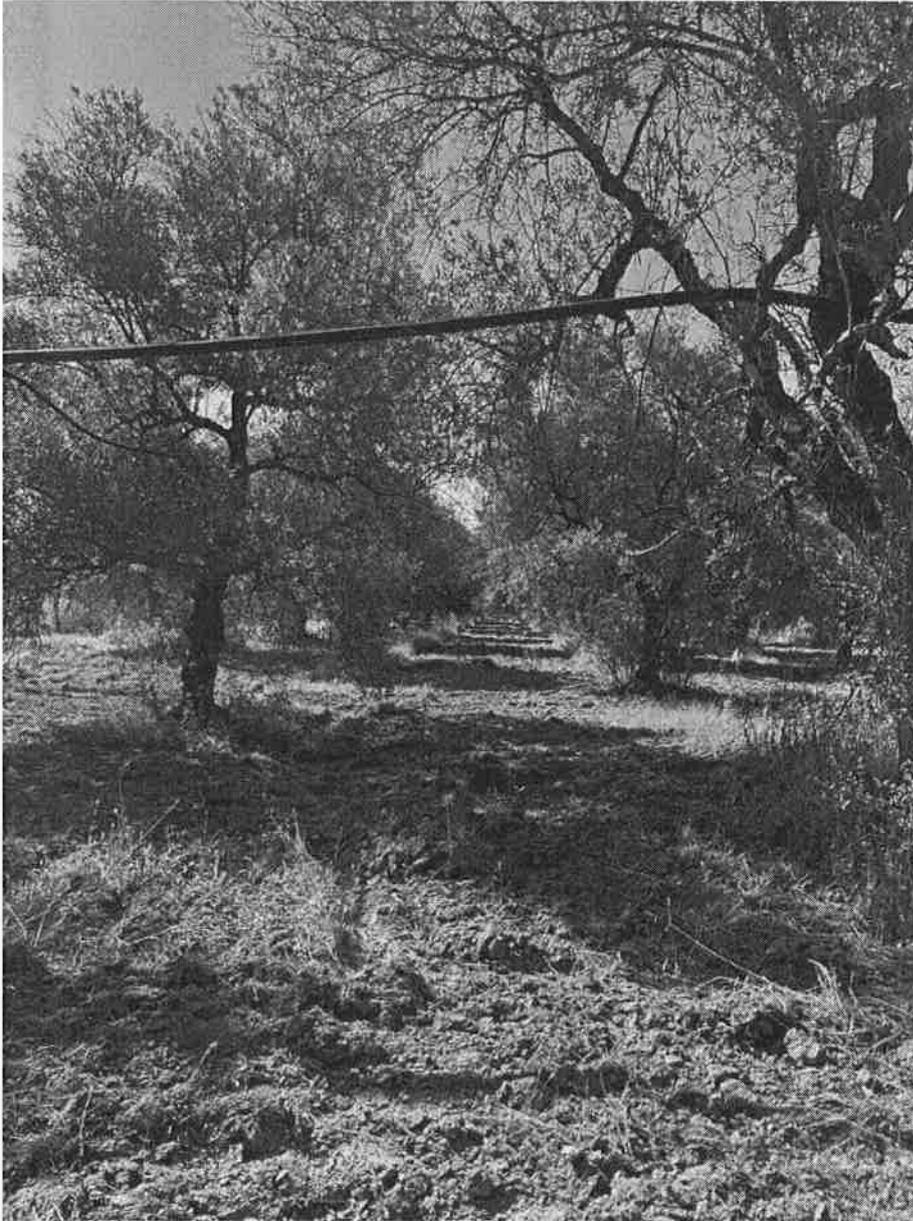
Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

## Andria: ecco le condizioni di Papparicotta dopo l'intervento della provincia BAT: "nessun pericolo xylella o incendi, allarmismo senza cognizione di causa" – sottolinea il Presidente Lodispoto – FOTO

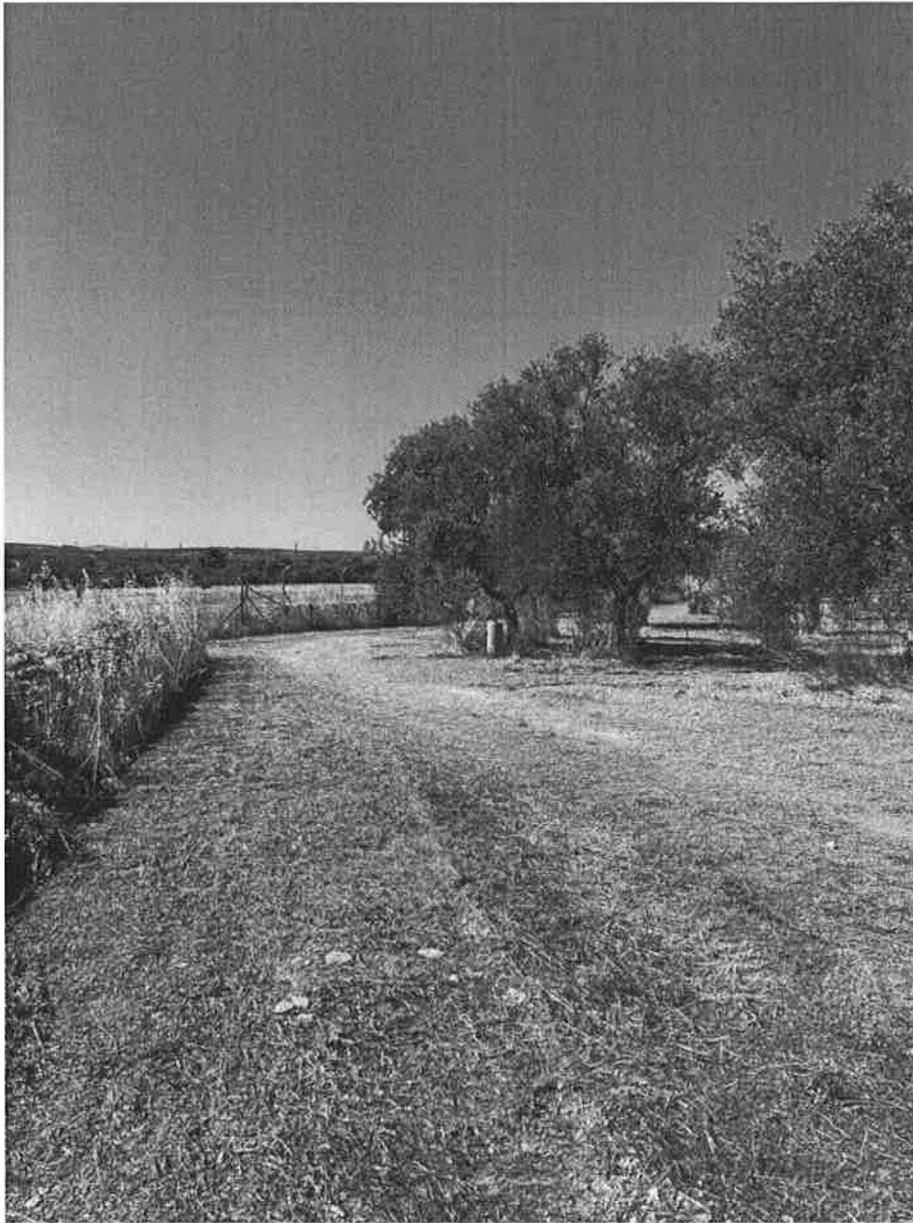
20 Giugno 2022



A seguito delle polemiche sollevate sulle condizioni dell'azienda agricola di gestione provinciale, il **Presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani** – l'avv. **Bernardo Lodispoto** – ha espresso dichiarazioni pubbliche allegate ad alcuni scatti fotografici che documentano le attuali condizioni di **Papparicotta** (meglio conosciuta come **Papparicotta**):



*"Che la situazione generale dell'azienda Papparicotta non sia ottimale è cosa risaputa, al di là della pretestuosa campagna accusatoria messa in atto negli ultimi giorni, ma certamente l'Ente non è stato a guardare, tanto da aver attivato le procedure per l'affidamento gestionale della stessa, attraverso un bando pubblico. Preciso che non vi è nessun pericolo di Xylella come dimostrato all'esito del recente sopralluogo avvenuto con i tecnici dell'osservatorio fitopatologico regionale con la contestuale campionatura di rametti di ulivi appositamente prelevati che hanno dato esito negativo, va espressamente rigettato l'allarmismo generato senza cognizione di causa da coloro che probabilmente vanno alla ricerca di un mero visibile protagonismo personale" – ha detto il Presidente della Provincia BAT che ha poi proseguito:*



*“Va ribadito che negli anni recenti ci sono stati monitoraggi e studi fatti anche dai tecnici del **Centro Ricerche Basile Caramia di Locorotondo**, legati allo studio del vettore del batterio della Xylella, un motivo in più per monitorare e tenere sotto controllo la situazione dal punto di vista fitopatologico. Quanto alla questione dell’aratura degli appezzamenti che compongono la consistenza e la natura stessa delle colture in atto aziendale di cui sono stati citati dati erronei nei comunicati emessi, è bene precisare che gli uffici si sono attivati per tempo nonostante l’oggettiva difficoltà legata sia alla situazione della carenza di organico e di dirigenti al quale l’Ente sta ponendo rimedio, oltre quella sopraggiunta anche a causa del concomitante aggiornamento della piattaforma del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al quale le amministrazioni accedono per l’indizione delle **gare pubbliche** che non hanno agevolato la speditezza della gara di affidamento del **lavori, peraltro già ultimati, che hanno eliminato, in particolare, ogni presunto pericolo di possibili rischi di incendio**”* – ha aggiunto Lodispoto che ha quindi concluso:



*"Inoltre, va precisato per una corretta informazione, che con la **Deliberazione della Giunta Regionale 14 marzo 2022 n. 343**, è stato approvato il piano d'azione per contrastare la diffusione della Xylella Fastidiosa di cui all'allegato A, il quale all'art. 4.7.1 riferito alle misure fitosanitarie contro le forme giovanili del vettore volgarmente chiamato "sputacchina", è stato previsto, nel periodo primaverile dal 10 marzo al 15 maggio, l'obbligatorietà delle lavorazioni superficiali dei terreni ricadenti nei territori comunali direttamente interessati dalla batteriosi (zone infette e di cuscinetto) diversamente dal resto del territorio regionale, per il quale gli interventi sono consigliati. Del che, **non si comprende la ragione di tanto pretestuoso clamore** per le condizioni dell'azienda Papparicotta che tutti desideriamo rivalorizzare, le cui procedure di affidamento gestionale, volute ed avviate da questa amministrazione, sono in via di definizione" - ha concluso il Presidente della Provincia BAT.*



Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

# Massimo D'Alema ad Andria per i 100 anni di Berlinguer – VIDEO integrale dell'incontro in Consiglio Comunale

20 Giugno 2022



Anche l'ex Presidente del Consiglio dei ministri italiano **Massimo D'Alema** ha partecipato stamane all'incontro svoltosi presso la sala consiliare del Comune di **Andria**:

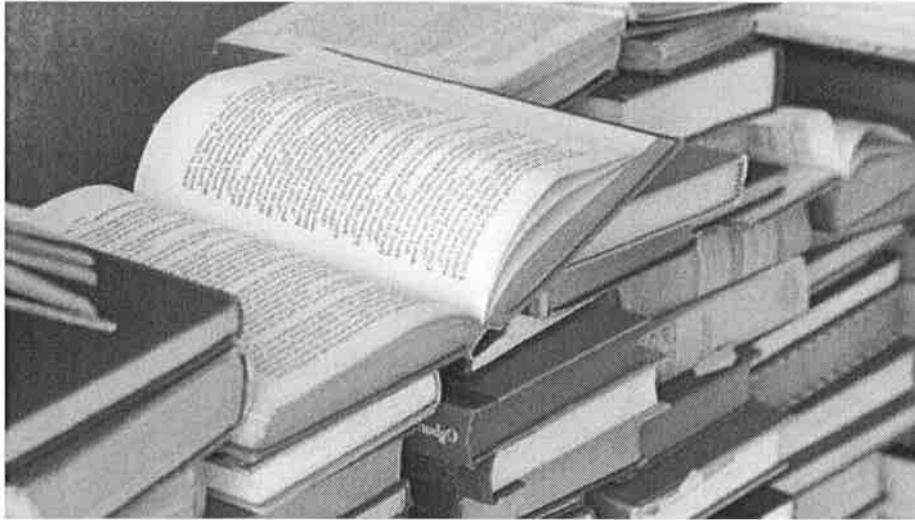


Alla presenza del Sindaco **Giovanna Bruno** e dei consiglieri comunali andriesi, l'ex premier ha ricordato la figura storica di **Enrico Berlinguer** a 100 anni dalla nascita di una delle più popolari ed influenti figure politiche della storia della **Prima Repubblica**. In Sala anche il vicepresidente della provincia Bat **Lorenzo Marchio Rossi** ed il consigliere comunale del Pd **Michele Di Lorenzo**. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link al video della diretta pubblicato sul canale YouTube del Comune di Andria:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

# Andria: contributo fornitura libri di testo per l'anno scolastico 2022/23. Domande entro il 29 luglio 2022

20 Giugno 2022



Il Comune di Andria informa che la Regione Puglia con Atto Dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 109 del 08/06/2022 ha provveduto ad adottare l' "AVVISO RELATIVO PER L'ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO RELATIVO ALLA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO E/O SUSSIDI DIDATTICI A.S. 2022/2023 - (ART. 27 della LEGGE 448/1998- D. LGS. 63/2017)" DESTINATARI. Al beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei Libri di Testo e/o sussidi didattici a.s. 2022/23 erogabile nella forma di rimborso totale o parziale della spesa sostenuta, possono accedere le studentesse e gli studenti residenti nel Comune di Andria, frequentanti le **scuole secondarie di 1° e 2° grado, statali o paritarie** del sistema di istruzione nazionale per l'a.s. 2022/23. Per "sussidi didattici" si intendono i contenuti di apprendimento integrativi come definiti al punto b) Allegato 1 del D.M. 781 del 27 settembre 2013.

## TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La presentazione delle istanze da parte degli aspiranti al contributo dovrà essere effettuata unicamente per via telematica attraverso la procedura on\_line attiva sul portale:

[www.studioinpuglia.regione.puglia.it](http://www.studioinpuglia.regione.puglia.it) alla sezione Libri di testo a.s. 2022/2023

dalle ore 12.00 del 16 giugno 2022 e **fino alle ore 12.00 del 29 luglio 2022**

oltre tale termine il sistema non accetterà ulteriori trasmissioni di istanze.

## MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza dovrà essere presentata da un genitore o da chi rappresenta il minore, oppure dallo studente stesso se maggiorenne, solo ed esclusivamente online. L'accesso all'area riservata del portale potrà essere effettuata con SPID o in alternativa con CIE o con CNS (TS-CNC). La ricevuta di avvenuta trasmissione dell'istanza sarà scaricabile dal portale e stampabile. Si precisa che la compilazione dei campi senza aver effettuato la trasmissione delle istanze, costituirà motivo di esclusione della stessa.

**REQUISITO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E STRUMENTO DI VALUTAZIONE (ISEE)** Per accedere al beneficio l'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente, in corso di validità al momento della presentazione dell'istanza, **non potrà essere superiore a € 10.632,94.**

L'ISEE richiesto è quello ordinario, che può essere sostituito dall'ISEE corrente (con validità sei mesi) in seguito a una variazione della situazione lavorativa o reddituale, per maggiori dettagli consultare l'allegato A) dell'Atto Dirigenziale n. 109 del 08/06/2022 della Regione Puglia, pubblicato sul sito [www.studioinpuglia.regione.puglia.it](http://www.studioinpuglia.regione.puglia.it) Qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/13 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.

Per l'ISEE per minori in affidamento, regolamentato dall'art. 3 D.P.C.M. n. 159/13, le cui disposizioni sono

ribadite dalla Circolare INPS 171/2014 e per l'ISEE per minori in convivenza anagrafica, consultare l'allegato A) dell'Atto Dirigenziale n. 109 del 08/06/2022 della Regione Puglia, pubblicato sul sito [www.studioinpuglia.regione.puglia.it](http://www.studioinpuglia.regione.puglia.it) Il sistema informatico di presentazione delle istanze acquisirà i dati ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS, tramite cooperazione applicativa. Pertanto, al momento della presentazione dell'istanza è necessario che per il nucleo familiare sia già disponibile nel sistema INPS una attestazione ISEE valida.

#### **IMPORTI E MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DEL BENEFICIO**

Il Comune provvederà all'erogazione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli aventi diritto sulla base delle risorse assegnate dalla Regione, nel rispetto della modalità del rimborso delle spese sostenute, in applicazione delle disposizioni di cui all'Allegato B) dell'Atto Dirigenziale n. 109 del 08/06/2022 della Regione Puglia.

L'erogazione del beneficio da parte del Comune di Andria, nella forma del rimborso delle spese sostenute, è subordinata:

- alla verifica della residenza dello studente nel Comune di Andria;
- alla verifica della frequenza scolastica;
- verifica, per i casi di frequenza extra-regionale, della non sovrapposizione del beneficio;
- alla presentazione della documentazione, fiscalmente valida, (scontrini, fatture, etc) attestante la spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo e/o sussidi didattici;
- alla verifica della situazione ISEE.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione saranno soggette, ai sensi delle norme vigenti, a controlli a campione al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato, anche dopo aver erogato il contributo per la fornitura dei libri di testo. In caso di dichiarazioni non veritiere il soggetto interessato decade dal beneficio ed è tenuto all'eventuale restituzione dello stesso, ferma restando l'applicazione delle norme penali vigenti.

#### **DOCUMENTAZIONE DELLA SPESA DA PRESENTARE AL COMUNE DI ANDRIA**

La documentazione fiscalmente valida, attestante la spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo e/o sussidi didattici (fatture, scontrini ecc), dovrà essere consegnata a questo Comune a partire dal 03 ottobre 2022 e sino al 30 novembre 2022 in una delle seguenti modalità:

Consegna cartacea presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Andria, sito in P.zza Umberto I;

- Consegna tramite mail/pec al seguente indirizzo Pec: [pubblicaistruzione@cert.comune.andria.bt.it](mailto:pubblicaistruzione@cert.comune.andria.bt.it);

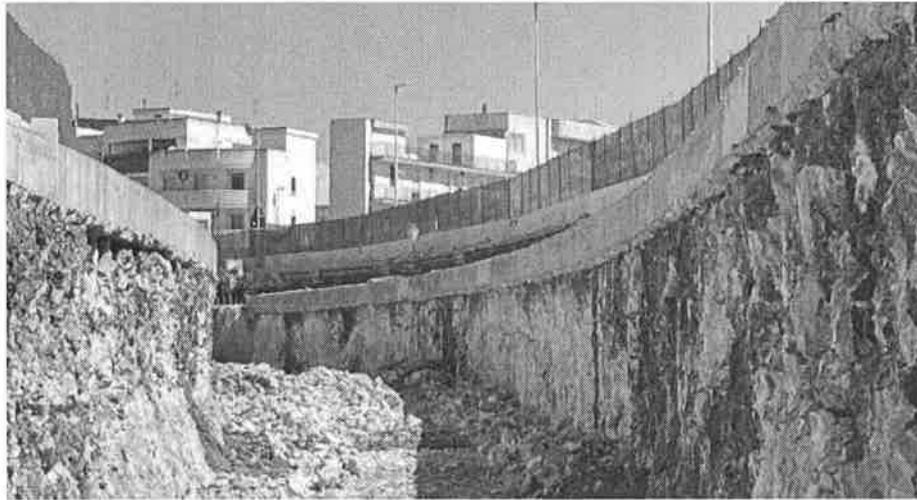
La modulistica per la consegna dei giustificativi potrà essere scaricata dal sito: [www.comune.andria.bt.it](http://www.comune.andria.bt.it), sezione SERVIZI ONLINE – MODULISTICA “Modello per la consegna dei giustificativi di spese Libri di Testo a.s. 2022/23”.

N.B.: Sarà considerata spesa ammissibile, ai fini del contributo, anche quella relativa all'acquisto di libri di testo usati, purché l'acquisto sia stato completato attraverso le librerie ovvero i canali online specializzati. Non sarà ammessa documentazione di spesa relativa alla compravendita di libri usati tra privati.

**INFORMAZIONI** – I richiedenti il beneficio per la compilazione della domanda potranno ricevere assistenza dall'Help desk, al numero di telefono 080/8807404 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00), scrivendo alla e.mail: [assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it](mailto:assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it) e chat online. Per ogni ulteriore dettaglio relativo all'accesso al beneficio Libri di testo a.s. 2022/2023 e alla procedura da seguire per l'accesso al sistema, fa fede quanto testualmente stabilito dalla Regione Puglia in sede di Avviso avente ad oggetto: “Assegnazione del beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici a.s. 2022/2023”, pubblicato sul sito della Regione Puglia [www.studioinpuglia.regione.puglia.it](http://www.studioinpuglia.regione.puglia.it) e scaricabile altresì, dal sito istituzionale del Comune di Andria [www.comune.andria.bt.it](http://www.comune.andria.bt.it) – Albo Pretorio on line – Avvisi Vari – Reg. n. 3278 del 10/06/2022. Tutti i dati personali verranno trattati nel rispetto del GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

# Andria: l'aggiornamento sugli scavi per l'interramento della ferrovia

20 Giugno 2022



“Cantiere **interramento ferrovia**. Area **Andria Nord**. *Procede l'attività di scavo a sezione tra paratie, su un terreno che si presenta molto roccioso, come è ben visibile dalle immagine. I lavori avanzano come da cronoprogramma*” – ha reso noto sui social il Sindaco **Giovanna Bruno** attraverso un video con foto pubblicato su Facebook che ha ppoi aggiunto:

“Nel frattempo, in **piazza Bersaglieri d'Italia** è stato allestito un **info point** dedicato, aperto **dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 13**, per tutte le **informazioni riguardanti il cantiere**, la sua gestione, la **viabilità che cambia**, gli stati di avanzamento e altro ancora. Per essere aggiornati, in tempo reale 🤖. *Andiamo avanti*” – ha concluso la Sindaca. Link video:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando “mi piace” su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >[twitter.com/videoandria](https://twitter.com/videoandria)<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.



andriaviva.it



## Massimo D'Alema ad Andria per il centenario della nascita di Berlinguer

A Palazzo di Città un convegno per ricordare uno dei politici italiani più rappresentativi del secondo dopoguerra

ANDRIA - MARTEDÌ 21 GIUGNO 2022

A cura di  
ANTONIO D'ORIA



Il Comune di Andria ha dedicato ieri mattina un incontro pubblico al ricordo di Enrico Berlinguer, di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita, avvenuta il 25 maggio 1922 a Sassari. Ospiti illustri sono intervenuti nella sala consiliare a Palazzo di Città per parlare di un uomo politico molto rappresentativo dell'Italia nel secondo dopoguerra, tra gli anni Sessanta e Ottanta, nonché uno dei padri della sinistra democratica italiana. Ad aprire il convegno è stato il consigliere comunale del Partito Democratico, Michele Di Lorenzo: «Questa iniziativa prende le mosse da una promessa fatta ad un amico, il senatore Franco Piccolo. Nel 2018 incontriamo D'Alema e ci viene in mente di organizzarci per il 2021, in occasione del centenario della nascita del Partito Comunista Italiano, per avere D'Alema nuovamente con noi. Franco è scomparso nel 2021 e ho pensato che questa iniziativa doveva essere svolta ricordando una delle figure più alte tra i comunisti italiani, ovvero Enrico Berlinguer. È uno degli uomini che appartiene al patrimonio culturale dell'Italia intera, e pochi come lui hanno lasciato il segno nella coscienza collettiva del nostro Paese».

La Sindaca avv. Giovanna Bruno ha aggiunto: «L'amministrazione ha deciso di soffermarsi sulla valorizzazione e sulla riscoperta di una figura che ha segnato in maniera profonda la storia dell'Italia. Berlinguer è morto 40 anni fa, alcuni di noi non erano ancora nati e hanno vissuto sull'onda di informazioni che nel tempo sono arrivate per vie traverse. A cosa

servono queste iniziative? Quando si dà valore ad una persona e alla sua storia, diventa pilastro per la costruzione di un quotidiano che vorremmo fosse sempre migliore. Una delle caratteristiche più evidenti di Berlinguer era l'attaccamento agli ideali: oggi si fatica a trovare uomini di quello spessore». Nonostante sia morto nel lontano 1984, l'11 giugno a Padova, «non esiste figura più attuale come Berlinguer: non c'è più il partito dove si discute, non ci sono più le regole né un certo rigore morale. Parlare di lui, quindi, - ha affermato **Lorenzo Marchio Rossi**, vice-presidente della provincia Bat - significa trattare di quello che vorremmo nuovamente nella politica italiana».

Il primo intervento è stato dell'avv. **Gianni Di Cagno**, autore di numerose pubblicazioni in tema di giustizia. In primo luogo ha parlato delle risposte che nel tempo sono state attribuite a due domande importanti sulla figura di Berlinguer: quale è stata la ragione della connessione sentimentale che lo ha legato al popolo comunista italiano? Qual è il suo lascito politico? In seguito ha parlato delle elezioni nel 1976: il Partito Comunista le vinse davvero? Di Cagno ha spiegato: «La sera del 22 giugno non c'era soddisfazione per una vittoria, ma la consapevolezza di una sconfitta. Per Berlinguer doveva essere una prova pesante festeggiare davanti a una folla che, non a caso, era poco numerosa. In quelle elezioni il tema era il sorpasso, perché si decideva se il PC sarebbe riuscito a superare la Democrazia Cristiana diventando il primo partito d'Italia. Invece, il progetto politico del compromesso storico finisce proprio la sera del 22 giugno, quando il PC non ha la forza sufficiente per rivendicare il suo immediato ingresso nel Governo. Quindi non è per presunte timidezze di Berlinguer che non si riuscì a varare un Governo di solidarietà nazionale, ma perché la DC vinse quelle elezioni sul piano politico e il PC le perse, nonostante l'avanzamento sul piano elettorale». Ad intervenire nel convegno è stata anche **Laura Marchetti**, antropologa ed ex Sottosegretario all'Ambiente nel secondo Governo Prodi: «Quello che facciamo oggi non serve se è una commemorazione, ma solo se ci apre l'orizzonte del futuro e ci fa capire come ricostruire la sinistra in questo Paese. Berlinguer era un uomo austero, e nel suo portamento rappresentava lo Stato con disciplina e onore. La sua serietà era una sua categoria morale ma era anche dettata dal compito che stava svolgendo».

A concludere l'incontro è l'ospite di punta, **Massimo D'Alema**, già Presidente del Consiglio per due esecutivi nel 1998/99 e 1999/2000: «In un Paese in cui si tende a cancellare la memoria dei fatti storici e, soprattutto negli ultimi anni, si tende a guardare con disprezzo alla tradizione politica, una personalità come Berlinguer suscita non solo curiosità ma anche particolari sentimenti. Egli è espressione di un mondo che non c'è più e che ha finito di esistere pochi anni dopo la sua morte: è stato uno dei protagonisti della Prima Repubblica e un leader comunista, oggi non ci sono più né la Prima Repubblica né il comunismo. Berlinguer fu testimone della crisi Repubblica dei partiti e del movimento comunista: capì che la repubblica democratica nata dalla Resistenza rischiava il collasso, e che l'esperienza storica del comunismo nata dalla Rivoluzione d'Ottobre si era conclusa». D'Alema definisce Berlinguer come «una personalità tragica, un leader che impersona un mondo avendo la percezione che sia in crisi. Tutta la sua azione politica è il tentativo di dare una risposta a questa crisi e di offrire una prospettiva: è questo uno degli aspetti più affascinanti di questa figura».





Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Liceo "Carlo Troya", il bilancio dell'anno scolastico 2021/22: «Nuova linfa intellettuale ed emotiva»

Il ringraziamento della comunità scolastica al Preside prof. Filannino: «Con entusiasmo e fiducia nei giovani ha permesso alla scuola di rinascere»

ANDRIA - MARTEDÌ 21 GIUGNO 2022

🕒 07.00

Si è chiuso da poco l'anno scolastico 2021/2022 anche al Liceo "Carlo Troya" di Andria. Un anno importante per il ritorno in presenza, dopo un lunghissimo periodo di attività didattiche condotte attraverso gli schermi del computer.

«Non è stato facile gestire la fatica di indossare per tante ore la mascherina sul viso, - spiegano gli studenti - adattarsi alle esigenze della Didattica Digitale Integrata o, di nuovo, della DAD, laddove le ondate dei contagi lo hanno imposto. Non è stato facile riadattarsi ai ritmi di studio intensi richiesti dalla scuola in presenza, rispettare rigorosamente le norme anticovid, cercare di riacquistare poco per volta il sorriso e la serenità. Ma ce l'abbiamo fatta. La scuola ce l'ha fatta: i ragazzi, gli insegnanti, il personale ATA, i dirigenti ce l'hanno fatta. Come sempre, la scuola regge perfettamente dinanzi agli stress test ingiunti dalla società e, questa volta, dalla storia. Ed il "Carlo Troya" è tornato a vivere energicamente le sue giornate scolastiche, con gioia ed entusiasmo, per affrontare le sfide del momento e offrire le chiavi d'accesso al domani».

Tante sono state le attività in cui sono stati coinvolti i ragazzi. A partire, ad esempio, dai **PON**, che hanno interessato numerosi alunni in **progetti di teatro**, **visite guidate** dai docenti di Storia dell'arte nei meravigliosi luoghi del nostro territorio, **pittura e realizzazione di un coloratissimo murales** sulla scalinata del nuovo ingresso, **laboratorio di lettura di romanzi incentrati sulle figure femminili italiane e orientali**. Nell'ultima parte dell'anno, è stato prodotto anche un

**cortometraggio.** Centrale, da sempre, è l'attenzione allo sport, con le attività di **orienteeing** ed eventi e tornei sportivi, nelle nuove due strutture esterne inaugurate quest'anno: **un campo da pallavolo e basket e un campo da calcetto**, attingendo da fondi. Sono ripartite, finalmente, le mobilità all'estero grazie ai progetti Erasmus + in lingua francese e inglese, che hanno portato i nostri alunni in Belgio, in Romania e in Bulgaria. La preparazione linguistica degli alunni del Liceo "Carlo Troya" si è accresciuta e perfezionata attraverso il conseguimento delle **certificazioni linguistiche** in lingua inglese, francese e spagnola. Spazio anche all'**informatica**, con i corsi ECDL. Il Liceo, come è noto, è un liceo di grande tradizione culturale, segnata anche dalla presenza di una ricchissima **biblioteca** che è in corso di riordino, attraverso una rigorosa catalogazione, di cui si sono occupati i ragazzi, durante progetti di PCTO. Interessante è stato anche il lavoro di ricerca, traduzione e catalogazione delle **epigrafi** di Andria. Gli studenti hanno altresì avuto uno sguardo proteso al futuro, nell'ambito del progetto "**La stampante 3D nei percorsi PCTO e di orientamento 3D**", per il quale lo storico istituto superiore è risultato vincitore di 10mila euro, assegnati dalla Regione Puglia.

Non è mancata, tuttavia, la consapevolezza del presente: attraverso una settimana di **didattica alternativa**, incentrate in particolare sulla necessaria riflessione etica durante i primi tempi della guerra in Ucraina e diversi **laboratori** durante le assemblee di istituto; attività di carattere più ecologico, volte alla tutela e alla difesa dell'ambiente (es. **clean up degli spazi esterni dell'istituto**). La scuola si è aperta anche alla città, partecipando e ospitando diversi eventi promossi nella comunità. L'impegno dei ragazzi è stato ricompensato nell'ultima fase dell'anno attraverso i **viaggi di istruzione**, che si sono finalmente potuti riorganizzare e che hanno portato gli alunni alla scoperta della meravigliosa Toscana e della Sicilia.

«Per tutto questo e molto altro - concludono gli studenti - un sentito ringraziamento va, da parte di tutta la comunità della scuola, al Dirigente Scolastico, Prof. Michelangelo Filannino, che con il suo entusiasmo e la sua fiducia nei giovani, ha permesso alla scuola di rinascere e di acquisire nuova linfa intellettuale ed emotiva. Insomma, la vita scolastica è riesplora con tutta l'energia e la freschezza, di cui solo i ragazzi sono portatori, i ragazzi che sono la vita e la tradizione del rinomato Liceo "Carlo Troya" di Andria».



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Santa Messa venerdì 24 giugno 2022 del Cardinale Semeraro nella chiesa Cattedrale di Andria

A conclusione delle celebrazioni del Venerabile Servo di Dio Mons. Giuseppe Di Donna

ANDRIA - LUNEDÌ 20 GIUGNO 2022

© 17.21

A conclusione delle celebrazioni per il 70.mo anniversario del pio transito del Venerabile Servo di Dio Mons. Giuseppe Di Donna, venerdì 24 giugno 2022 la Comunità Ecclesiale di Andria ospiterà il Cardinale Marcello Semeraro, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi.

### Programma di venerdì 24 giugno 2022

- ore 10:30, in occasione della Giornata di santificazione sacerdotale, il Cardinale Semeraro sarà accolto dai presbiteri della Diocesi di Andria e dai Padri Trinitari presso il presidio riabilitativo "A. Quarto di Palo e Mons. Di Donna" e detterà la meditazione ai sacerdoti, religiosi e diaconi, soffermandosi sul tema: "La Carità pastorale, cuore della vocazione alla santità dei ministri ordinati alla luce della testimonianza di santità dei Venerabili Servi di Dio Mons. Giuseppe Di Donna e P. Antonio Maria Losito".
- ore 18:45, accoglienza in Piazza Duomo di S.E. il Card. Marcello Semeraro, a seguire presiederà, nella Chiesa Cattedrale, la concelebrazione Eucaristica, alla presenza di autorità civili e religiose diocesane. Al termine della celebrazione si fermerà in preghiera davanti alla tomba del Venerabile Servo di Dio Mons. Giuseppe Di Donna.

Don Carmine Catalano, vicepostulatore, e Padre Francesco Pontrera, padre Trinitario auspicano che: «la presenza del Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi in questa solennità del Sacro Cuore di Gesù sia per tutti uno stimolo per riflettere e camminare insieme sulla via della santità».



andriaviva.it



## Un ghetto alla periferia di Andria, in contrada Martinelli. La preoccupazione della FLAI CGIL

Segretario Riglietti: "Serve un intervento reale delle istituzioni per accoglienza"

ANDRIA - LUNEDÌ 20 GIUGNO 2022

🕒 12.35

Un nuovo ghetto alla periferia di Andria, situato in contrada Martinelli, sulla direttrice di un precedente campo abusivo di raccolta di immigrati, in contrada Montefaraone, che qualche anno fa giunse alle cronache del territorio, in quanto ospitava alcune centinaia di lavoratori immigrati, alcuni anche con famiglie al seguito che lavoravano "a nero", nelle campagne del nord barese.

Una identica situazione quella che da qualche tempo si sta verificando nuovamente ad Andria, in alcuni vecchi immobili situati a pochi chilometri dal centro abitato, in contrada Martinelli appunto, poco prima della zona che dovrà ospitare l'atteso nuovo ospedale di secondo livello di Andria.

"Ancora una volta assistiamo alla presenza di un ghetto alla periferia di Andria che, da quanto ci risulta -sottolinea Gaetano Riglietti, segretario territoriale della FLAI CGIL-, ospita immigrati, uomini e donne, per lo più di nazionalità africana, pronti a lavorare in condizioni di sfruttamento e sottopagati pur di guadagnare qualcosa da inviare alle famiglie rimaste nel loro Paese d'origine. Situazione questa sovrapponibile a tante altre che come FLAI CGIL denunciavamo da sempre e che ci vede impegnati direttamente, come difatti lo facciamo da tanti anni, con campagne ed iniziative di sensibilizzazione contro il caporalato e lo sfruttamento in agricoltura.

Non siamo mai stati a favore dei ghetti, ma invece crediamo molto nell'accoglienza e siamo convinti che i problemi si

debbano affrontare a monte, predisponendo strutture attrezzate nella consapevolezza che ci sono periodi dell'anno che anche nel territorio della provincia di Barletta-Andria-Trani, in particolar modo per la raccolta del pomodoro, delle olive e dell'ortofrutta più in generale, migliaia di immigrati di varie etnie arrivano per lavorare nelle nostre terre. Non ha senso far finta che tutto ciò non accada o che il problema interessi le province vicine di Foggia o magari Bari con gli ultimi fatti accaduti a Turi nei giorni scorsi. E in quei periodi dell'anno quando vi è un'elevata richiesta di manodopera, gli stessi lavoratori immigrati già presenti sul territorio fanno da richiamo ad altri provenienti da altre regioni, sicuramente sollecitati dai datori di lavoro e dagli stessi caporali. Negli elenchi anagrafici 2021 pubblicati dall'Inps lo scorso 31 marzo, nella Bat risultano iscritti 2817 lavoratori stranieri, a cui si va ad aggiungere durante le campagne di raccolta qualche migliaio di invisibili, che invisibili difatti non lo sono.

Ad Andria, come in tutti gli altri comuni in cui accadono fenomeni analoghi, serve un impegno reale e concreto delle Istituzioni. Saranno circa 114 milioni di euro le risorse provenienti dal Pnrr previsti per la Puglia che verranno destinate ai comuni con l'obiettivo di superare i ghetti, lo sfruttamento e il caporalato in agricoltura. Riteniamo che questa sia un'opportunità data ai Sindaci dei comuni interessati al fenomeno, difatti per il territorio della Bat sono previsti 2 milioni e 129.164,77 euro a Bisceglie e 1 milione e 758.329,53 euro a San Ferdinando di Puglia. I fondi assegnati rientrano nella "Missione 5 Inclusione e Coesione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che prevede il recupero di soluzioni alloggiative dignitose per i lavoratori del settore agricolo e, dunque, lo smantellamento definitivo di insediamenti irregolari. Ricordando ancora una volta che la presenza della Sezione della Rete del Lavoro Agricolo di Qualità prevista dalla Legge 199/2016 costituita anche in questa provincia possa finalmente creare le condizioni affinché si possa del tutto estrinsecare non solo la parte repressiva, ma anche rendere funzionale quella propositiva, in particolar modo in materia di trasporto e di accoglienza. È una battaglia di civiltà che continuiamo a combattere per garantire ai lavoratori tutti di qualsiasi nazionalità siano, extracomunitari, comunitari e autoctoni, una condizione di vita lavorativa dignitosa", conclude Gaetano Riglietti, della FLAI CGIL.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



## Sprego d'acqua nelle campagne di Andria: pozzo rotto, acque finiscono nel canale Ciappetta Camaggio

La segnalazione di un nostro lettore: "Con la penuria d'acqua, noi la buttiamo"

ANDRIA - LUNEDÌ 20 GIUGNO 2022

🕒 10.03

Una di quelle segnalazioni che "fanno male". Un nostro lettore ci segnala che da giorni nel canale Ciappetta Camaggio è presente un enorme spreco di acqua. L'acqua che si riversa proviene da un pozzo dell'acquedotto rurale, rotto, che si trova lì vicino, alla periferia di Andria, in contrada Sgarantiello. Pur essendo stata segnalata questa rottura, ad oggi ancora nessun intervento. "Con la penuria di acqua noi la buttiamo".

Una amara riflessione. Possibile che con quello che sta accadendo in tutta Italia, con la siccità che sta mandando in secca addirittura il Po, nessuno si è reso conto di come la risorsa acqua sia un bene di primissima necessità?

Rivolgiamo questa segnalazione sulle nostre pagine, alle Autorità competenti affinché si PROVVEDA al PIU' PRESTO!

Notizie da Andria

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



## Covid, quasi il 25% di positività ai test in Puglia

Superata nuovamente la quota di 2500 attualmente contagiati nelle ultime ore

ANDRIA - LUNEDÌ 20 GIUGNO 2022

🕒 16.00

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato a lunedì 20 giugno 2022.

### Il totale di casi positivi registrati nelle singole Province pugliesi dall'inizio dell'emergenza

382831 Area Metropolitana di Bari  
230938 Provincia di Lecce  
170927 Provincia di Foggia  
155460 Provincia di Taranto  
108311 Provincia di Brindisi  
102546 Provincia Bat  
8902 residenti fuori regione  
3751 provincia di residenza non nota  
Totale casi Puglia: 1163666  
Test effettuati in Puglia: 11227010

### L'aggiornamento quotidiano sul numero dei negativizzati e dei deceduti in Puglia

Negativizzazioni: 1129990

Decessi: 8581 (1 nelle ultime ore)

## **Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia**

Attualmente positivi in Puglia: 25095

Ricoverati: 225 (4 in meno rispetto a ieri), compresi i 7 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (1 in meno rispetto a ieri)

## **I dati relativi alle ultime 24 ore**

Test effettuati in Puglia: 5876

Casi positivi: 1433

Il dettaglio per provincia dei casi positivi nelle ultime ore

435 Area Metropolitana di Bari

278 Provincia di Lecce

269 Provincia di Foggia

183 Provincia Bat

130 Provincia di Taranto

114 Provincia di Brindisi

20 casi di residenti fuori regione

4 casi di provincia in via di definizione

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Il Presidente della Bat Lodispoto. "Tanto pretestuoso clamore per le condizioni dell'azienda Papparicotta"

Intervento di replica sulla situazione in cui versa quella che un tempo era l'azienda pilota modello della provincia Barletta Andria Trani

ANDRIA - LUNEDÌ 20 GIUGNO 2022

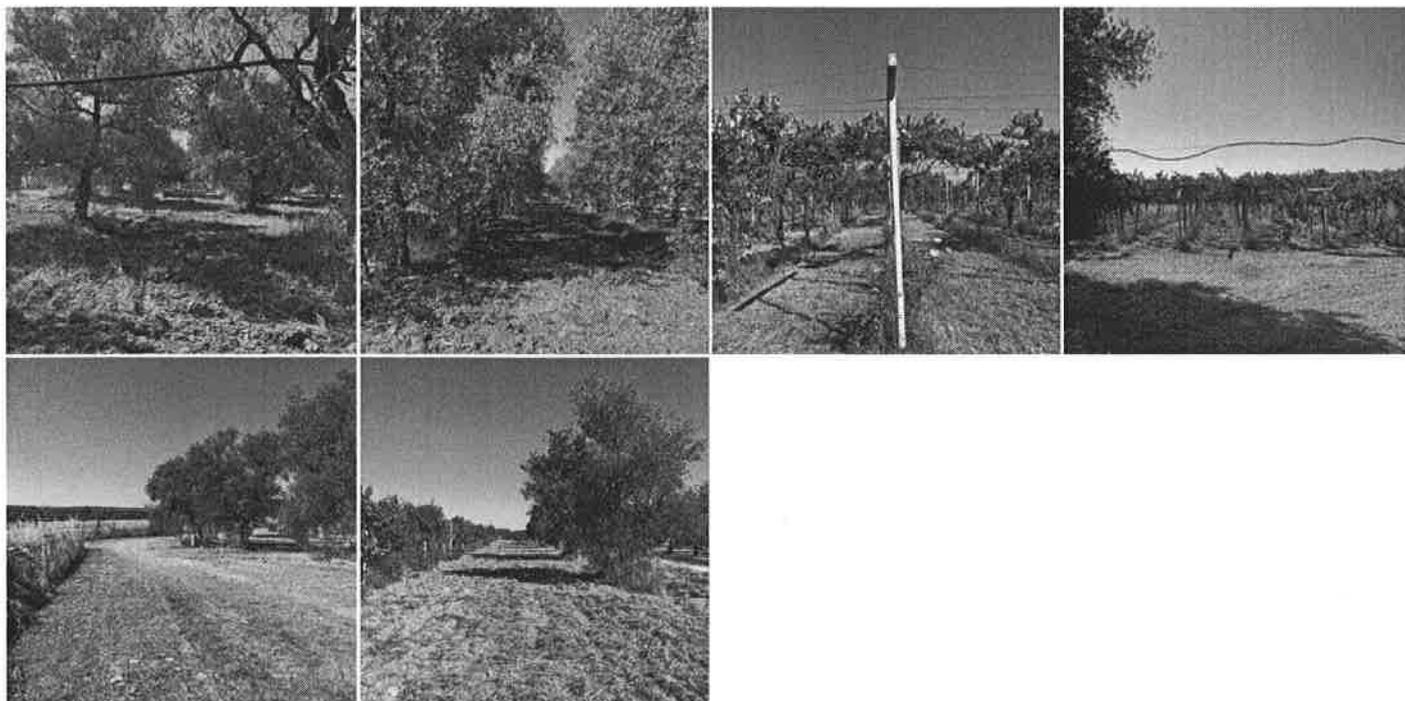
🕒 13.02

"Che la situazione generale dell'azienda Papparicotta non sia ottimale è cosa risaputa, al di là della pretestuosa campagna accusatoria messa in atto negli ultimi giorni, ma certamente l'Ente non è stato a guardare, tanto da aver attivato le procedure per l'affidamento gestionale della stessa, attraverso un bando pubblico".

E' direttamente il Presidente della Provincia Barletta-Andria-Trani, avv. Bernardo Lodispoto a replicare sugli ultimi interventi polemici relativi alla condizione in cui versa quella che un tempo era l'azienda agricola pilota della provincia Bat, Papparicotta.

"Precisato che non vi è nessun pericolo di Xilella come dimostrato all'esito del recente sopralluogo avvenuto con i tecnici dell'osservatorio fitopatologico regionale con la contestuale campionatura di rametti di ulivi appositamente prelevati che hanno dato esito negativo, va espressamente rigettato l'allarmismo generato senza cognizione di causa da coloro che probabilmente vanno alla ricerca di un mero visibile protagonismo

personale. Va ribadito che negli anni recenti ci sono stati monitoraggi e studi fatti anche dai tecnici del Centro Ricerche Basile Caramia di Locorotondo, legati allo studio del vettore del batterio della Xilella, un motivo in più per monitorare e tenere sotto controllo la situazione dal punto di vista fitopatologico. Quanto alla questione dell'aratura degli appezzamenti che compongono la consistenza e la natura stessa delle colture in atto aziendale di cui sono stati citati dati erronei nei comunicati emessi, è bene precisare che gli uffici si sono attivati per tempo nonostante l'oggettiva difficoltà legata sia alla situazione della carenza di organico e di dirigenti al quale l'Ente sta ponendo rimedio, oltre quella sopraggiunta anche a causa del concomitante aggiornamento della piattaforma del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al quale le amministrazioni accedono per l'indizione delle gare pubbliche che non hanno agevolato la speditezza della gara di affidamento dei lavori, peraltro già ultimati, che hanno eliminato, in particolare, ogni presunto pericolo di possibili rischi di incendio. Inoltre, va precisato per una corretta informazione, che con la Deliberazione della Giunta Regionale 14 marzo 2022 n. 343, è stato approvato il piano d'azione per contrastare la diffusione della Xilella Fastidiosa di cui all'allegato A, il quale all'art. 4.7.1 riferito alle misure fitosanitarie contro le forme giovanili del vettore volgarmente chiamato "sputacchina", è stato previsto, nel periodo primaverile dal 10 marzo al 15 maggio, l'obbligatorietà delle lavorazioni superficiali dei terreni ricadenti nei territori comunali direttamente interessati dalla batteriosi (zone infette e di cuscinetto) diversamente dal resto del territorio regionale, per il quale gli interventi sono consigliati. Del che, non si comprende la ragione di tanto pretestuoso clamore per le condizioni dell'azienda Papparicotta che tutti desideriamo rivalorizzare, le cui procedure di affidamento gestionale, volute ed avviate da questa amministrazione, sono in via di definizione", conclude la nota il Presidente della provincia Bat, avv. Bernardo Lodispoto.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



## Attuare al più presto la legge di riforma della Polizia Locale

Anche dalla Bat al sit in di protesta davanti alla Prefettura di Bari

PUGLIA - LUNEDÌ 20 GIUGNO 2022

🕒 13.29

Non solo da fuori regione ma anche dai territori pugliesi, per manifestare a favore della legge di riforma della Polizia Locale. Anche delegazioni dalla Bat di rappresentanti di vari Comandi della Polizia Locale, stanno partecipando da oggi, lunedì 20 giugno a Bari alla manifestazione per sollecitare la legge di riforma della Polizia Locale, con un sit in davanti alla Prefettura.

"Il SULPL -Sindacato Unitario Lavoratori della Polizia Locale- con questa manifestazione dimostrerà ancora una volta alla politica e ai burocratici quanto ci stia a cuore la Polizia Locale a differenza loro, noi manteniamo fede alla parola data", sottolinea in una nota il Segretario generale aggiunto Nicola De Vincenziis-. L'ANCI è tenuta a dare il necessario sostegno alla proposta elaborata all'unanimità dalla prima commissione e non adeguarsi a quanto invece presentato dal Ministero dell' Interno che vede la Polizia Locale e i Sindaci succubi degli organismi centrali ed è per questo che il SULPL dal 20 Giugno e seguenti effettuerà a Bari un presidio permanente che vorrà evidenziare le promesse del Presidente ANCI con chiamata al Presidente del Consiglio affinché riconoscano, definitivamente, la situazione che attanaglia i lavoratori della Polizia Locale da trent'anni e che mai si è voluta veramente risolvere".



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



## Nuova chiusura del casello autostradale di Canosa di Puglia. Possibili disagi anche sulla viabilità di Andria

Per consentire lavori di pavimentazione, previsti in orario notturno

ANDRIA - LUNEDÌ 20 GIUGNO 2022

🕒 10.16

Sulla A14 Bologna-Taranto e sulla A16 Napoli-Canosa, la Società Autostrade, per consentire lavori di pavimentazione, previsti in orario notturno, ha adottato i seguenti provvedimenti di chiusura:

**Nelle due notti consecutive di Lunedì 20 e Martedì 21 Giugno, con orario 22:00-6:00:**

Sulla A14 Bologna-Taranto, sarà chiuso il tratto compreso tra Canosa e Cerignola est, verso Pescara / Bologna. Sarà contestualmente chiuso anche l'allacciamento con la A16 Napoli-Canosa, per chi proviene da Bari ed è diretto verso Napoli.

In alternativa, si consigliano i seguenti itinerari:

-per chiusura tratto Canosa-Cerignola est: dopo l'uscita obbligatoria alla stazione di Canosa, immettersi sulla SS 93 Appulo-Lucana verso Canosa, proseguire sulla SP231 Andriese-Coratina in direzione di Cerignola, sulla SS16 adriatica verso Foggia e sulla SP77 Rivolesse in direzione di Manfredonia e rientrare sulla A14 alla stazione di Cerignola est;

-per chiusura allacciamento A16: dopo l'uscita obbligatoria alla stazione di Canosa, immettersi sulla SS 93 Appulo-Lucana verso Canosa, proseguire sulla SP231 Andriese-Coratina in direzione di Cerignola, sulla SP96

Pozzo Terrano verso Lavello e sulla SP143 dell'Ofanto ed entrare sulla A16 alla stazione di Cerignola ovest.

Sulla A16 Napoli-Canosa, sarà chiuso l'allacciamento con la A14 Bologna-Taranto, per chi proviene da Napoli ed è diretto verso Pescara.

In alternativa, si consiglia di uscire alla stazione di Cerignola ovest sulla A16, immettersi sulla SP143 dell'Ofanto verso Cerignola, proseguire sulla Circonvallazione di Cerignola in direzione di Manfredonia, sulla SS16 adriatica verso Foggia, sulla SP77 Rivolese in direzione di Manfredonia ed entrare sulla A14 alla stazione di Cerignola est.

Chi proseguirà oltre la stazione di Cerignola ovest, verrà obbligatoriamente deviato sulla A14 in direzione di Bari, dove potrà uscire alla stazione di Canosa, immettersi sulla SS 93 Appulo-Lucana verso Canosa, proseguire sulla SP231 Andriese-Coratina in direzione di Cerignola, sulla SS16 adriatica verso Foggia e sulla SP77 Rivolese in direzione di Manfredonia, per poi rientrare sulla A14 alla stazione di Cerignola est.

**Nelle due notti consecutive di Giovedì 23 e Venerdì 24 Giugno, con orario 22:00-6:00;**

Sulla A14 Bologna-Taranto, sarà chiuso il tratto compreso tra l'allacciamento con la A16 Napoli-Canosa e Cerignola est, verso Pescara / Bologna.

In alternativa, si consiglia di uscire alla stazione di Canosa, immettersi sulla SS 93 Appulo-Lucana verso Canosa, proseguire sulla SP231 Andriese-Coratina in direzione di Cerignola, sulla SS16 adriatica verso Foggia e sulla SP77 Rivolese in direzione di Manfredonia e rientrare sulla A14 alla stazione di Cerignola est.

Chi proseguirà oltre la stazione di Canosa, verrà obbligatoriamente deviato sulla A16 verso Napoli, dove potrà uscire alla stazione di Cerignola ovest, immettersi sulla SP143 dell'Ofanto verso Cerignola, proseguire sulla Circonvallazione di Cerignola in direzione di Manfredonia, sulla SS16 adriatica verso Foggia, sulla SP77 Rivolese in direzione di Manfredonia ed entrare sulla A14 alla stazione di Cerignola est.

Sulla A16 Napoli-Canosa, sarà chiuso l'allacciamento con la A14 per chi proviene da Napoli ed è diretto verso Pescara.

In alternativa, si consiglia di uscire alla stazione di Cerignola ovest sulla A16, immettersi sulla SP143 dell'Ofanto verso Cerignola, proseguire sulla Circonvallazione di Cerignola in direzione di Manfredonia, sulla SS16 adriatica verso Foggia, sulla SP77 Rivolese in direzione di Manfredonia ed entrare sulla A14 alla stazione di Cerignola est.

Chi proseguirà oltre la stazione di Cerignola ovest, verrà obbligatoriamente deviato sulla A14 in direzione di Bari, dove potrà uscire alla stazione di Canosa, immettersi sulla SS 93 Appulo-Lucana verso Canosa, proseguire sulla SP231 Andriese-Coratina in direzione di Cerignola, sulla SS16 adriatica verso Foggia e sulla SP77 Rivolese in direzione di Manfredonia, per poi rientrare sulla A14 alla stazione di Cerignola est.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Se qualcuno è disponibile ad accogliere questo bambino e altri, può contattare la nostra redazione così da girare il contatto alla mamma

## Mamma di un bambino autistico rifiutato da centri estivi lancia l'appello: «Dov'è l'inclusione?»

**Così questi bambini rimangono chiusi in casa, perdendo molti risultati positivi conquistati con terapie specialistiche, anche a costi elevati, e un lavoro certosino nelle scuole**

CRONACA

Andria martedì 21 giugno 2022 di Lucia M. M. Olivieri



Autismo © Unsplash

**C**i si riempie la bocca di parole e di blu, ogni anno, il 2 aprile. Ma poi, a riflettori "spenti", rimangono tante difficoltà per le famiglie dei bambini autistici. Certo, la scuola e i centri per le

terapie sono un sostegno per percorrere una strada in salita più di altre, ma oltre queste realtà si può rimanere con un pugno di mosche in mano.

È quello che sta succedendo in questi giorni a una famiglia andriese, supponiamo una come tante: la mamma di questo bimbo bellissimo e con degli occhi penetranti ha iniziato a girare per ludoteche e centri estivi alla ricerca di un ambiente che possa accogliere il bambino, che ha 3 anni e mezzo, nei mesi estivi mentre lei è al lavoro.

«Parliamo tanto di inclusione, celebriamo la giornata blu ma ho avuto solo no dai centri a cui mi sono rivolta, appena hanno sentito che mio figlio è autistico»: questa frase colpisce come un maglio medievale, è un attacco al cuore di chi si sforza, gradino dopo gradino, di salire per una scala ripida e tortuosa.

«In questo, come in tanti altri campi, la nostra società è deficitaria: la cura è "part-time", esaurite le occasioni "stabilite" si addossa tutto alle famiglie. Molto spesso si parla di autismo come di un qualcosa di negativo e ancora più spesso si etichetta un bambino con questa parola. Non ci sono bambini speciali e bambini non speciali, tutti sono unici e come tali vanno trattati, perchè sono proprio loro a illustrarci nuove prospettive, quelle che noi grandi non riusciamo a vedere.

La mia esperienza è proprio questa: inizia tutto dall'osservare tuo figlio, inizi a vedere comportamenti, inizi a mettere a confronto... e a un certo punto realizzi che forse c'è qualcosa che non va. Così ti ritrovi catapultata in un mondo non tuo, ti chiedi il perchè di tutto, senti tante voci, tanti pensieri si affollano nella tua testa ma ti rendi conto di essere la sola a poter aiutare tuo figlio».

La mancanza di educatori specializzati in questi centri e gli eventuali costi più esosi, per garantire un'assistenza con un rapporto di 1:1 diventano i principali motivi per cui questi bambini rimangono chiusi in casa, perdendo molti risultati positivi conquistati con terapie specialistiche, anche a costi elevati, e un lavoro certosino nelle scuole.

Certo, il problema è nazionale, non riguarda solo la nostra città, ma noi ora vogliamo provare a lanciare l'appello per questa mamma, che vuole che il suo bambino continui a condividere esperienze e socialità anche nei mesi estivi: se qualcuno è disponibile ad accogliere questo bambino e altri, può contattare la nostra redazione così da girare il contatto alla mamma.

Alla politica una domanda: di tutti i "fanta" miliardi del PNRR, quanti ne sono stati destinati alle tematiche dell'inclusione? Quanti interventi davvero incisivi sono stati programmati? Evidentemente non abbastanza.

---

ANDRIALIVE.IT

**Invia alla Redazione le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



L'avviso

## Publicato l'avviso per il contributo dei libri di testo per l'anno scolastico 2022/2023

**La documentazione fiscalmente valida, attestante la spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo e/o sussidi didattici dovrà essere consegnata a questo Comune a partire dal 03 ottobre e sino al 30 novembre**

ATTUALITÀ

Andria martedì 21 giugno 2022 di la redazione



libri di testo © n.c.

**I**l Comune di Andria informa che la Regione Puglia con Atto Dirigenziale della Sezione Istruzione e Università n. 109 del 08/06/2022 ha provveduto ad adottare l' "avviso relativo per l'assegnazione del beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici a.s. 2022/2023 - (art. 27 della legge 448/1998– d. lgs. 63/2017)".

**Destinatari:** al beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei Libri di Testo e/o sussidi didattici a.s. 2022/23 erogabile nella forma di rimborso totale o parziale della spesa sostenuta, possono accedere le studentesse e gli studenti residenti nel Comune di Andria, frequentanti le scuole

secondarie di 1° e 2° grado, statali o paritarie del sistema di istruzione nazionale per l'a.s. 2022/23.

Per "sussidi didattici" si intendono i contenuti di apprendimento integrativi come definiti al punto b) Allegato 1 del D.M. 781 del 27 settembre 2013.

**Termini per la presentazione delle istanze:** La presentazione delle istanze da parte degli aspiranti al contributo dovrà essere effettuata unicamente per via telematica attraverso la procedura on\_line attiva sul portale: [www.studioinpuglia.regione.puglia.it](http://www.studioinpuglia.regione.puglia.it) alla sezione Libri di testo a.s. 2022/2023

dalle ore 12.00 del 16 giugno 2022 e fino alle ore 12.00 del 29 luglio 2022 oltre tale termine il sistema non accetterà ulteriori trasmissioni di istanze.

**Modalità di presentazione delle istanze:** L'istanza dovrà essere presentata da un genitore o da chi rappresenta il minore, oppure dallo studente stesso se maggiorenne, solo ed esclusivamente online. L'accesso all'area riservata del portale potrà essere effettuata con SPID o in alternativa con CIE o con CNS (TS-CNC). La ricevuta di avvenuta trasmissione dell'istanza sarà scaricabile dal portale e stampabile. Si precisa che la compilazione dei campi senza aver effettuato la trasmissione delle istanze, costituirà motivo di esclusione della stessa.

**Requisito della situazione economica e strumento di valutazione (isee):** Per accedere al beneficio l'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente, in corso di validità al momento della presentazione dell'istanza, non potrà essere superiore a € 10.632,94. L'ISEE richiesto è quello ordinario, che può essere sostituito dall'ISEE corrente (con validità sei mesi) in seguito a una variazione della situazione lavorativa o reddituale, per maggiori dettagli consultare l'allegato A) dell'Atto Dirigenziale n. 109 del 08/06/2022 della Regione Puglia, pubblicato sul sito [www.studioinpuglia.regione.puglia.it](http://www.studioinpuglia.regione.puglia.it) Qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/13 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni. Per l'ISEE per minori in affidamento, regolamentato dall'art. 3 D.P.C.M. n. 159/13, le cui disposizioni sono ribadite dalla Circolare INPS 171/2014 e per l'ISEE per minori in convivenza anagrafica, consultare l'allegato A) dell'Atto Dirigenziale n. 109 del 08/06/2022 della Regione Puglia, pubblicato sul sito [www.studioinpuglia.regione.puglia.it](http://www.studioinpuglia.regione.puglia.it) Il sistema informatico di presentazione delle istanze acquisirà i dati ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS, tramite cooperazione applicativa. Pertanto, al momento della presentazione dell'istanza è necessario che per il nucleo familiare sia già disponibile nel sistema INPS una attestazione ISEE valida.

**Importi e modalità per l'erogazione del beneficio:** il Comune provvederà all'erogazione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli aventi diritto sulla base delle risorse assegnate dalla Regione, nel rispetto della modalità del rimborso delle spese sostenute, in applicazione delle disposizioni di cui all'Allegato B) dell'Atto Dirigenziale n. 109 del 08/06/2022 della Regione Puglia.

L'erogazione del beneficio da parte del Comune di Andria, nella forma del rimborso delle spese sostenute, è subordinata:

- alla verifica della residenza dello studente nel Comune di Andria;

- alla verifica della frequenza scolastica;
- verifica, per i casi di frequenza extra-regionale, della non sovrapposizione del beneficio;
- alla presentazione della documentazione, fiscalmente valida, (scontrini, fatture, etc) attestante la spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo e/o sussidi didattici;
- alla verifica della situazione ISEE.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione saranno soggette, ai sensi delle norme vigenti, a controlli a campione al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato, anche dopo aver erogato il contributo per la fornitura dei libri di testo. In caso di dichiarazioni non veritiere il soggetto interessato decade dal beneficio ed è tenuto all'eventuale restituzione dello stesso, ferma restando l'applicazione delle norme penali vigenti.

**Documentazione della spesa da presentare al comune di Andria:** la documentazione fiscalmente valida, attestante la spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo e/o sussidi didattici (fatture, scontrini ecc), dovrà essere consegnata a questo Comune a partire dal 03 ottobre 2022 e sino al 30 novembre 2022 in una delle seguenti modalità:

- Consegna cartacea presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Andria, sito in Piazza Umberto I;
- Consegna tramite mail/pec al seguente indirizzo Pec:  
pubblicaistruzione@cert.comune.andria.bt.it;

La modulistica per la consegna dei giustificativi potrà essere scaricata dal sito: [www.comune.andria.bt.it](http://www.comune.andria.bt.it), sezione SERVIZI ONLINE – MODULISTICA “Modello per la consegna dei giustificativi di spese Libri di Testo a.s. 2022/23”. Sarà considerata spesa ammissibile, ai fini del contributo, anche quella relativa all'acquisto di libri di testo usati, purché l'acquisto sia stato completato attraverso le librerie ovvero i canali online specializzati. Non sarà ammessa documentazione di spesa relativa alla compravendita di libri usati tra privati.

**Informazioni:** I richiedenti il beneficio per la compilazione della domanda potranno ricevere assistenza dall'Help desk, al numero di telefono 080/8807404 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00), scrivendo alla e.mail: [assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it](mailto:assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it) e chat online.

Per ogni ulteriore dettaglio relativo all'accesso al beneficio Libri di testo a.s. 2022/2023 e alla procedura da seguire per l'accesso al sistema, fa fede quanto testualmente stabilito dalla Regione Puglia in sede di Avviso avente ad oggetto: “Assegnazione del beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici a.s. 2022/2023”, pubblicato sul sito della Regione Puglia [www.studioinpuglia.regione.puglia.it](http://www.studioinpuglia.regione.puglia.it) e scaricabile altresì, dal sito istituzionale del Comune di Andria [www.comune.andria.bt.it](http://www.comune.andria.bt.it) - Albo Pretorio on line – Avvisi Vari – Reg. n. 3278 del 10/06/2022.

---

ANDRIALIVE.IT

**Invia alla Redazione le tue segnalazioni**

[redazione@andrialive.it](mailto:redazione@andrialive.it)



L'evento

## Conclusione delle celebrazioni del Venerabile Servo di Dio Mons. G. Di Donna

**Venerdì 24 giugno il Cardinale Semeraro ad Andria**

ATTUALITÀ

Andria lunedì 20 giugno 2022 di la redazione

**Diocesi di Andria**  
Vicepostulazione della  
causa di Beatificazione di  
Mons. Giuseppe Di Donna

**PADRI TRINITARI**

**VENERDÌ 24 GIUGNO 2022**  
*Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù*  
**Giornata di santificazione sacerdotale,**  
a conclusione delle celebrazioni per il 70° anniversario  
del Pio Transito del Venerabile Servo di Dio  
**MONS. GIUSEPPE DI DONNA**

La Diocesi di Andria,  
la Vicepostulazione della causa di beatificazione,  
la Provincia dell'Ordine della Ss.ma Trinità e degli schiavi (*Padri Trinitari*)

annunciano la

**VISITA UFFICIALE DI SUA EMINENZA IL SIGNOR CARDINALE**

**MARCELLO SEMERARO**

*Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi*

ore 18.45: **Arrivo e accoglienza del Porporato in piazza Duomo.**  
 A seguire, **concelebrazione Eucaristica**  
 nella chiesa Cattedrale "S. Maria Assunta in Cielo"  
 Al termine, il Cardinale **sosterà presso la tomba del Venerabile**  
**e reciterà la preghiera di intercessione.**

*Siamo tutti invitati a partecipare per lodare la Santissima Trinità, fonte di ogni santità, che nei santi fa brillare un segno tangibile dell'amore per il suo popolo.*

La locandina © n.c.

**A** conclusione delle celebrazioni per il 70.mo anniversario del pio transito del Venerabile Servo di Dio Mons. Giuseppe Di Donna, venerdì 24 giugno 2022 la Comunità Ecclesiale di Andria ospiterà il Cardinale Marcello Semeraro, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi.

Programma di venerdì 24 giugno:

- ore 10:30: in occasione della Giornata di santificazione sacerdotale, il Cardinale Semeraro sarà accolto dai presbiteri della Diocesi di Andria e dai Padri Trinitari presso il presidio riabilitativo "A. Quarto di Palo e Mons. Di Donna" e detterà la meditazione ai sacerdoti, religiosi e diaconi, soffermandosi sul tema: "La Carità pastorale, cuore della vocazione alla santità dei ministri ordinati alla luce della testimonianza di santità dei Venerabili Servi di Dio Mons. Giuseppe Di Donna e P. Antonio Maria Losito";
- ore 18:45: accoglienza in Piazza Duomo di S.E. il Card. Marcello Semeraro, a seguire presiederà, nella Chiesa Cattedrale, la concelebrazione Eucaristica. Al termine della celebrazione si fermerà in preghiera davanti alla tomba del Venerabile Servo di Dio Mons. Giuseppe Di Donna.

Don Carmine Catalano, vicepostulatore, e Padre Francesco Pontrera, padre Trinitario auspicano che: «la presenza del Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi in questa solennità del Sacro Cuore di Gesù sia per tutti uno stimolo per riflettere e camminare insieme sulla via della santità».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



La nota

## Lodispoto su azienda Papparicotta: «Nessun pericolo di xylella»

**«Non si comprende la ragione di tanto pretestuoso clamore per le condizioni dell'azienda Papparicotta che tutti desideriamo rivalorizzare, le cui procedure di affidamento gestionale sono in via di definizione»**

POLITICA

Andria lunedì 20 giugno 2022 di La Redazione



Lodispoto su azienda Papparicotta: «Nessun pericolo di xylella» © n.c.

**G**iungono in una nota a firma del presidente della provincia Bat Bernardo Lodispoto alcune precisazioni sulla situazione dell'azienda Papparicotta:

«Che la situazione generale dell'azienda Papparicotta non sia ottimale è cosa risaputa, al di là della pretestuosa campagna accusatoria messa in atto negli ultimi giorni, ma certamente l'Ente non è stato a guardare, tanto da aver attivato le procedure per l'affidamento gestionale della stessa, attraverso un bando pubblico.

Precisato che non vi è nessun pericolo di Xilella come dimostrato all'esito del recente sopralluogo avvenuto con i tecnici dell'osservatorio fitopatologico regionale con la contestuale campionatura di rametti di ulivi appositamente prelevati che hanno dato esito negativo, va espressamente rigettato l'allarmismo generato senza cognizione di causa da coloro che probabilmente vanno alla ricerca di un mero visibile protagonismo personale.

Va ribadito che negli anni recenti ci sono stati monitoraggi e studi fatti anche dai tecnici del Centro Ricerche Basile Caramia di Locorotondo, legati allo studio del vettore del batterio della Xilella, un motivo in più per monitorare e tenere sotto controllo la situazione dal punto di vista fitopatologico. Quanto alla questione dell'aratura degli appezzamenti che compongono la consistenza e la natura stessa delle colture in atto aziendale di cui sono stati citati dati erronei nei comunicati emessi, è bene precisare che gli uffici si sono attivati per tempo nonostante l'oggettiva difficoltà legata sia alla situazione della carenza di organico e di dirigenti al quale l'Ente sta ponendo rimedio, oltre quella sopraggiunta anche a causa del concomitante aggiornamento della piattaforma del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione al quale le amministrazioni accedono per l'indizione delle gare pubbliche che non hanno agevolato la speditezza della gara di affidamento dei lavori, peraltro già ultimati, che hanno eliminato, in particolare, ogni presunto pericolo di possibili rischi di incendio.

Inoltre, va precisato per una corretta informazione, che con la Deliberazione della Giunta Regionale 14 marzo 2022 n. 343, è stato approvato il piano d'azione per contrastare la diffusione della Xilella Fastidiosa di cui all'allegato A, il quale all'art. 4.7.1 riferito alle misure fitosanitarie contro le forme giovanili del vettore volgarmente chiamato "sputacchina", è stato previsto, nel periodo primaverile dal 10 marzo al 15 maggio, l'obbligatorietà delle lavorazioni superficiali dei terreni ricadenti nei territori comunali direttamente interessati dalla batteriosi (zone infette e di cuscinetto) diversamente dal resto del territorio regionale, per il quale gli interventi sono consigliati. Del che, non si comprende la ragione di tanto pretestuoso clamore per le condizioni dell'azienda Papparicotta che tutti desideriamo rivalorizzare, le cui procedure di affidamento gestionale, volute ed avviate da questa amministrazione, sono in via di definizione».

---

ANDRIALIVE.IT

**Invia alla Redazione le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



 **Rispetta l'ambiente**  
Stampa solo se necessario

La denuncia

## Ghetto alla periferia di Andria, serve un intervento reale delle istituzioni per accoglienza

**«Non ha senso far finta che tutto ciò non accada o che il problema interessi le province vicine di Foggia o magari Bari con gli ultimi fatti accaduti a Turi nei giorni scorsi»**

CRONACA

Andria lunedì 20 giugno 2022 di la redazione



Lavoro in agricoltura © n.c.

«Ancora una volta assistiamo alla presenza di un ghetto alla periferia di Andria che, da quanto ci risulta, ospita immigrati, uomini e donne, per lo più di nazionalità africana, pronti a lavorare in condizioni di sfruttamento e sottopagati pur di guadagnare qualcosa da inviare alle famiglie rimaste nel loro Paese d'origine» dichiara il Segretario generale Flai Cgil Bat, Gaetano Riglietti.

«Situazione questa sovrapponibile a tante altre che come Flai Cgil denunciavamo da sempre e che ci vede impegnati direttamente, come difatti lo facciamo da tanti anni, con campagne ed iniziative di sensibilizzazione contro il caporalato e lo sfruttamento in agricoltura.

Non siamo mai stati a favore dei ghetti, ma invece crediamo molto nell'accoglienza e siamo convinti che i problemi si debbano affrontare a monte, predisponendo strutture attrezzate nella consapevolezza che ci sono periodi dell'anno che anche nel territorio della provincia di Barletta-Andria-Trani, in particolar modo per la raccolta del pomodoro, delle olive e dell'ortofrutta più in generale, migliaia di immigrati di varie etnie arrivano per lavorare nelle nostre terre. Non ha senso far finta che tutto ciò non accada o che il problema interessi le province vicine di Foggia o magari Bari con gli ultimi fatti accaduti a Turi nei giorni scorsi. E in quei periodi dell'anno quando vi è un'elevata richiesta di manodopera, gli stessi lavoratori immigrati già presenti sul territorio fanno da richiamo ad altri provenienti da altre regioni, sicuramente sollecitati dai datori di lavoro e dagli stessi caporali. Negli elenchi anagrafici 2021 pubblicati dall'Inps lo scorso 31 marzo, nella Bat risultano iscritti 2817 lavoratori stranieri, a cui si va ad aggiungere durante le campagne di raccolta qualche migliaio di invisibili, che invisibili difatti non lo sono.

Ad Andria, come in tutti gli altri comuni in cui accadono fenomeni analoghi, serve un impegno reale e concreto delle Istituzioni. Saranno circa 114 milioni di euro le risorse provenienti dal Pnrr previsti per la Puglia che verranno destinate ai comuni con l'obiettivo di superare i ghetti, lo sfruttamento e il caporalato in agricoltura. Riteniamo che questa sia un'opportunità data ai Sindaci dei comuni interessati al fenomeno, difatti per il territorio della Bat sono previsti 2 milioni e 129.164,77 euro a Bisceglie e 1 milione e 758.329,53 euro a San Ferdinando di Puglia. I fondi assegnati rientrano nella "Missione 5 Inclusione e Coesione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che prevede il recupero di soluzioni alloggiative dignitose per i lavoratori del settore agricolo e, dunque, lo smantellamento definitivo di insediamenti irregolari.

Ricordando ancora una volta che la presenza della Sezione della Rete del Lavoro Agricolo di Qualità prevista dalla Legge 199/2016 costituita anche in questa provincia possa finalmente creare le condizioni affinché si possa del tutto estrinsecare non solo la parte repressiva, ma anche rendere funzionale quella propositiva, in particolar modo in materia di trasporto e di accoglienza. È una battaglia di civiltà che continuiamo a combattere per garantire ai lavoratori tutti di qualsiasi nazionalità siano, extracomunitari, comunitari e autoctoni, una condizione di vita lavorativa dignitosa».

---

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

---

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394



La segnalazione

## **Controllare il rispetto delle ordinanze antincendio: il monito del Comitato Agricoltori Andriesi**

**Per il perito agrario e referente del gruppo, Natale Zagaria, non è accettabile che a fronte di ordinanze sindacali, leggi e disposizioni resti impunito chi non adempie l'obbligo di mantenere l'area di cui è proprietario**

ATTUALITÀ

Andria lunedì 20 giugno 2022 di La Redazione



Incendi © n.c.

**Q**uanto ci costano gli interventi dei Vigili del Fuoco per i continui incendi? Che fine ha fatto la prevenzione? Chi controlla che le ordinanze vengano rispettate? A porre queste domande il Comitato Liberi Agricoltori Andriesi con l'associazione "Io Ci Sono!", presieduta da Savino Montaruli. Secondo il comitato che dichiara di condurre la battaglia per ridare decoro e sicurezza alla Tenuta Papparcotta, i continui incendi sono causati dalla cattiva o inesistente manutenzione dei terreni.

Per il perito agrario e referente del gruppo, Natale Zagaria, non è accettabile che a fronte di ordinanze sindacali, leggi e disposizioni resti impunito chi non adempie l'obbligo di mantenere l'area di cui è proprietario. «Una volta emanate le norme, sindaci e amministratori pubblici sanno che bisogna avviare azione di verifica e controllo sul rispetto delle stesse oppure sono ordinanze lava-coscienza? Quanti verbali sono stati elevati a carico degli enti e dei privati inadempienti? Quante denunce penali sono state presentate a carico di costoro per le violazioni della legge?» - chiede Zagaria che conclude: «Ci dicano i 'sempre presenti in video' quali siano i risultati di contrasto a questi fenomeni criminosi e ne prenderemo atto altrimenti vorrà dire che oltre alle ordinanze c'è il nulla e i cittadini e gli agricoltori ne pagano le conseguenze mentre costoro restano sempre incollati alle poltrone».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



**andria©omunica**

---

**AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA**

---

**DALLA PROVINCIA**

---

**BARLETTA**

VERSO IL BALLOTTAGGIO

**IL DISAPPUNTO**

«È stata la domenica più brutta della mia vita. Vi voglio spiegare con tutta onestà quello che è successo. Ora prendo io la palla in mano»

**LA «PREVISIONE»**

«Tutto frutto della scaltrezza, dell'arrivismo, dell'exasperato egocentrismo che ho visto da vicino»

# L'apparentamento delle sorprese

Doronzo: ho subito una scelta altrui. Carone: epilogo incredibile ma non sorprendente

«**BARLETTA.** È stato l'apparentamento delle sorprese (e delle beffe?) in extremis quello tra la coalizione di Santa Scommegna e di Carmine Doronzo. Dato per escluso dopo la mezzanotte tra sabato e domenica, si è materializzato all'ora di pranzo della domenica, alle 13. Non sprizza gioia da alcun poro chi avrebbe dovuto essere uno dei motori dell'accordo. Scuri in volto, faccia provata, Doronzo parla così in un video postato su Facebook: «È stata la domenica più brutta della mia vita. Vi voglio spiegare con tutta onestà quello che è successo. Ieri sera (sabato, ndr) si è tenuta una riunione della Coalizione dell'Alternativa alla quale ha partecipato la candidata sindaco Santa Scommegna, che si è detta disponibile a sostenere tutti i punti programmatici che le avevamo sottoposto e ci ha proposto un apparentamento formale. Dopo che è andata via si è tenuta l'assemblea della Coalizione che ha fatto emergere delle posizioni divergenti tra loro. Abbiamo fatto notte fonda, a un certo punto io ho proposto di non fare un apparentamento formale ma di condividere dei punti programmatici. Ci eravamo lasciati con la linea di non sposare alcun apparentamento formale

ma di parlare di programmi precisi per la città, di non chiedere poltrone come mai ho fatto, mai faccio e mai farò».

E poi: «Questa mattina (domenica, ndr) ho appreso che i rappresentanti delle forze politiche in totale autonomia sono andati a sottoscrivere un apparentamento formale con la coalizione di Santa Scommegna. Ora prendo io la palla in mano: ho contattato Santa Scommegna e le ho chiesto di sottoscrivere i punti che io ho deciso di sottoporle e questi punti mettono al primo posto il fatto che né io né le forze politiche potranno chiedere delle poltrone».

Una settimana fa, a urne del primo turno delle comunali appena chiuse, Carmine Doronzo aveva fatto segnare un lusinghiero 18,47% di voti, mentre le 4 liste a suo sostegno si erano fermate al 12%. Un successo politico e personale indiscutibile al quale nessuno pensava seguisse una delegittimazione così plateale e clamorosa da parte dei suoi.

Sulla vicenda, è intervenuta Maria Angela Carone, candidata sindaco del Movimento 5 Stelle, che al primo turno ha fatto riscontrare il 2,63% dei consensi, al di

sotto del 3% che le avrebbe quantomeno garantito l'accesso in consiglio comunale.

«Dopo averla definita in tutti i modi possibili - sottolinea Carone - dopo averle dato della bugiarda, dopo essersi presentati ai cittadini come il nuovo contro il vecchio sistema, contro le coalizioni identiche, gemelle e aver carpito grazie a questa narrazione la fiducia degli elettori, come se nulla fosse, hanno sottoscritto un accordo per correre insieme al ballottaggio. La scelta non mi sorprende. Ho avuto la possibilità di conoscerli da vicino nei mesi scorsi e ho potuto apprezzarne la scaltrezza, l'arrivismo, l'exasperato egocentrismo, l'attitudine alla mistificazione e alla mancanza di rispetto verso gli interlocutori».

E poi: «Tutto giustificato dai "ragionamenti politici" di cui si sentono altissima espressione. Cosa significa l'apparentamento? Significa che, improvvisamente folgorati sulla via di Damasco, hanno capito che Santa Scommegna adesso va bene, sebbene sia "bugiarda" e "l'altra faccia della stessa medaglia" di Cannito, e, anche se "non è ben vista dalla città" può essere la loro sindaca, ma, soprattutto, con l'apparentamento, in caso di vittoria, avranno quattro consiglieri comunali invece di due, oltre a non so quali altre garanzie in termini di assessorati e altri benefit che scopriremo nelle prossime settimane».

Conclusione: «Alla pubblicazione della notizia, Doronzo ha cercato di difendersi dicendo che non ne sapeva nulla (che fa già ridere così), che lui non voleva e che i responsabili delle liste hanno agito a sua insaputa (questa mi sembra di averla già sentita!), però, anziché prendere le distanze da quello che sarebbe un comportamento subito e non voluto, visto che si trova, ne approfitta per gestire la situazione!! Un capolavoro! Una toppa peggiore del buco! Cucita su misura da chi pensa di avere di fronte sempre degli ingenui inconsapevoli ai quali può raccontare qualsiasi storiella. La coerenza costa. E non sempre paga, almeno nell'immediato. Io l'ho pagata cara».

r.dal



Carmine Doronzo



Maria Angela Carone

BARLETTA APPROVATA DELIBERAZIONE IN ASSEMBLEA COL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL COMUNE

# E la Barsa adesso punta ad acquisire una sede operativa in proprietà

L'attuale struttura (in fitto) costa circa 100mila euro l'anno

■ **BARLETTA.** «Un'altra giornata storica per Barletta servizi ambientali, società multiservice del Comune di Barletta: a seguito di delibera assembleare, si concretizza la possibilità di acquistare un immobile di prestigio che sarà proprietà di tutti noi barlettani e grazie al quale si consegnerà un grande risparmio. Destineremo tale immobile infatti a sede sociale e operativa di Barsa spa. La sede attualmente impegnata è in affitto e costa ai contribuenti oltre 100mila euro l'anno». Così al termine dell'assemblea ordinaria di ieri l'amministratore unico di Barsa spa, l'avv. Michele Cianci.

«Devo ringraziare in modo particolare il commissario straordinario Francesco Alecci - sottolinea Cianci - che ha contribuito in modo energico e determinato al mandato che ho tre anni e mezzo or sono. Preziosissima la sua vicinanza alla mia persona e a tutta l'azienda, e con lui ringrazio anche il segretario generale, dott. Domenico Carlucci, sempre attento e professionale».

«Ho lavorato con grande lena e serenità da quando ho avuto questo mandato, il 27 novembre del 2018, dall'allora sindaco Cosimo Cannito. Ho

proseguito i lavori della mia amministrazione con il Commissario straordinario nominato dal Consiglio dei Ministri, Francesco Alecci, con il quale abbiamo avuto un'intensa ed efficace attività a beneficio della cittadinanza. Con grande emozione consegno questa targa di riconoscimento da parte della intera comunità barlettana».

«Con grande rammarico, però, devo dire che il periodo di campagna elettorale mi ha provato molto. Sono stato provato quando la candidata sindaco Scommegna ha addebitato alla dirigenza Barsa la responsabilità del calo di differenziazione nel mese di aprile ultimo scorso, come se la differenziazione dipendesse dalla nostra azienda e non dai cittadini che in ogni momento e con ogni forza abbiamo sensibilizzato portando ad esempio possibilità virtuose, richiamando le coscienze e non solo le norme; sono stato provato quando la Scommegna ha dichiarato di dover avere una "santa pazienza" nei riguardi di Bar.S.A.: preciso che la mia azione di depoliticizzazione dell'azienda è stata totale, costante ed efficace a tutti i livelli, come i miei atti pubblici dimostrano. Buona ultima iniziativa è aver aperto a tutti i candidati sindaco le porte dell'azienda. Per ben due volte sia

Cannito sia Scommegna sono venuti in azienda ad esporre il proprio programma, mentre gli altri due candidati hanno preferito non sfruttare questa opportunità. Devo aggiungere che con Doronzo ho insistito, più volte, a che venisse in azienda per illustrare il suo programma per il massimo equilibrio e pluralismo, ma invano».

«Oggi, colgo l'occasione di preannunciare le mie dimissioni in caso di vittoria del candidato sindaco Scommegna, per l'enorme contraddizione in termini del suo programma elettorale che riguarda Bar.S.A., poiché da un lato concorda con la creazione di una new company Aro I/BT, dove saremo riuniti alle città di Trani e Bisceglie, e dall'altro vorrebbe rafforzare il settore Global. Sono posizioni antitetiche e incompatibili poiché, sciogliendo Barsa, l'intero settore Global verrebbe messo sul mercato con possibili rischi per i posti di lavoro ma soprattutto la qualità dei servizi resi».

«Una simile nuova compagine aziendale - la cui costituzione è possibilità presente, a quanto leggo, nel programma elettorale della candidata - non darebbe più la possibilità di restituire ai barlettani gli eventuali attivi

di futuri bilanci, come invece Bar.S.A. ha fatto in questo triennio ed anche il futuro occupazionale dei dipendenti dei servizi di igiene ambientale dipenderebbe dalle decisioni delle tre città in cui il peso di Barletta rischerebbe di essere inferiore alle altre due».

«Pertanto, proprio perché non ho legami con le poltrone, avendone una di proprietà nel mio studio e potendo proseguire il mio impegno sociale attraverso il comitato Operazione Aria Pulita, che mi onoro di presiedere, decido di lasciare questo incarico gravoso ad altri, scelti mediante concorso pubblico per titoli ed esami, come richiesto da Doronzo e ritenendo che la sua non sia un'implicita critica ai miei titoli ed esami o, soprattutto, alle attività che nel mio piccolo ho cercato di portare avanti in questa pregevole società. Certamente, altri sapranno fare di più e meglio di me».

«Ringrazio tutto il management aziendale - conclude Cianci - e in particolare modo i preziosi dirigenti dott. Ruggiero Rizzitelli e dott.ssa Annachiara Rossiello che hanno formato, unitamente ad altri, una grande squadra».



BARLETTA L'assemblea della Barsa

red.bat

## SAN FERDINANDO

LETTERA ALLA PRIMA CITTADINA

## QUALITÀ DELLA VITA

«Siano presi in considerazione cultura, bellezza, armonia e decoro urbano, la realizzazione di reti di mobilità, percorsi pedonali e piste ciclabili»

## L'APPELLO

«Abbiamo bisogno di nuova umanità, per costruire e ricostruire. Mettiamoci tutti all'opera senza stancarci né scoraggiarci»

## «Ma adesso inizia la vera sfida»

I parroci: impresa impegnativa ma realizzabile con dedizione e trasparenza

GAETANO SAMELE

● **SAN FERDINANDO.** Prima "uscita" ufficiale, con fascia tricolore, della neo eletta sindaca di San Ferdinando di Puglia, Arianna Camporeale, che, in occasione della celebrazione del Corpus Domini, ha preso parte alla processione e alla santa messa nella chiesa matrice.

Al termine, i parroci della cittadina, per il tramite di mons. Domenico Marrone, hanno consegnato alla prima cittadina una articolata lettera, nella quale, agli auguri fanno seguire considerazioni finalizzate ad un comune cammino «verso un futuro vivibile, sostenibile e promettente il paese».

«L'impresa - riconoscono i parroci - è impegnativa ma la si può realizzare operando in trasparenza, come la sindaca di tutti, e coinvolgendo i cittadini nelle scelte amministrative per il governo di un paese che potrà "risorgere", sia pure in modo graduale, con l'impegno quotidiano di tutti».

I parroci si dicono certi che, in quanto donna, la sindaca Camporeale saprà portare una «modalità femminile nel modo di interpretare e vivere la carica istituzionale alla quale è stata eletta».

A loro dire, le donne, generalmente, «sono più empatiche; affrontano i problemi osservandone le diverse sfaccettature e sfumature. Inoltre, sono molto concrete e determinate nel realizzare gli obiettivi e meno avvezze degli uomini alla ricerca spasmodica di posizioni di potere, nonché all'utilizzazione di quest'ultimo al fine di gratificazioni personali; un valore aggiunto per essere più vicini ai problemi dei cittadini».

Pertanto, i parroci invitano la sindaca Arianna Camporeale a «mettersi in ascolto di

tutti stando per le strade, nei quartieri, nelle piazze».

Nell'ottica del benessere cittadino i parroci auspicano che «siano presi in considerazione cultura, bellezza, armonia e decoro urbano, la realizzazione di reti di mobilità, percorsi pedonali - soprattutto nel centro storico - e ciclabili che consentano un'adeguata fruizione del paese».

Nella misura in cui ci si prende cura della città, la città diventa spazio di cura della comunità».

Poi l'appello: «La tensione all'ideale del bene comune e l'impegno per la cura della comunità siano messi in primo piano il bene del paese, in quanto più importanti degli interessi legittimi delle persone, dei corpi sociali e delle casacche identitarie». «Al centro degli interessi della nuova amministrazione - è il monito dei parroci - non vi siano



**SAN FERDINANDO**  
La neo sindaca Arianna Camporeale alla celebrazione del Corpus Domini domenica scorsa

solo le opere pubbliche, ma innanzitutto le persone».

E sperano che si intraprenda la direzione del recupero di un umanesimo che restituisca un paese sicuro, in cui possano svilupparsi in pienezza le relazioni umane. «La ricerca esasperata di una crescita economica che non tiene conto della persona umana in tutte le sue dimensioni a partire dalla lotta alle disuguaglianze e che fa a meno della necessità di ricostruire l'etica del bene comune in campo culturale, economico, politico, sociale, pone in crisi la tenuta stessa del tessuto sociale e distrugge irreversibilmente le differenze, il paese e l'identità dei singoli».

Aggiungono: «Avvertiamo altresì il dovere morale, come pastori di questa comunità, farle notare che una certa ingegnosità votata all'egoismo e al tornaconto personale, una sagacia consacrata alla malizia e alla scaltrezza, destinata all'inganno e al raggio dell'altro, hanno creato un clima di illegalità diffusa e pervasiva che sta facendo precipitare il nostro paese nella Geenna del malaffare, i cui miasmi ammorbano l'olfatto di cittadini assuefatti, soggiogati e conniventi al contempo. Urge un sussulto di indignazione da parte di tutti».

E infine il sogno dei parroci: «Il nostro paese ha bisogno da tempo di un sussulto di nuova umanità, per costruire e ricostruire. Mettiamoci tutti all'opera nella bottega delle relazioni, senza stancarci né scoraggiarci. Adoperiamoci a fabbricare mattoncini di tenerezza che aiutino le persone e il nostro paese a stare meglio».

Buon lavoro a lei, sindaca e alla sua giunta e a tutto il consiglio comunale. Concorriamo tutti alla costruzione di un destino diverso per il nostro paese».

MINERVINO IL CONTENITORE CULTURALE È STATO ALLESTITO ALL'INTERNO DEL CASTELLO

## Ecco come il polo museale diventerà elemento di attrazione turistica

Oggi, alle 18, al via l'evento «Suoni e colori al Museo»

**ROSALBA MATARRESE**

● **MINERVINO.** Valorizzare il polo museale che si trova allestito nel Castello, sede del Comune è uno degli obiettivi dell'amministrazione comunale, soprattutto dopo la celebrazione del ventennale della sua fondazione. Al via una serie di eventi che avranno dunque l'obiettivo di far vivere questo luogo e di farlo conoscere ed apprezzare. Oggi martedì 21 giugno, alle 18, in occasione della Festa della musica, è in programma l'iniziativa "Suoni e colori al Museo", evento organizzato dalla cooperativa Dromos presso il Museo archeologico di Minervino Murge. In programma un vero e proprio laboratorio didattico per bambini. L'evento è con prenotazione obbligatoria e posti limitati. I bambini potranno scoprire arte, cultura, archeologia legata al proprio territorio e al museo archeologico.

Il museo rappresenta un unicum nel centro murgiano. Espone i più signifi-

cativi reperti recuperati nella parte ad ovest dell'abitato, un insediamento dauno frequentato dall'VIII al III sec. avanti Cristo. Iricchi corredi funerari offrono la possibilità di ricostruire la vita del villaggio lungo il mezzo millennio circa della sua esistenza. I reperti confermano

l'origine più antica di Minervino rispetto alle leggende che fanno risalire il primo insediamento all'epoca romana.

La mostra si divide in quattro sezioni, dedicate alle coppie aristocratiche, al costume funerario femminile e al ruolo della donna, all'acquisizione di modelli culturali dall'esterno (l'acculturazione), alle sepolture di famiglia del IV sec. - III (storia di una famiglia/il tesoretto). La prima sezione presenta sepolture contraddistinte dalla presenza di coppie (legate da vincoli coniugali), appartenenti alle elites del villaggio. Alla sobrietà del corredo maschile (punte di giavelotto, spada, armi) si contrappone la ricchezza e raffinatezza di quello femminile, che presenta una

### CREATIVITÀ

In programma un vero e proprio laboratorio didattico per bambini

rario femminile e al ruolo della donna, all'acquisizione di modelli culturali dall'esterno (l'acculturazione), alle sepolture di famiglia del IV sec. - III (storia di una famiglia/il tesoretto). La prima sezione presenta sepolture contraddistinte dalla presenza di coppie (legate da vincoli coniugali), appartenenti alle elites del villaggio. Alla sobrietà del corredo maschile (punte di giavelotto, spada, armi) si contrappone la ricchezza e raffinatezza di quello femminile, che presenta una



Una veduta di Minervino

collana in ambra, coppie di fermatrecca, pendenti in bronzo, fibule in argento, bronzo e ferro. Nella seconda sezione si può ammirare la ricchezza di oggetti metallici (di cui probabilmente l'insediamento minervinese era centro di produzione) sino alle sepolture più recenti, dove prevale la ceramica di importazione ellenica. La terza sezione contiene ceramiche a figure rosse e vernice nera. La quarta sezione presenta un corredo funebre di un guerriero dauno della fine del IV secolo avanti Cristo. Davvero suggestiva la vetrinetta che custodisce il tesoretto, composto da 14 monete in argento di zecche campane, una di Arpi e una della greca Corinto. Info e contatto per l'evento: 3294937627.

MARGHERITA SI È TENUTO UN CONVEGNO CON SPECIALISTI

## Il ruolo centrale delle terme nella cura del «long Covid»

● **MARGHERITA.** Le terme di Margherita in prima linea nelle cure per combattere e debellare il «Long-Covid», definito, a buon ragione, il «perdurare di alcuni sintomi tipici del Coronavirus come stanchezza o mancanza di fiato, anche a distanza di diverso tempo dalla guarigione». Dalle ultime statistiche si calcola che una persona su cinque viene colpita da questi disturbi, per cui la strada consigliata per uscire definitivamente dal quest'ultima malattia è quella delle cure termali. Di questo si è discusso nel corso del convegno dal titolo: «Il Ruolo delle Terme nell'era post-Covid-19. Una rinnovata concezione di benessere», organizzato e tenuto, nei giorni scorsi, presso il Grand Hotel Terme di Margherita di Savoia, alla presenza di esperti nazionali e regionali: temi che sono diventati un punto di riferimento per la riabilitazione post Covid grazie ad un progetto che prevede l'attivazione dei servizi, con costi a carico del Servizio Sanitario, destinati a chi,



SANITÀ Un operatore sanitario a lavoro

anche dopo la negativizzazione, ha ancora bisogno di cure.

«C'è questo progetto che va avanti già dall'anno scorso con Università degli Studi di Bari, Asl/Bat, Regione Puglia e terme di Margherita di Savoia - ha detto Marina Lalli, presidente nazionale di Federturismo e direttrice delle Terme di Margherita di Savoia - che ha dato risultati sorprendenti e, quindi, quest'anno si ripete per aiutare tutte quelle persone alle quali il Covid ha lasciato degli strascichi sgradevoli e che invece qui trovano davvero sollievo».

«L'anno scorso abbiamo approvato un pacchetto assistenziale che consente, attraverso la contemporanea somministrazione di diverse prestazioni, di alleggerire il peso che il Covid ha determinato su molti pugliesi che hanno subito il contagio», ha affermato Vito Montanaro, direttore del Dipartimento Promozione Salute della Regione Puglia.

[Gennaro Missiata Lupa]

**TRANI**

ALLARME SOCIALE

**LE CIFRE**

Oltre 2mila cittadini da sensibilizzare fra le province di Bat e Bari, mille gli utenti intercettati, cento dei quali presi in carico

# Il «gioco patologico» una piaga da estirpare

Presentato il progetto di contrasto Agape della cooperativa Oasi 2



**NICO AURORA**

● **TRANI.** Oltre 2000 cittadini da sensibilizzare fra le province di Bat e Bari, ed ancora 1000 utenti intercettati, 100 dei quali saranno presi in carico. Tutto per una durata complessiva di 30 mesi a partire da oggi. Sono i primi numeri di «Agape», il progetto che la cooperativa tranese Oasi2 San Francesco ha presentato ieri in Regione, grazie anche ad un finanziamento della fondazione Con il sud.

Si tratta di un percorso pubblico-privato, comprendente anche le Asl dei territori interessati, per arginare la sempre più dilagante piaga del gioco patologico e porre le persone, che maggiormente cadono in questa rete, nella condizione di rialzarsi e tornare alla vita di tutti i giorni, che tra l'altro portano avanti lo stesso, ma con fatica e spesso nascondendo i gravi problemi con cui convivono.

Oasi2 non da oggi è impegnata in questo delicato settore sociale, avendo già nel 2010 dato vita ad un primo progetto, «Dedalo e Icaro» che aveva fornito una mappatura ben precisa del territorio di Trani e Bisceglie e sulla base dei cui risultati è stato predisposto il nuovo ed ancora meglio strutturato ed esteso progetto. La peculiarità di Agape sarà la possibilità, offerta alle persone in maggiore stato di difficoltà, di risiedere nel fine settimana nella comunità «Casa don Tonino Bello», a Ruvo di Puglia, per disintossicarsi dal gioco proprio nel periodo del weekend, quando maggiormente si viene attratti da fenomeni come scommesse sportive e simili.

Alla presentazione in Regione erano presenti Gianpietro Losapio, presidente di Oasi2, Ettore Attolini, direttore dell'Area innovazione di sistema e qualità di Aress Puglia, e Maurizio Fiasco, presidente dell'Associazione per lo studio del gioco d'azzardo e dei comportamenti a rischio. Dai loro interventi è emerso, a vario titolo, che «negli ultimi anni, nonostante la crisi economica e i diversi tentativi di normare il mondo dell'azzardo, il fenomeno non è in calo. La diffusione dei giochi e la loro



**IMPEGNO** Un momento della presentazione del progetto

disponibilità attrae una clientela eterogenea, per sesso, età e formazione, con implicazioni sul livello economico, sociale e affettivo. I danni attribuibili ai disturbi da gioco sono ingenti, specie se associati a situazioni di politossi-

dipendenze da gioco, nonché promuovere la sperimentazione di un modello di intervento che tenga conto sia delle caratteristiche e delle specificità dei servizi coinvolti, sia delle caratteristiche degli utenti dipendenti dal gioco d'azzardo.

## DISINTOSSICARSI

I giocatori più incalliti potranno risiedere nel fine settimana nella comunità «Casa don Tonino Bello»

codipendenza, con ripercussioni sul sistema familiare, sull'ambiente di lavoro, sulla salute e sulle relazioni sociali e familiari».

Agape vuole così favorire il rafforzamento dei sistemi integrati di servizi sociosanitari coinvolti nella prevenzione e contrasto delle

Nei luoghi sensibili delle province di Barletta-Andria-Trani e Bari si costituirà un'unità mobile d'intervento per attività di prevenzione e contrasto del rischio di nuove dipendenze. Inoltre, presso i servizi territoriali dei comuni coinvolti verranno attivate 10 antenne di ascolto che segnaleranno le persone e i nuclei familiari che presentano problematiche legate al gioco d'azzardo all'équipe multidisciplinare che garantirà la presa in carico integrata sociosanitaria. Oltre il programma terapeutico intensivo a Ruvo, si intende realizzare 16 percorsi di prevenzione scolastica ed educazione, uno di orientamento al lavoro per 10 utenti e un altro di formazione per le «antenne d'ascolto.»



**andria@Comunica**

**AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA**

---

**NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI**

---

## MEZZOGIORNO DI FOCUS

DIVERTIMENTO E VIOLENZA

## DALLE PAROLE ALLE ARMI

A Torre dell'Orso, nel Lecce, un ventenne è finito in ospedale con un taglio al collo; altri due hanno dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari

# Risse, minacce, coltelli la movida in Puglia fa paura

A Bisceglie, nel Nord Barese, un uomo entra in discoteca con una mitraglietta



«Risse, minacce, coltelli, parcheggiatori e venditori abusivi, musica ad alto volume e addirittura una mitraglietta per entrare in discoteca senza pagare il biglietto. Esplose l'estate pugliese ed esplodono gli eccessi, che alle volte sfociano in reati.

**QUI BISCEGLIE E BARLETTA** - È entrato di prepotenza in discoteca, perché con un'arma automatica sottobraccio, un'arma da guerra come l'hanno definita i carabinieri, una sorta di mitraglietta, doveva sentirsi onnipotente, e lo ha fatto ovviamente senza pagare l'ingresso. Vani sono stati i tentativi dell'addetto alla sicurezza di impedirgli di entrare ma, allertati dai responsabili del locale, poco dopo sono giunti i carabinieri che hanno trovato l'uomo e anche l'arma, nei pressi della discoteca, e lo hanno arrestato. È accaduto la notte fra sabato e domenica scorsi al DF Disco di Bisceglie, in provincia di Bari. Il protagonista sarebbe un 40enne che vive a Bisceglie. In carcere in attesa della convalida del fermo, dovrà rispondere di detenzione e porto in luogo pubblico di arma da guerra e relative munizioni, ricettazione e estorsione aggravata. In quella stessa discoteca, a novembre 2021, un ragazzo fu accoltellato e, nonostante avesse perso molto sangue, i sanitari riuscirono a salvarlo.

Non era armato invece l'uomo che domenica sera, nel centro storico di Barletta è stato protagonista di un acceso diverbio con il gestore di un locale, fra la cattedrale e il castello, nel cuore della movida barlettana. Una lite per strada e poi l'intervento delle forze dell'ordine: il peggio è stato scongiurato. Ma quando questo ac-

cade quasi nello stesso luogo in cui, pochi mesi prima, un ragazzo è stato colpito a morte, in mezzo a una folla di suoi coetanei, il 24enne Claudio Lasala, e la città ancora deve superare quello shock, anche un banale diverbio fra un residente e il gestore del bar sotto l'abitazione del primo, crea un grande allarme. Sul posto sono intervenuti polizia, carabinieri e guardia di finanza in una città in cui la percezione di sicurezza da parte dei residenti è tutt'altro che solida. Solo tre mesi fa, dall'altra parte della città, in via Rionero, il titolare del bar «Morrison's Revolution», il 43enne Giuseppe Tupputi, ha perso la vita all'interno del suo locale per mano di un avventore che per futili motivi aveva esplosore tre colpi di pistola. [maria pia garrinella]

**QUI TORRE DELL'ORSO** - Rissa e coltellate, l'altra sera, a Torre dell'Orso, in provincia di Lecce. La marina di Melendugno si è già

animata di villeggianti. È proprio tra la piazzetta e il lungomare gli animi si sono scaldati. Alla fine un ventenne è finito in ospedale con un taglio al collo; altri due hanno dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari. Tutto è cominciato da una discussione per vecchi rancori tra due soggetti di Pignano (la frazione di Vernole) e altri due di Cavallino. Dalle parole si è passati alle mani. Finché, poi, non sono spuntati i coltelli. Ha avuto il peggio M.S. di Cavallino che è stato raggiunto al collo da un fendente. Soccorso ed accompagnato all'ospedale Vito Fazzi di Lecce è stato ricoverato: ne avrà per 21 giorni. È una quinta persona, intervenuta per far da paciere, è rimasta ferita agli arti superiori. A riportare la calma ci hanno pensato i carabinieri dell'Aliquota

Radiomobile della Compagnia di Lecce. Sul posto sono stati sequestrati due coltelli serramanico da 34 e 17 centimetri. Le indagini hanno permesso di individuare e denunciare i presunti autori del ferimento: G.P. di 47 anni, e G.P. D.G., di 20, di Pignano. Rispondono di lesioni personali aggravate e di porto abusivo di arma da taglio. [red. la.]

**QUI BRINDISI** - La movida rumorosa (talvolta anche molesta) continua a far discutere (e litigare). Non è bastata la recente ordinanza emanata dal sindaco Rossi (e finalizzata a regolare orari di diffusione di emissioni sonore nei locali) a garantire il rispetto di quanto in essa stabilito. Prova ne è quanto accaduto nel primo weekend di attuazione del provvedimento, a cui si è fatto ricorso proprio

per conciliare il diritto al riposo dei residenti con la voglia di divertirsi dei giovani e il desiderio di fare affari dei gestori di bar e pub del centro storico. Ebbene, non solo si è sfiorato l'orario limite (l'una di notte), ma in più i decibel della musica diffusa all'esterno

dei locali sono risultati essere ben più alti della soglia massima consentita. E questo malgrado sia in corso un'indagine della Procura che - anche a seguito di segnalazioni ed esposti dei residenti - ha messo sotto la lente di ingrandimento circa 30 attività (non solo per i decibel «sparati», ma anche per gli spazi pubblici abusivamente occupati), a conclusione della quale potrebbero fioccare sanzioni e provvedimenti pesanti (anche sotto il profilo penale). A questo si aggiungono le tutt'altro che sporadiche risse che coinvolgono ragazzini (spesso provocate da bande di bullettati a caccia di vittime indifese), ma anche giovani, pronti a punire chicchessia, anche per un semplice sguardo di troppo. Un modo sbagliato di vivere la movida, rispetto al quale sarebbero ne-

cessari maggiori e più incisivi controlli delle forze dell'ordine.

[pierluigi poti]

**QUI BARI** - A Bari, l'occasione ghiotta per la più «mala» delle movide è arrivata con le serate di Battiti Live, la due giorni di musica e spettacolo che ha animato le notti di venerdì e sabato del capoluogo pugliese. Sul lungomare cittadino si sono riversate oltre 40mila persone. Peraltro non senza qualche polemica: vuoi per gli assembramenti, ancora in odor di pandemia, e vuoi per l'oggettiva difficoltà, in mancanza di maxi-schermi, a seguire la manifestazione. Il pubblico si è mosso in ogni direzione, per la gioia del piccolo mondo fatto di illegalità e abusivismo. Gli agenti della Polizia locale, alla guida del generale Michele Palumbo, si sono de-



DISCOTECA Probeni a Bisceglie



BRINDISI Polemiche per il chiasso nelle strade

streggiati tra borsette taroccate, bracerie abusive, guardiamacchine senza autorizzazione e birre al vetro «contra legem». La festa d'estate della grande kermesse ha visto lo sfoggio di una movida della Bari del fornello pronto, dei vu' cumprà e, ahimè, della malamovida che fuma hashish. Intorno alla Basilica i soliti ambulanti non autorizzati hanno attrezzato batterie di minifornelli per arrostitire, riscaldare e dorare cibi da strada.

Il popolo dei venditori abusivi, invece, si è dato appuntamento per le strade del Murattiano: gli agenti hanno eseguito cinque sequestri amministrativi di merce varia, 200 pezzi recuperati e sottoposti a confisca e distruzione. I venditori sono stati denunciati per il reato di contraffazione. [red. cro.]

L'EMERGENZA L'ULTIMA VARIANTE OMICRON BA.5 È MOLTO PIÙ INFETTIVA, MA PER FORTUNA NON PIÙ GRAVE DELLE SUE SORELLE PRECEDENTI

# Covid, nuova impennata dei contagi in Puglia

Il tasso schizza al 24,3%, mentre nel resto d'Italia si ferma al 20,9%. Salgono i ricoveri

• **BARI.** Il mare, per chi può concedersi qualche giorno di vacanza, e le serate all'aperto non fermano il coronavirus. In Puglia il Covid corre con un tasso di positività pari al 24,3%, più alto della media nazionale che si attesta al 20,9%. Residenti e turisti hanno scelto di non indossare più le mascherine, anche perché ormai non c'è più nessun obbligo. Il piacere di ritrovarsi sta però mettendo a rischio la salute dei cittadini. Il bollettino pugliese è preoccupante: 1.433 casi di contagio su 5.876 test analizzati nelle ultime 24 ore, per una incidenza del 24,3%. C'è stato anche un morto. I casi sono stati individuati nelle province di Bari (435), Bat (183), Brindisi (114), Foggia (269), Lecce (278), Taranto (130). Sono residenti fuori regione altre 20 persone risultate positive, per altri quattro casi la provincia è in corso di definizione. Delle 25.095 persone attualmente positive, 218 sono ricoverate in area non critica (ieri erano 221) e 7 in terapia intensiva (ieri erano 8).

Ma il virus non allenta la morsa neanche nelle altre regioni. In tutta Italia sono 16.571 i nuovi contagi stimati nelle ultime 24 ore, secondo i dati forniti dal ministero della Salute. Ieri erano stati 30.526. Le vittime sono invece 59, in aumento rispetto alle 18 di ieri. Sono stati eseguiti in tutto, tra antigenici e molecolari, 79.375 tamponi con il tasso di positività al 20,9%, in aumento di oltre un punto rispetto al 19,1%, di ieri. Sono invece 209 i pazienti ricoverati in terapia intensiva, 10 in più rispetto a ieri nel saldo tra entrate e uscite. Gli ingressi giornalieri sono 23. I ricoverati nei reparti ordinari sono 4.585, ovvero 187 in più di ieri. Gli attualmente positivi sono 574.649, quindi 18.699 in meno nelle ultime 24 ore.

L'impennata conferma l'ormai forte circolazione anche nel nostro Paese dell'ultima variante Omicron BA.5, molto più contagiosa ma non più grave delle sue sorelle precedenti.



[antonella fanizzi]

COVID Contagi in pericolosa risalita

MEZZOGIORNO DI FOCUS  
IL PIANO NAZIONALE DI RESILIENZA

IL RAPPORTO BANKITALIA

Sino al 2020 risultati peggiori degli studenti meridionali rispetto a quelli del Nord. «Con i soldi non arriverà la bacchetta magica»

L'APPELLO DEL MINISTRO CARFAGNA

«È un'occasione unica, non dobbiamo sprecarla». Il nodo dei controlli sulla spesa affidata agli enti locali

# Pnrr, Visco tira le orecchie al Sud

«Il divario non è cambiato, bassa qualità della P.A. e poca innovazione in azienda»

ANDREA D'ORTENZIO

ROMA. Sud che ancora rallenta l'economia nazionale e che aumenta, invece di diminuire, i divari con il Nord Italia nel quale gli imprenditori privati sono impegnati su attività a bassa innovazione, la pubblica amministrazione arranca e gli studenti hanno peggiori risultati rispetto ai giovani del Settentrione. Dopo 10 anni dall'ultima ricerca complessiva, il quadro che emerge dal rapporto Banca d'Italia sul Mezzogiorno è impietoso: dal 2010 al 2020 il divario si è ulteriormente allargato (bisognerà vedere ora gli effetti del Covid e della guerra). Ma il Sud una possibilità di riscatto da questo sentiero di declino la ha: il Pnrr. Il governatore Ignazio Visco e la ministra per il Sud Mara Carfagna, alla presentazione del rapporto, sono concordi: si tratta di «un'occasione straordinaria e unica» che non va sprecata.

La ministra in particolare teme gli effetti «della campagna elettorale, dura, aspra e competitiva» per il 2023 che «non dovrà mettere in discussione, contraddire o sabotare gli impegni del Pnrr che abbiamo assunto con l'Europa ma soprattutto con i cittadini». Appena un mese fa sul provvedimento dei balneari, collegato appunto al piano, si è rischiata la crisi di governo. «Il Pnrr non è una bacchetta magica» ma «va difeso da tutti in una logica di unità e responsabilità» anche perché «il suo orizzonte temporale va oltre questa legislatura» e l'attuale esecutivo spiega l'esponente di Forza Italia.

E poi c'è il tema dei controlli sulla sua attuazione progressiva (che verranno eseguiti da diversi organ) e quello su come le risorse vengono spese mano a mano nell'arco di piano. Un tema che ha suscitato anche qui critiche da alcune forze politiche e dagli enti locali. Per il governatore Visco, nato a Napoli e da sempre attento all'importanza della conoscenza e della riduzione del divario Nord-Sud, questo aspetto è «cruciale». «Qualcuno - si domanda il governatore - dice "ci danno i soldi e vogliono anche vedere come li

spendiamo?», ma è insito nel meccanismo del piano un confronto che è cruciale nel nostro interesse». «Senza di questo - aggiunge - si finisce nella stagione passata dei fondi strutturali che non si spendevano e poi venivano utilizzati per coprire interventi correnti e non strutturali» sottolinea Visco. «Non si potrà prescindere da un riscontro accurato e continuo dei risultati conseguiti e, se necessario, si dovrà intervenire con decisione, anche a livello centrale, per correggere ritardi e inadempienze». Ed è partito online il nuovo portale di assistenza tecnica Capacity Italy (sportellotecnico.capacityitaly.it) per sostenere le amministrazioni pubbliche in prima linea nell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Re-



BANKITALIA Ignazio Visco

silienza: gli enti territoriali (Regioni, Città metropolitane, Comuni, Province) e non territoriali.

Come spiega infatti il rapporto della Banca d'Italia, fra i ritardi e i problemi del Sud c'è anche la qualità della P.a. locale. È vero che le

politiche di contenimento dei conti pubblici hanno tagliato gli investimenti al Sud ma occorre «un orientamento più forte delle amministrazioni pubbliche al conseguimento dei risultati, con il monitoraggio del loro operato e degli standard di qualità raggiunti». Non possiamo «rassegnarci» ai peggiori risultati degli studenti del Sud rispetto a quelli del Nord.

Infine un'osservazione dal dg della banca Luigi Federico Signorini: lo Stato deve fare la sua parte certamente su giustizia, Pa, lotta alla criminalità ed evasione e scuola. Ma in fondo anche altre aree periferiche d'Europa e del mondo hanno subito un calo rispetto a quelle più centrali. È un movimento globale, difficile da invertire.

[Ansa]

## Presidente Svimez Domani Giannola alle 18,30 a Bari

Il presidente di Svimez Adriano Giannola sarà a Bari domani, ospite di Confindustria Bari-Bat, per parlare del Sud che funziona. L'incontro si svolgerà alle ore 18.30 presso le Terrazze del Fortino Sant'Antonio di Bari: sarà una conversazione a più voci a partire dal volume «Imparate dal Sud. Lezione di sviluppo all'Italia» di Lino Patruno (Edizioni Magens). Intervengono, insieme all'autore del libro, Sergio Fontana (presidente di Confindustria Bari-Bat), Ines Pierucci (Assessore alle Culture del Comune di Bari), Corrado Petrocelli ( Rettore Emerito dell'Università di Bari), Maria Laterza (coordinatrice del Club delle Imprese per la Cultura).

## MEZZOGIORNO DI FOCUS

PROF. FISICARO IN AUDIZIONE A BARI

## GLI INTERESSI DEL MALAFFARE

Galante (M5S): è necessario che le Pubbliche amministrazioni diano un maggiore contributo contro le operazioni sospette

## LE RISORSE IN ARRIVO

A maggio agli enti territoriali pugliesi (soggetti attuatori) arrivati i primi 3,1 miliardi del Piano nazionale ripresa e resilienza

# Antiriciclaggio, la Puglia s'attrezza

Perrini (Fdl): oggi in Consiglio regionale la proposta di una Commissione dedicata

MARISA INGROSSO

La Regione Puglia cerca di attrezzarsi per evitare che i soldi del Pnrr finiscano nelle fauci del malaffare. Oggi - se l'Ufficio di Presidenza darà "luce verde" - la Commissione di inchiesta sulla criminalità, coordinata dal presidente Renato Perrini (Fdl), presenterà al Consiglio regionale la proposta di istituire una Commissione antiriciclaggio che vigili sulle prossime gare di appalto. «Noi - spiega Perrini - vogliamo giocare d'anticipo, per esser sicuri che questi soldi restino sui nostri territori».

Lo "scatto di reni" della Politica regionale fa seguito all'audi-



CSEAC Emanuele Fisicaro

zione in Commissione, ieri, del prof. Emanuele Fisicaro e alla battaglia di legalità di cui si è fatta portatrice la «Gazzetta» dando ampio spazio alle (francamente allarmanti) segnalazioni del professore, riconosciuto esperto di Diritto penale commerciale e presidente del Cseac - Centro studi europeo antiriciclaggio & compliance "Piero Luigi Vigna". Come riferimmo lo scorso 20 maggio su queste pagine, infatti, nel corso del 2021 dalla Puglia sono giunte all'Uif-Unità di Informazione Finanziaria quasi 8.000 segnalazioni di operazione sospette (si veda

info in questa pagina; ndr). Si tratta di operazioni che vengono segnalate, in via telematica sul portale Internet Infostat-Uif della Banca d'Italia, da referenti iscritti all'«anagrafe dei segnalanti». Si immagina il caso di un disoccupato di vecchia data che si rechi in banca e apra un conto chiedendo di versarvi una grossa cifra in contanti o di un notaio che si trovi davanti a un rogito sospetto. Ecco, la banca e il professionista dovranno subito segnalare quella operazione. Poi scatteranno gli eventuali controlli e, solo a valle degli accertamenti, l'operazione potrà avere corso. Obblighi di segnalazione incombono anche

sugli Enti territoriali che sono tenuti a comunicare all'Uif dati e informazioni concernenti le operazioni sospette (decreto legislativo n.231/2007), a prescindere dalla rilevanza e dall'importo. Perché ciò accada devono, per legge, designare un responsabile, un "gestore", che si registri nella «anagrafe dei segnalanti».

Purtroppo, dai dati riportati dalla Uif, al 30 novembre 2021, risultavano iscritti al sistema 151 Uffici della P.A. e «la Puglia è considerata tra le regioni che hanno comunicato meno». Inoltre, come segnalato dal prof. Fisicaro («Gazzetta» del 17 giugno

scorso; ndr), «Dalla Puglia vengono segnalate all'Uif moltissime operazioni sospette, parliamo di riciclaggio di denaro sporco, prevalentemente da evasione fiscale, estorsione, corruzione, truffe e rapine», ma nonostante l'abnegazione di Forze di polizia e inquirenti, «la dimensione giudiziaria non appare sempre sufficientemente robusta». Per intenderci, per il reato di riciclaggio (art. 648 C.P.) nel 2020 i procedimenti iscritti nel Distretto di Bari (cui afferiscono i tribunali di Bari, Foggia e Trani) sono stati 35, dei quali 12 con sentenza

## Segnalazioni di Operazioni Sospette Puglia

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE	2020			2021		
	1° SEM	2° SEM	Totale	1° SEM	2° SEM	Totale
<b>Puglia</b>	<b>3.288</b>	<b>3.573</b>	<b>6.861</b>	<b>4.710</b>	<b>3.532</b>	<b>7.702</b>
Bari	1.079	1.073	2.151	3.368	1.009	2.347
Barietta-Arcade-Taranto	204	335	539	356	319	675
Brindisi	200	201	401	456	252	659
Foggia	674	642	1.316	785	645	1.430
Lecce	579	691	1.270	888	830	1.718
Taranto	392	399	791	472	286	642

di condanna; mentre nel Distretto di Lecce (cui afferiscono i tribunali di Lecce, Brindisi e Taranto), i procedimenti sono stati 24, nove dei quali terminati con una condanna.

Tutti questi dati sono stati illustrati ieri al presidente Perrini e agli altri membri della Commissione, tra i quali il capogruppo del M5S Marco Galante, che ha commentato: «Con l'avvio della fase attuativa del PNRR è necessario che le Pubbliche amministrazioni diano un maggiore contributo in materia di segnalazioni di operazioni sospet-

te e vogliamo attuare soluzioni per questo».

Il professor Fisicaro ha dichiarato: «Vorrei ringraziare il presidente e la Commissione per la sensibilità. C'è un costante aumento delle segnalazioni sospette in Puglia e siccome queste 8000 segnalazioni sono annuali, ciò vuol dire che i segnalatori operano bene ma anche che c'è un territorio che dà motivi di ragionevole dubbio di riciclaggio. Propongo che il sistema Anticorruzione degli Enti locali sia affiancato all'azione dell'Antiriciclaggio, in linea con quanto ci

chiede di fare la Ue (art 22 del decreto ministeriale 241 del 2021)».

La Puglia ha già ora oltre 3 miliardi di buoni motivi per attivarsi e agire. Tanti sono infatti - stando all'ultimo Rapporto annuale «L'economia della Puglia», redatto dalla Sede di Bari della Banca d'Italia - i miliardi che a maggio 2022, sono stati assegnati agli enti territoriali pugliesi (in qualità di soggetti attuatori) dalle risorse del Pnrr per interventi da realizzare entro il 2026.

ingrosso@gazzettamezzogiorno.it

## MEZZOGIORNO DI FOCUS

PROF. FISICARO IN AUDIZIONE A BARI

## GLI INTERESSI DEL MALAFFARE

Galante (M5S): è necessario che le Pubbliche amministrazioni diano un maggiore contributo contro le operazioni sospette

## LE RISORSE IN ARRIVO

A maggio agli enti territoriali pugliesi (soggetti attuatori) arrivati i primi 3,1 miliardi del Piano nazionale ripresa e resilienza

TARANTO IN CORSO IL CONGRESSO REGIONALE. IL SEGRETARIO GENERALE MANTEGAZZA: PUGLIA AL CENTRO DELLA LEGGE 199

# Legge sul caporalato, la Uila-Uil lancia il suo pacchetto di riforme

■ **TARANTO.** «La Puglia deve essere il laboratorio dal quale far scaturire una proposta di riorganizzazione della legge 199, la legge contro il caporalato, per andare a modificare le parti di questa legge che non funzionano. In particolare quelle che avrebbero dovuto gestire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro». Così il segretario generale della Uila nazionale, Stefano Mantegazza, intervenuto ieri a Taranto durante la prima delle due giornate del VII Congresso regionale dal titolo «Futuro al lavoro garantire oggi il benessere di domani». Presenti 300 delegati e rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni datoriali delle tante filiere che costituiscono oggi il sistema agro-alimentare pugliese. La relazione introduttiva è stata a cura di Pietro Buongiorno, segretario generale Uila Puglia, che ha parlato delle criticità e delle proposte dell'organizzazione sindacale in merito al caporalato, alla gestione del sistema dei trasporti, all'intermediazione della domanda e offerta di lavoro, alle malattie professionali, alla riforma del sistema pensionistico e fiscale.

Il segretario nazionale Mantegazza ha sottolineato che «l'esempio di Casa Sankara è per noi punto di riferimento importante di una gestione bilaterale che mette a disposizione anche le case



UILA Mantegazza e Buongiorno

per dormire, i mezzi di trasporto per arrivare nelle aziende. È un tentativo difficile, un tentativo faticoso ma a noi sembra la strada obbligata che deve trovare anche in una nuova normativa un ulteriore sostegno».

È intervenuto anche il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano sostenendo che «il sindacato è un compagno di lavoro con cui ci confrontiamo tutti i giorni, non sempre con le stesse idee ma certamente con grande rispetto e grande attenzione. L'esempio di casa Sankara è replicato anche in altre aree molto dipende dai sindacati. A Nardò, dove ce n'è uno molto bravo, questo funziona bene, in altri

luoghi dove pure la Regione Puglia ha messo a disposizione gli stessi mezzi e le stesse modalità il risultato non è stato positivo». Il governatore ha aggiunto che «la stagione delle ciliegie è stata un po' complicata perché c'è stato un afflusso superiore al previsto di lavoratori e in alcuni comuni hanno perso un po' il controllo della situazione».

Emiliano ha spiegato inoltre che «in Puglia, grazie all'App, non c'è una situazione di siccità come in quella del nord ma è chiaro che ci dobbiamo preparare a tempi difficili. Stiamo preparando anche desalinizzatori che ci consentono, con l'aiuto di energie alternative, di desalinizzare a basso costo. Bisogna far presto perché la desalinizzazione ci inseguo».

Nella sua relazione, il segretario regionale Buongiorno si è soffermato anche sui problemi causati prima dal Covid e poi dalla guerra in Ucraina. In merito alle parti opportunità, ha puntualizzato che «la Uila intende sostenere la definizione di accordi sindacali che sperimentino forme innovative di conciliazione a favore dei dipendenti, sia in termini di genitorialità che di assistenza agli anziani e che prevedano contributi ai dipendenti per pagare gli asili nido privati, le case di cura/Rsa per gli anziani e i servizi di baby-sitter».

[giacomo rizzo]

BRUXELLES ENTRO IL 2023 VANNO SPESI BEN 32 MILIARDI DEL VECCHIO PIANO 2014-2020

## «Fondi Ue, Commissione lenta sull'accordo di partenariato»

Fitto presenta un'interrogazione all'Europarlamento

■ **BARI.** «Le indiscrezioni giornalistiche degli ultimi giorni ci dicono che è prossima l'approvazione da parte della Commissione dell'accordo di partenariato per la politica di coesione 2021-2027, ma al momento si tratta solo di rumors che non trovano conferma ufficiale». A parlare è Raffaele Fitto, co-presidente del gruppo europeo Ecr-Fratelli d'Italia che aggiunge: «Per questo ho presentato un'interrogazione scritta prioritaria alla Commissione europea per chiedere qual è lo stato delle negoziazioni, i principali punti sui quali non vi è ancora accordo, e quali sono le principali cause di ritardo, anzi del clamoroso ritardo. Infatti siamo a giugno 2022, e non solo non è stato speso un solo euro della programmazione 2021-2027, ma siamo ancora in fase di definizione dei programmi nazionali e regionali, e tutto ciò richiederà ulteriore tempo rispetto all'avvio concreto degli interventi e delle misure».

Tutto questo mentre, nonostante i proclami del governo nelle scorse settimane, «Bruxelles sottolinea che entro la fine del 2023 dovranno essere spesi ancora 32 miliardi, quasi la metà, della programmazione 2014-2020, che altrimenti sono a forte rischio disimpegno».

Tale criticità assume maggiore rilievo se si considera che le politiche di coesione hanno finanziato l'emergenza Covid e di recente anche la crisi eco-

nomica connessa alla guerra in Ucraina.

«L'auspicio - conclude Fitto - è quindi che nelle prossime settimane non ci siano i soliti toni trionfalistici ma un impegno per accelerare la spesa della vecchia programmazione, avere una rapida approvazione dell'accordo da parte della Commissione Europea. E soprattutto evitare ancora una volta che le lentezze e criticità del nostro sistema, che potrebbero acuirsi a causa anche dell'attuazione del Pnrr, si scarichino sui cittadini e imprese, soprattutto del sud arioso che gli interventi per la coesione sono prevalenti soprattutto nel Mezzogiorno».

[red.pp]

**POLITICA**

LE DIVISIONI TRA I GRILLINI

«STANCHI E DELUSI»

Anche il presidente della Camera, Fico, scende in campo: gettata un'ombra di discredito sul Movimento. Giovedì atteso Grillo a Roma

IL RUOLO DELL'EX PREMIER

Gli uomini di Conte lo difendono: «non ha mai inteso fare un processo a Luigi o cacciarlo dal Movimento e ha mediato tra falchi e colombe»

# Cinque Stelle, per ora è tregua armata

Scongiorata la scissione, ma valanga di accuse reciproche con il ministro Di Maio

GIAMPAOLO GRASSI

ROMA. Il M5S non cade, al momento, nel precipizio della scissione, ma resta la profonda rottura. Il consiglio nazionale del Movimento, che fa capo al presidente Giuseppe Conte, non ha chiesto l'allontanamento di Luigi Di Maio. E, nella trattativa della maggioranza, i Cinque Stelle non hanno messo sul piatto lo stop a nuovi invii di armi in Ucraina, cioè quel «disallineamento» da Nato e Ue temuto dal ministro degli Esteri.

La guerra fra Conte e Di Maio resta però aperta. Le recenti dichiarazioni del ministro sulla linea di politica estera M5S sono «esternazioni» che «distorcono le chiare posizioni» assunte a maggio e «oggi integralmente ribadite, sempre all'unanimità», ha scritto il Consiglio Nazionale del M5S nel comunicato finale: sono parole «inveritiere e irrispettose, suscettibili di gettare grave discredito sull'intera comunità politica del M5S».

Lo scontro si allarga, facendo venire allo scoperto anche chi finora aveva preferito non intervenire in prima persona. Alle parole dure volate in questi giorni fra l'ex premier e il ministro degli Esteri, si sono aggiunte quelle del presidente della Camera, Roberto Fico: «Siamo arrabbiati e delusi. Non riesco a comprendere che il ministro degli esteri Di Maio attacchi e "mistifichi" su delle posizioni rispetto alla Nato e all'Europa che nel Movimento non ci sono». La replica è arrivata al volo: «Stupiti e stanchi per gli attacchi che diversi esponenti del M5S, titolari anche di importanti cariche istituzionali, oggi hanno rivolto al ministro Di Maio», ha fatto sapere il portavoce del ministro.

La tensione si sposta in Parlamento, in vista delle comunicazioni del presidente del Consiglio, Mario Draghi, e del voto sulla risoluzione sull'Ucraina. E poi, domani, in occasione dell'assemblea dei parlamentari del Movimento Cinque Stelle, con Conte. Lo stesso giorno, o al massimo giovedì, è atteso l'arrivo di Beppe Grillo a Roma. Il garante del Movimento ha già fatto trapelare il suo profondo disappunto per quanto sta accadendo in queste ore nel Movimento, con uno scontro così diretto e in pubblica piazza. Tant'è che

ci si attende una sua dura strigliata, forse altrettanto pubblica. Ma non sono molti quelli che confidano nel fatto che «l'elevato» riesca a trovare la quadra. La rottura per adesso è in stand-by. Ma sul crinale. Conte «non ha mai inteso fare un processo a Luigi o cacciarlo dal Movimento - spiegano fonti vicine al presidente -. Nel consiglio nazionale ha mediato tra falchi e colombe. Però ha voluto che fosse chiaro che c'era una netta presa di posizione contro le parole di Di Maio».

Ma i parlamentari vicini al ministro degli Esteri hanno un punto di vista diverso: «Il Movimento 5 Stelle sta vivendo una crisi epocale. Sono stati

stradicati i valori fondanti - ha detto il senatore Vincenzo Prestuto - I partiti devono maturare. Anche il Movimento sta maturando, con un'analisi critica interna che potrebbe portare ad una scissione».

Intanto crescono nel Movimento Cinque Stelle le ipotesi su ciò che dirà a Roma Grillo e sulle vere intenzioni di Di Maio. Fra i parlamentari, c'è la speranza che il fondatore possa almeno fare chiarezza sulla regola del doppio mandato. Che - malgrado le posizioni sull'Ucraina e quant'altro - non sembra così secondaria per le sorti del Movimento. Grillo ha già detto che per lui resta così com'è. Però, considerando che si tratta di una bomba a oro-

logeria sulla tenuta del Movimento, fra le truppe c'è la speranza che si possano prevedere deroghe. Sarebbe anche un modo per «salvare» il ministro Di Maio e molti big che, adesso, non potrebbero ricandidarsi, come Paola Taverna e lo stesso Roberto Fico. «Se la deroga fosse legata al percorso politico, chi potrebbe mettere in discussione quello che hanno fatto loro?», è la riflessione.

C'è poi il tema del futuro del capo della Farnesina. «La situazione è molto tesa - ragionava un deputato vicino al ministro degli Esteri - Siamo praticamente a un punto di non ritorno. Da parte del Movimento è stato eretto un muro».

[Ansa]

## BALLOTTAGGI, IL SINDACO RICANDIDATO



RICANDIDATO Minervini

MATTEO DIAMANTE

MOLFETTA. In vista del ballottaggio di domenica prossima che vedrà opposti Tommaso Minervini (sindaco uscente appoggiato da 11 liste civiche) e Pasquale Drago (appoggiato da 6 liste tra cui Pd e M5S), a Molfetta il clima da campagna elettorale ormai è

totalmente infuocato.

Nella giornata di ieri è bastata una foto pubblicata sulla pagina social del candidato sindaco Tommaso Minervini per scatenare l'ennesima bagarre. Una foto divenuta virale in pochissimi istanti e successivamente rimossa dallo stesso profilo. L'immagine ritraeva il Vescovo della Diocesi Mons. Domenico Cornacchia in uno dei momenti della processione del Corpus Domini svoltasi domenica scorsa. L'aspetto più grave, secondo chi ha successivamente reso virale quell'immagine, è la

## Molfetta, bufera su Minervini in processione con lo slogan

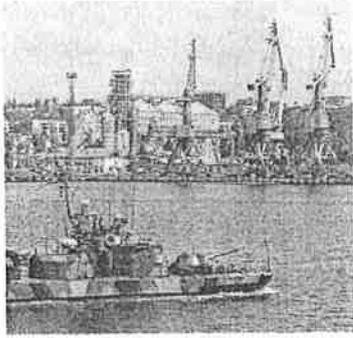
Le immagini diventano virali. Lui: chiedo scusa

sovrapposizione dello slogan elettorale del sindaco uscente «Tommaso Minervini è Molfetta». Immagine che ha mandato su tutte le furie la coalizione dell'altro candidato alla carica di primo cittadino, l'ex magistrato antimafia Pasquale Drago. «Si continuano ad utilizzare immagini non affinenti alla campagna elettorale soltanto per fare propaganda - ha commentato l'entourage del candidato sindaco di centrosinistra - Lo sdegno c'è tutto, sebbene per una volta vogliamo credere ad un mero errore tecnico come si è cercato di spiegare alla città. Errori tecnici che, tuttavia, si commettono troppo spesso». Ed effettivamente è



VESCOVO La foto pubblicata

questa la spiegazione fornita pubblicamente dallo stesso Minervini che oltre a far cancellare immediatamente quell'immagine ha espresso le sue scuse. «Chiedo personalmente scusa, a nome del mio staff tecnico, in merito alla pubblicazione di alcune foto specifiche della processione del Corpus Domini - ha commentato l'attuale primo cittadino - avvenuta per alcuni istanti e immediatamente rimossa, come tempestivamente comunicato ad alcuni esponenti della Diocesi. Un incidente tecnico che, invece, viene strumentalizzato politicamente». A prendere le distanze da quella pubblicazione è stata anche la Diocesi di Molfetta e in particolar modo Mons. Cornacchia. «Senza alimentare ulteriori polemiche - si legge in una nota diffusa dalla Curia - si invitano quanti sono coinvolti nella competizione elettorale ad attenersi al patto morale già richiesto dalla nostra diocesi il 29 aprile scorso nel quale si impedisce l'uso di simboli sacri, nonché del nome o delle immagini di don Tonino per la propaganda elettorale».



**I PASSAGGI IN MAGGIORANZA**  
Il premier oggi in Senato e domani alla Camera prima di tornare a Bruxelles per insistere sul tetto ai prezzi energetici

**LA MEDIAZIONE**  
Nessun passo indietro sull'alleanza atlantica, anche sugli armamenti, ma apertura sul confronto parlamentare richiesto dai grillini

# Governo Draghi in altalena si tratta sul decreto Ucraina

Pressing dei Cinque Stelle su un maggior coinvolgimento delle Camere

**SILVIA GASPARETTO**

«ROMA. Coinvolgere il Parlamento. Più di quanto fatto finora. Nei passaggi essenziali, come potrebbero essere quelli su nuovi invii di armi, che comunque non sarebbero esplicitamente citate. Non basta una riunione fiume, di un intero pomeriggio, per trovare la sintesi con le istanze M5S ed evitare che la maggioranza si spacchi sul sostegno dell'Italia all'Ucraina, su cui Mario Draghi tornerà a chiedere nel pomeriggio la massima unità alle Camere, prima di volare a Bruxelles per il Consiglio europeo.

Il premier torna in Senato (e domani mattina alla Camera) dopo una settimana delicata per l'azione diplomatica italiana, che lo ha portato a cercare nuove alleanze per raggiungere l'indipendenza dal gas russo in Israele, e poi a Kiev insieme a Emmanuel Macron e Olaf Scholz proprio mentre Mosca riduceva le forniture all'Europa.

L'ingresso dell'Ucraina nell'Unione europea, la necessità di una risposta economica comune alla crisi energetica amplificata dalla guerra, e dell'imposizione di un tetto al prezzo

del gas anche per cercare di frenare la corsa dell'inflazione saranno il cuore delle comunicazioni di Draghi. Tutte questioni su cui la maggioranza si schiera compatta attorno al premier. A dividere i partiti tra loro, ma anche con il governo, sono invece «forme e

modi» con cui rendere partecipi senatori e deputati delle scelte dell'esecutivo. Enzo Amendola e Federico D'Inca si siedono attorno al tavolo con i capigruppo delle commissioni Esteri e Politiche Ue dei due rami del Parlamento nel primo pomeriggio. E a sera ancora non si trova la quadra. Accolta l'idea di spingere sulla de-escalation militare e sull'iniziativa diplomatica, il minimo per i 5S che erano partiti dalla richiesta di un voto sull'invio delle armi, le

trattative si arenano sul modo in cui coinvolgere il Parlamento. Il Movimento, scosso dalla faida interna proprio con il ministro degli Esteri Luigi Di Maio, alla fine di un Consiglio nazionale notturno, a metà pomeriggio produce il suo documento che ribadisce la necessità di «un più pieno e costante coinvolgimento delle Camere sulle linee di indirizzo politico che verranno perseguite dal Governo a qualsiasi livello, inclusa l'eventuale decisione di inviare a livello bilaterale

nuove forniture militari». Non un buon viatico per trovare un punto di caduta comune. Anche perché i pontieri da palazzo Chigi da giorni hanno fatto filtrare massima disponibilità alla mediazione con il limite inviolabile, però, del saldo posizionamento in linea con i partner Ue e dell'alleanza atlantica, anche sugli armamenti. No, in sostanza il messaggio fatto pervenire alle forze politiche, al commissariamento del governo su scelte cruciali di politica estera, a guerra in corso.

Per uscire dall'impasse il governo propone di rifarsi al primo decreto Ucraina, che prevedeva un «atto di indirizzo» delle Camere - arrivato a larghissima maggioranza - cui fare seguire decreti ministeriali per le forniture militari all'esercito ucraino. E l'impegno dei ministri della Difesa e degli Esteri a riferire almeno ogni tre mesi sull'evoluzione della situazione. La dicitura proposta è di «coinvolgere il Parlamento secondo le procedure» previste dal decreto. Ma i 5 Stelle, e pure Leu, chiedono di fare un passo in più, un ulteriore coinvolgimento che vada oltre quanto fatto finora. La richiesta è quindi di «coinvolgere il Parlamento, ferme restando» le procedure già previste fin qui. Attorno a questa formulazione si incaglia il dibattito - nei toni sempre pacato, riferisce più di un partecipante. I dem Alfieri e De Luca tentano mediazioni che vengono bocciate. Lo stesso il capogruppo di Leu Federico Fornaro. Ma a sera ancora non si trova la formula giusta. C'è tempo fino alle 15.

[Ansa]



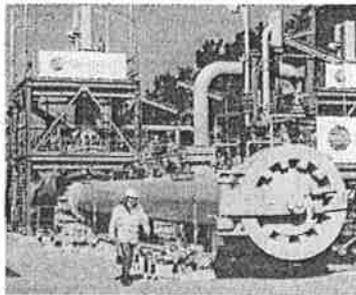
XXXX Xxx [foto Xxx Xxx]

LA GUERRA ECONOMICA ATTESE LE DECISIONI DEL MINISTRO CINGOLANI NEL COMITATO TECNICO DOPO I TAGLI DI GAZPROM

# Più gas da Algeria e Azerbaijan si attenua l'emergenza in Italia

STEFANO SECONDINO

● ROMA. Sul fronte del gas, l'Italia rischia la stretta, ma forse riesce ad evitarla. La Russia ha tagliato le forniture per ritorsione al nostro appoggio all'Ucraina. Gli stoccaggi per l'inverno sono rallentati, e questo potrebbe costringere il governo a pas-



GERMANIA il gasdotto Nord Stream

sare dall'attuale stato di preallarme sul gas a quello di allarme. Ma non è detto che succeda: le forniture da altri paesi sono aumentate, e potrebbero compensare il taglio del gas russo. In settimana il Ministero della Transizione ecologica prenderà una decisione, ma nel governo c'è cauto ottimismo: è possibile che non cambi nulla.

Per esaminare la situazione, oggi al Mite si riunirà il Comitato tecnico di emergenza e monitoraggio del gas naturale. Ci saranno anche l'autorità dell'energia Arera e le due principali società di trasporto dell'energia,

Snam e Terna. Poi, mercoledì il ministro Roberto Cingolani vedrà Eni, Enel e le altre compagnie energetiche. Dopodiché, deciderà il da farsi.

Passare dallo stato di preallarme per il gas a quello di allarme non cambierebbe molto. Il governo non adotterebbe misure coercitive (tagli alle forniture e ai consumi): queste sono previste solo al livello successivo, quello di emergenza. Anche in allarme, gli interventi spetterebbero solo alle compagnie energetiche: aumento delle importazioni, stop alle forniture interrompibili, impiego di combustibili alternativi. Al livello di allarme, l'unica differenza è che il Mite potrebbe chiedere a Snam di ridurre le forniture alle industrie, applicando i contratti per il «contenimento volontario della domanda».

Secondo fonti del governo, nelle riunioni di oggi e domani l'Esecutivo valuterà il peso dei nuovi afflussi di gas provenienti da fornitori alternativi a Gazprom. Potrebbe non esserci alcuna decisione questa settimana se innalzare o meno il livello di allarme. Semplicemente, perché non ce ne sarà bisogno.

Secondo il sito di Snam, oggi il flusso di metano al valico di Tarvisio (Udine), dove arriva il gasdotto dalla Russia, è rimasto costante, dopo il taglio della settimana scorsa. Oggi si prevede che entreranno 34,2 milioni di metri cubi: venerdì scorso erano 34,7. In compenso, è aumentato il flusso dall'Algeria, quello che arriva a Mazara del Vallo: venerdì era 64,3

milioni di metri cubi, oggi è salito a 74,3. Salgono anche le forniture dal gasdotto Tap, dall'Azerbaijan a Melendugno (Lecce), passate da 28,4 milioni venerdì a 29,2 di ieri, e pure quelle dal rigassificatore di Livorno, da 9,7 milioni a 13,8. Stabili le produzioni dei due altri rigassificatori, Cavarzere (Rovigo) e Panigaglia (La Spezia).

Nel complesso, oggi in Italia vengono messi in rete 207,1 milioni di metri cubi di metano, a fronte di una domanda giornaliera nazionale di 156,3 milioni. Negli stoccaggi quindi possono arrivare 25,3 milioni. Questi numeri, frutto del lavoro del governo e di Eni per trovare nuovi fornitori, soprattutto in Africa, potranno forse evitare all'Italia di tagliare il metano alle industrie.

La situazione del gas comunque rimane grave. Oggi alla borsa di Amsterdam il valore è arrivato a 126 euro al megawattora, con un aumento del 7,02%. Il Cremlino ha sostenuto di aver ridotto la fornitura attraverso il gasdotto Nord Stream perché, a causa delle sanzioni, le imprese della Ue non hanno restituito le turbine in manutenzione. Nell'Unione nessuno crede a questa spiegazione. Anche perché l'Ucraina si è offerta di aumentare la sua capacità di transito per compensare il calo di Nord Stream, ma Gazprom ha rifiutato per «motivi tecnici». «E' una sorta di braccio di ferro», ha commentato il ministro tedesco dell'Economia, Robert Habeck, «con Vladimir Putin che ha il braccio più lungo». [Ansa]

CARO-ENERGIA «PREZZI SU DOPO TAGLIO ACCISE»

## Benzina e gasolio alle stelle, in Puglia esposto Codacons

● Anche in Puglia la magistratura dovrà intervenire sull'escalation senza sosta dei listini dei carburanti. Il Codacons, scesa in campo con denunce penali contro il caro-benzina, ha presentato infatti un nuovo esposto alle Procure della Repubblica di Bari, Lecce, Foggia, Brindisi, Taranto e Bat e all'Antitrust chiedendo di indagare sugli abnormi rincari dei prezzi di benzina e gasolio alla pompa registrati nelle ultime settimane in regione e su possibili speculazioni in atto a danno di consumatori e imprese della Puglia.

«Ormai la benzina costa oltre il 28,5% in più rispetto allo scorso anno, mentre il gasolio è rincarato di circa il 37,5% sul 2021 - spiega l'associazione - Un andamento dei listini del tutto anomalo, che si registra nonostante il taglio delle accise disposto dal Governo e che non sembra essere giustificato dalle quotazioni petrolifere».

Negli ultimi mesi, infatti, il petrolio ha raggiunto il suo picco il 9 marzo 2022, quando il Brent ha toccato la soglia dei 131 dollari al barile - analizza il Codacons - In tale data la benzina, e senza il taglio delle accise pari a -30,5 cent scattato solo il 22 marzo, costava in media 2,048 euro al litro in modalità self, 1,966 euro il gasolio. Oggi, invece, il petrolio è quotato ben al di sotto dei 120 dollari al barile, mentre la verde costa in media 2,075 euro al litro e il gasolio 2,030 al litro.

«Questo significa che nonostante le quotazioni del petrolio siano calate la scorsa settimana dell'8,4% rispetto a marzo e malgrado il taglio delle accise, benzina e gasolio costano oggi ingiustificatamente di più!» Per dare un quadro della gravità della situazione, basta considerare che in assenza del taglio delle accise pari a 30,5 centesimi di euro al litro, la benzina costerebbe oggi oltre 2,4 euro al litro (2,38 euro il gasolio) superando il record storico raggiunto nell'ottobre del 1976, quando un litro di benzina arrivò a costare 590 lire, pari a 2,31 euro a valori correnti.

[red. p.p.]



**andria©omunica**

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

---

**LEGGI E DECRETI**

---

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 574

**Variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022 - 2024 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Debito fuori bilancio DDL n. 28 del 07/03/2022 (Decreto ingiuntivo n. 4001/2016 e sentenza n. 1692/2019 del 15/04/2019, entrambi emessi dal Tribunale di Bari - Cont. n. 887/16/AL) riconosciuto legittimo dal C.R. ai sensi del co. 4, art. 73, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..** ..... 38422

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 590

**Modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 19 n. 951 del 19 giugno 2020, relativa alle Linee guida in materia di organizzazione e gestione delle Società in house delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale”.** ..... 38428

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 591

**Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Abruzzo, la Regione Lazio, la Regione Puglia, la società Tekne S.r.l., AB.Side, il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, S.A.L.P.A. - Società Abruzzese Lavorazione Prodotti Agricoli e l'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” - Presa d'atto e approvazione schema di accordo.** ..... 38432

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 592

**PROGETTO COMPLESSO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA “UFFICI DI PROSSIMITÀ. Variazione, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/11 e smi, al Bilancio di previsione E.F. 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, previa istituzione di capitoli in parte entrata e parte spesa.** ..... 38459

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 593

**Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Delibera CIPE 54/2016 - Piano Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria - Asse Tematico F - Linea di Azione “Sicurezza Ferroviaria” - Variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2022.** ..... 38470

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 594

**L. n. 144/99 - IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. Applicazione avanzo vincolato - Variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022.** ..... 38480

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 595  
**Legge regionale n. 18/2002, come modificata dalla legge regionale n. 52/2019 - Esercizio 2022 - Modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti.....** 38486
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 596  
**Aeroporti di Puglia. Fabbisogno personale per l'anno 2022 ai sensi della D.G.R. n. 570/2021.....** 38510
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 597  
**Società in house Puglia Sviluppo S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 e del 29 aprile 2022 .....** 38513
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 598  
**Art. 39 della L.R. n 4/2010. Approvazione del documento "Obblighi informativi a carico delle Aziende ed Istituti pubblici, delle strutture private accreditate e del personale convenzionato con il Servizio Sanitario Regionale. Anno 2022" .....** 38518
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 599  
**CUP B39I19000020007 - Programma Interreg Europe 2014-2020. Progetto "EU CYCLE" (PGI05942) - Attività di International Learning Process. Visita di studio alle infrastrutture ciclabili di Kleve (D) e Utrecht (NL). Autorizzazione missione all'estero dal 26/04/2022 al 29/04/2022. ....** 38571
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2022, n. 600  
**Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 - Progetto CASCADE. Autorizzazione missioni all'estero.....** 38577
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 aprile 2022, n. 601  
**Comitati Etici ai sensi del Decreto-legge n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189. Nomina componenti dei Comitati Etici istituiti nella Regione Puglia .....** 38584
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 602  
**Variatione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022. Applicazione Avanzo di amministrazione art. 42 co. 8 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione di interventi di cui al programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" - D.M. 26 marzo 2008.....** 38601
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 603  
**Variatione al Bilancio di previsione 2022. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022. Applicazione dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, co. 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per interventi tesi a favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati ai sensi della L. n. 13/89, artt. 10-11. ....** 38609
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 604  
**Variatione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022. Applicazione avanzo di amministrazione art. 42, co. 8, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la realizzazione di Programmi Innovativi in Ambito Urbano denominati "Contratti di Quartiere II" Art. 4 comma 1 Legge 08.02.2001 n. 21 - D.M. 30.12.2002. ....** 38616
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 605  
**Cessazione comando presso la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità del sig. Vincenzo Massari, dipendente del Comune di Bari. ....** 38622

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022 , n. 606

**Intesa Famiglia-Conferenza Unificata 17 Giugno 2021-D.M. 24 giugno 2021. Riparto delle risorse stanziare sul Fondo politiche della famiglia per l'anno 2021. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., e Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. .... 38625**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 610

**D.P.C.M. 02.07.2021. Assegnazione risorse per individuazione di personale a tempo determinato da assegnare alla Sezione Protezione Civile per le finalità di cui all'articolo 1, comma 701 della legge 30.12.2020, n. 178. Variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del decreto legislativo 23.06.2011, n. 118. .... 38632**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 639

**Fondazione IPRES - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea del 29 aprile 2022. Ratifica..... 38638**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 652

**Comune di Foggia - Deliberazione n.25 del 16/05/2017 del Commissario ad acta - Esecuzione Sentenza T.A.R. Bari, Sezione Seconda, n. 1815/2009. Attribuzione destinazione urbanistica suolo individuato al catasto terreni al Fg. n.95/B, p.lla n. 8519. Approvazione definitiva. .... 38642**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 665

**"Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura". Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea Ordinaria dei Soci del 12 maggio 2022 ..... 38647**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 666

**Società in house Innovapuglia S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 12 maggio 2022..... 38651**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2022, n. 688

**Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022. .... 38655**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 698

**Finanziamento di n. 71 borse di studio aggiuntive del Concorso per l'ammissione medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2021/2024 ex P.N.R.R. Istituzione nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .... 38734**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 706

**COMUNE DI TARANTO - Variante normativa al PRG per integrazione art. 14 delle NTA, "Zona di Verde Vincolato A2" costiera (zona omogenea di tipo E ex DM 1444/1968). - Approvazione ex art. 16 della LR 56/1980 e Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 c.1 lett. c) delle NTA del PPTR. .... 38742**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2022, n. 710

**COMUNE DI MANFREDONIA (BT) - Variante puntuale al Piano Regolatore Generale per l'area ex CB2 ricompresa nel "Programma Gozzini". - Approvazione ex art. 16 della LR 56/1980 e Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 c.1 lett. c) delle NTA del PPTR. .... 38762**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 720

**Art. 6 della L.R. 1 agosto 2014 n. 32, "Disposizioni per il sostegno e la diffusione del commercio equo**

**e solidale” e art. 5 DGR n. 2277/2014: Edizione 2022 della Giornata Regionale del Commercio equo e solidale. .... 38777**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2022, n. 744

**Corso di Laurea in Infermieristica (L/NST-1), presso l’Università del Salento. Rettifica agli allegati A e B della DGR 210 del 21/02/2022, attraverso l’approvazione di schemi di Addenda alle Convenzioni approvate con DGR 260 del 15.02.2021 e modificate con DGR 291 del 24.02.2021 e con DGR 210 del 21/02/2022.... 38784**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 816

**Referendum consultivo popolare del 12 giugno 2022 per la modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Taranto e Pulsano, ai sensi dell’art.21 della l.r.27/1973. Autorizzazione a provvedere agli obblighi regionali connessi. Approvazione schema di Intesa tra il Presidente della Regione Puglia e il Prefetto di Taranto. .... 38797**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 giugno 2022, n. 830

**DPCDM 28 dicembre 2021 - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità “Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l’anno 2021 (GU serie generale n. 88 del 14-04-2022)”. Atto di indirizzo e Variazione al Bilancio 2022 e pluriennale 2022/2024. .... 38806**

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## PARTE SECONDA

**Atti e comunicazioni degli Enti Locali**

COMUNE DI LEPORANO

**Statuto comunale. .... 4**

COMUNE DI RODI GARGANICO

**Modifica ed integrazione Statuto comunale..... 35**

UNIONE DEI COMUNI DI ANDRANO-SPONGANO-DISO-CASTRO

**Atto costitutivo e Statuto dell'Unione. .... 37**